



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 36 del 20/12/2023

ORIGINALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026**

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **Dicembre** alle ore **19:00**, convocato con le prescritte modalità, in videoconferenza come da regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 12 del 27/04/2022 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

GIOVANNINI MONIA	P	VOGLI MASSIMILIANO	A
FELICANI MAURA	P	ROMEO MARIO	A
PANCALDI ALESSIA	P	TARTARI LUCA	P
CARLOTTI LUCA	P	MAZZINI SARA	P
DALLE DONNE FABIO	P		
LAMBERTINI FRANCECSO	P		
GHEDUZZI MARCO	A		
FIORINI MORENO	P		
GUERCIO SALVATORE	P		

Totale presenti: **10**

Totale assenti: **3**

Sono presenti gli Assessori Esterni: FERRETTI STEFANO, BARONE VINCENZO.

Assenti giustificati i signori: GHEDUZZI MARCO, VOGLI MASSIMILIANO, ROMEO MARIO.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, DOTT. **VERONESE PIETRO**.

In qualità di SINDACO, il Sig. **GIOVANNINI MONIA** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Designa Scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg.ri Consiglieri (art. 30 Regolamento Consiglio Comunale):

CARLOTTI LUCA
FIORINI MORENO
MAZZINI SARA

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026

Consiglieri presenti e votanti n. 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Visto il Decreto 25 luglio 2023 del MEF “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 26/09/2023, con la quale si è preso atto della presentazione del Documento Unico di Programmazione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 26/07/2023 inviata ai Consiglieri Comunali con prot. 13363 del 29/07/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 in data 07/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 101 in data 07/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;

Richiamato l'art. 7 del Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

1. a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 20/12/2023

- conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
2. sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Tenuto conto che il Documento Unico di Programmazione è stato reso disponibile unitamente al progetto di bilancio anno 2024/2026, ai Consiglieri Comunali nell'apposita area riservata, ai fini di cui all'art.174 del D.Lgs. 267/2000 e nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità, con nota prot. 20968 del 29/11/2023;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale cita: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL";

Dato atto che è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la quale è contenuta nella sezione strategica del presente provvedimento;

Visto il Documento Unico di Programmazione allegato A) e ritenuto di procedere all'approvazione;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 (Verbale n.26/2023);

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal responsabile del servizio finanziario e dato atto che il parere dei Responsabili di Settore competenti previsto dall'art.7 del Regolamento di contabilità è stato acquisito al momento dell'approvazione della G.C. 100/2023 "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000) e sono conservati in atti";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che il contenuto integrale della seduta è registrato su appositi supporti informatici, conservati agli atti della Segreteria per la durata prevista dalle norme in vigore;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri: Luca Tartari e Sara Mazzini), dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2024/2026 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 20/12/2023

2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune
- Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Con successiva e separata votazione, voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri: Luca Tartari e Sara Mazzini), dei n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il contenuto integrale della seduta è registrato su appositi supporti informatici, conservati agli atti della Segreteria per la durata prevista dalle norme in vigore.



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 36 del 20/12/2023

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL SINDACO

GIOVANNINI MONIA

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. VERONESE PIETRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio del Segretario
Proposta N° 36/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

☒ Favorevole ☐ Contrario

Data 12/12/2023	IL SEGRETARIO COMUNALE
	DOTT. PIETRO VERONESE

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267,

☒ Favorevole ☐ Contrario

Data 12/12/2023	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	RAG. CRISTINA BRANDOLA



Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026

**Il presente documento costituisce aggiornamento del D.U.P. 2024/2026
approvato dalla Giunta Comunale con atto n.100 del 07/11/2023**

INDICE

PREMESSA	
L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica ed operativa. L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili	Pag. 4
Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)	Pag. 6
Struttura del bilancio	Pag. 8
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	
Analisi strategica delle condizioni esterne	
Scenario economico finanziario internazionale	Pag. 10
Scenario nazionale	Pag. 13
Raccomandazioni UE all'Italia	Pag. 16
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 17
Il PNRR a Malalbergo	Pag. 21
Legge n.197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023"	Pag. 24
Lo scenario regionale	Pag. 27
Agenda 2030 e obiettivi	Pag. 32
Assetti istituzionali L.56/2014	Pag. 34
Gli indirizzi generali di programmazione del Comune di Malalbergo	
Gli indirizzi generali di programmazione del comune di Malalbergo	Pag. 37
Analisi strategica delle condizioni esterne al comune di Malalbergo i vincoli normativi che insistono sul comune	Pag. 37
Trasparenza e prevenzione della corruzione e controlli interni	Pag. 40
Tempi di approvazione bilancio 2024	Pag. 40
Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	Pag. 40
Contesto socio-economico del territorio	
Popolazione	Pag. 47
Territorio	Pag. 55
Strutture	Pag. 57
Organismi gestionali esterni	Pag. 61
Economia insediata	Pag. 76
Il mercato del lavoro	Pag. 78
Servizi alla persona -welfare	Pag. 81
Analisi strategica delle condizioni interne	
Risorse umane	
La struttura organizzativa	Pag. 82
Personale in servizio per profilo professionale e settore di appartenenza	Pag. 83
Analisi del benessere organizzativo	Pag. 84
Andamento occupazionale	Pag. 85
Andamento spesa di personale ex art. 1, comma 557 Legge n. 296/2006	Pag. 86

Contesto della finanza locale e risorse finanziarie	
Indirizzi generali relativi alle risorse ed ai relativi impieghi di parte corrente	Pag. 88
Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 89
Spesa corrente	Pag. 90
Reperimento e impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale	Pag. 92
Nuovi investimenti programmati 2024-2026	Pag. 94
Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	Pag. 95
Indebitamento	Pag. 96
Equilibri di parte corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa	Pag. 97
Swot analysis	Pag. 102
SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte Prima	Pag. 104
Valutazioni generali sui mezzi finanziari	Pag. 105
Gli obiettivi operativi per Missioni e Programmi	Pag. 119
SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte Seconda e allegati	Pag. 161
Programma lavori pubblici	Pag. 162
Programmazione del fabbisogno del personale	Pag. 163
Programma triennale degli acquisti	Pag. 163
Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili e mobili	Pag. 164
Programma incarichi	Pag. 164
Piano alienazioni valorizzazione patrimonio	Pag. 166

PREMESSA

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA. L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI.

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2016 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Ad agosto 2014 il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del d.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del d.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017. Per il Comune di Malalbergo, quale ente sperimentatore, trovano invece piena applicazione, già dal 1° gennaio 2015, tutti i nuovi principi contabili e le norme contenute nel Tuel.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ADOZIONE DI:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI;

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (D.U.P.)

AMMINISTRATORI

Responsabilità
politica

PROGRAMMA (CONTRATTO)

CITTADINI

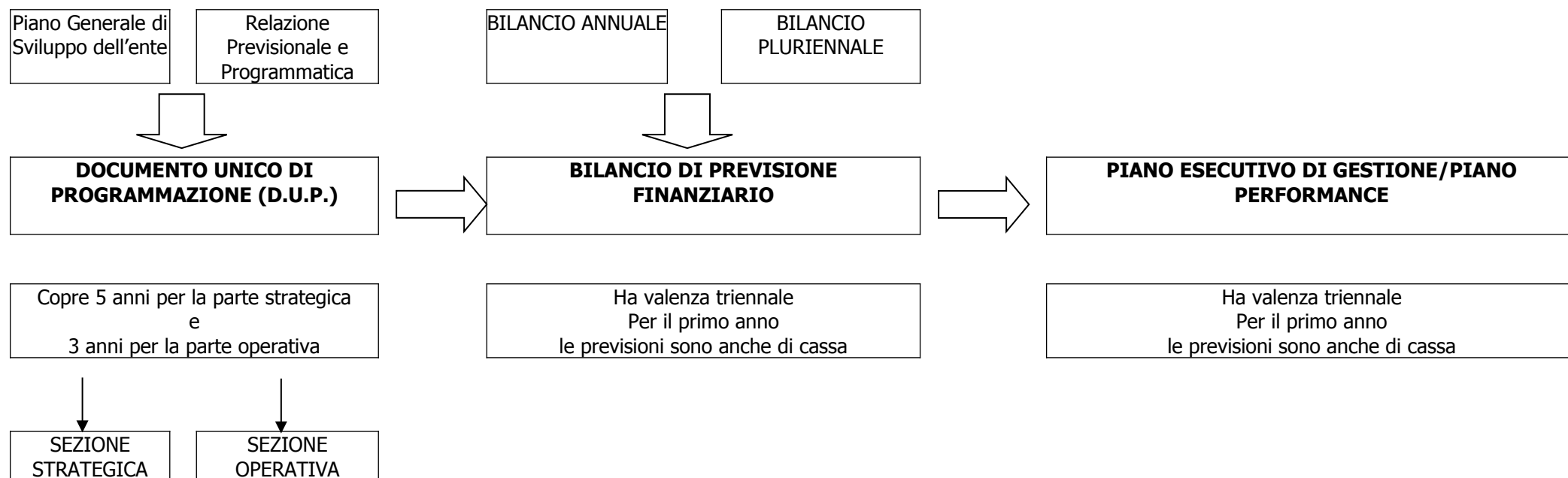
Responsabilità
civile

STRUTTURA

Responsabilità
gestionale

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali, organizzative e finanziarie. La programmazione rappresenta il contratto che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi (principio contabile della programmazione n. 1.3).

I documenti della programmazione



La composizione del D.U.P.

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa, infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

In conclusione possiamo affermare che il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa. Con tale decreto le disposizioni si applicavano, originariamente, a decorrere dall'anno 2014; con successivi rinvii si è disposta l'applicazione integrale dal 1.1.2016. Il regolamento di contabilità dell'ente è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 29/09/2016.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

2024 – 2026

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE QUADRO NORMATIVO SINTETICO DI RIFERIMENTO

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO INTERNAZIONALE

(si riporta stralcio del DEFR 2024)

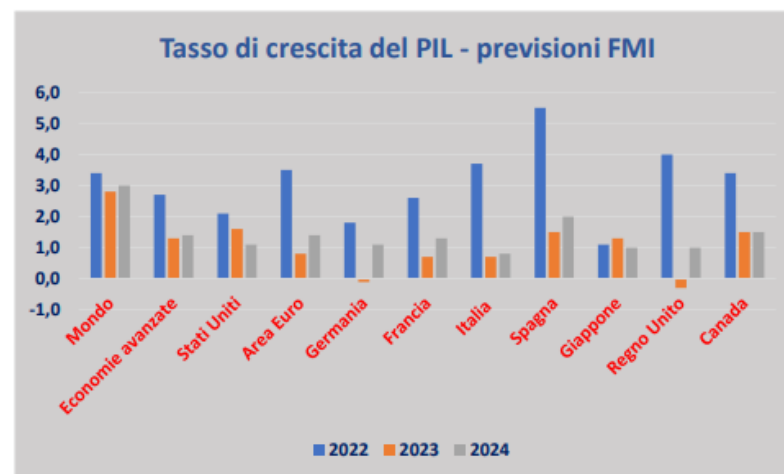
I primi dati disponibili per l'anno in corso confermano le previsioni di un rallentamento dell'economia mondiale nel 2023. Alcuni fra i principali Centri di ricerca macroeconomici internazionali, quali il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), sono concordi nel prevedere un tasso di crescita del PIL mondiale inferiore al 3%. Per il 2024, le stime sono pari rispettivamente al 2,9% e al 3%. Pur se in moderata ripresa, la crescita risulterebbe quindi ancora inferiore alla media dell'ultimo ventennio.

Tale rallentamento è dovuto al cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni, a cominciare dalla pandemia da Covid-19 per finire con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che, provocando un significativo aumento dei prezzi energetici, ha inevitabilmente avuto effetti a cascata su molti altri settori economici. Non solo: ha provocato anche una notevole instabilità dei prezzi.

La deflazione del 2020 ha lasciato il posto ad una inflazione moderata nel 2021, per poi portare nel 2022 a tassi di **inflazione** come non si vedevano da almeno trent'anni.

Nell'anno in corso il tasso di inflazione dovrebbe rimanere ancora sensibilmente più alto rispetto agli obiettivi delle Banche centrali delle principali Economie avanzate, per poi riavvicinarsi a quei livelli, senza però ancora raggiungerli, nel 2024.

La combinazione di crescita rallentata ed elevata inflazione pone i policymakers, ed in particolare le Banche centrali, di fronte a trade-off molto complessi e decisioni difficili. L'orientamento prevalente è quello di un significativo aumento dei tassi di interesse volto a contrastare le spinte inflazioniste. E' difficile prevedere quanto a lungo prevarrà questa tendenza, anche considerando che negli USA il 2024 sarà un anno di elezioni presidenziali. Il grafico che segue riporta le stime di crescita elaborate per il Mondo e le Economie avanzate da FMI.



Gli **Stati Uniti** hanno subito un impatto relativamente limitato dalla crisi energetica, poiché sono un produttore ed esportatore netto di combustibili fossili. Tuttavia, il rapido e robusto recupero della domanda dopo l'uscita dalla fase più critica della pandemia aveva già determinato un aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di trasporto. Questo aumento dei costi si è poi riflesso sui prezzi al consumo, portando il Paese, insieme al Regno Unito, ad essere tra i primi ad implementare politiche monetarie restrittive. La decisione della Federal Reserve di aumentare i tassi d'interesse, nel tentativo di frenare l'ascesa dei prezzi, sta pesando sull'andamento dell'economia americana. Mentre nel 2022 il PIL statunitense era cresciuto del 2,1%, quest'anno dovrebbe crescere di mezzo punto percentuale in meno, e nel 2024, anno elettorale, solo dell'1% o poco più.

D'altra parte, la stretta monetaria sta cominciando a ridurre le pressioni inflazionistiche: dopo il picco toccato a giugno del 2022 (8,9%), l'inflazione al consumo negli Stati Uniti ha rallentato nei mesi seguenti, raggiungendo a febbraio 2023 il 6%. Si tratta comunque ancora di un valore sensibilmente superiore agli obiettivi della Federal Reserve, per cui la politica monetaria dovrebbe rimanere restrittiva nonostante l'approssimarsi dell'appuntamento elettorale, che spesso induce politiche accomodanti.

Il **Giappone** continua a fare, in ampia misura, storia a parte. Questo paese ha risentito meno degli altri della pandemia da Covid-19, per cui il rimbalzo del 2022 è stato molto limitato (+1%). La crescita dovrebbe mantenersi su questi livelli anche nel 2023 e 2024. D'altra parte, con un tasso di disoccupazione inferiore al 3% (per la precisione, 2,6% nel 2022), il Giappone non sembra disporre di margini significativi di capacità di crescita. Anche l'impennata dell'inflazione in Giappone è stata meno marcata che altrove, e già nel 2024 il tasso di inflazione dovrebbe attestarsi al 2%.

Un discorso ben diverso vale per il **Regno Unito**, che nel 2022 ha registrato una crescita del 4% ma nel 2023 è previsto in recessione dal FMI, e in crescita quasi impercettibile dall'OCSE (-0,3% e + 0,3%, rispettivamente). Ciononostante, il mercato del lavoro è vicino alla piena occupazione, con un tasso di disoccupazione inferiore al 4%. L'inflazione nel Regno Unito ha sfiorato il 10% nel 2022 e anche quest'anno sarà più alta che in altri Paesi europei, sfiorando, secondo le previsioni, il 7%. Anche se per il momento la sterlina non si è deprezzata rispetto a dollaro ed euro, rimangono preoccupazioni relative alla dinamica salariale, per cui è verosimile che la Bank of England continui a tenere alti i tassi di interesse.

L'economia dell'**Eurozona** ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa iniziata nel 2021 dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, la crescita dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1%: il FMI prevede +0,8%, l'OCSE +0,9%⁹. Secondo entrambi gli Istituti, nel 2024, il tasso di crescita dovrebbe risalire leggermente (+1,4% e 1,5%, rispettivamente).

Il dato medio nasconde sensibili differenze tra i vari Paesi. La Spagna e, in misura minore, l'Italia sono cresciute più della media, mentre la Francia e soprattutto la Germania meno. Il tasso di disoccupazione ha segnato un nuovo minimo storico per l'Eurozona a gennaio e febbraio 2023 (6,6%), ma rimane ancora molto più elevato che negli Stati Uniti, Regno Unito e Giappone. Nonostante la solidità del mercato del lavoro e l'elevata inflazione, la dinamica salariale è risultata relativamente moderata, con un'evoluzione del costo del lavoro sempre inferiore alla dinamica dei prezzi nelle principali economie dell'Eurozona.

L'inflazione ha risentito dell'aumento dei prezzi dell'energia ancora più che in altri Paesi, data la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato nell'ottobre 2022, con una variazione del 41,5% anno su anno. Il successivo calo dei prezzi ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9% a marzo 2023, dall'8,5% di febbraio.

ECONOMIE AVANZATE tasso di inflazione previsioni OCSE			
	2022	2023	2024
Stati Uniti	6,3	3,9	2,6
Area Euro	8,4	5,8	3,2
Germania	8,7	6,3	3,0
Francia	5,9	6,1	3,1
Italia	8,7	6,4	3,0
Spagna	8,3	3,9	3,9
Giappone	2,5	2,8	2,0
Regno Unito	9,0	6,9	2,8
Canada	6,8	3,5	2,3

Per quanto riguarda la **Cina**, le stime di crescita restano inferiori all'obiettivo governativo per l'anno in corso (fissato al 5,5%). A ciò contribuiscono i nuovi focolai epidemici e anche il rafforzamento dello yuan, che riduce il contributo delle esportazioni nel trainare l'economia. Nonostante ciò, le aspettative delle imprese cinesi per il medio termine rimangono improntate a un certo ottimismo. Le prospettive di mantenere un ritmo di ripresa sostenuto sono ancora incerte a causa del rallentamento dell'economia globale. Diventa cruciale l'orientamento della politica monetaria della People Bank of China (PBoC), tuttora espansivo.

D'altronde, l'inflazione cinese è rimasta contenuta nonostante la ripresa economica; non sussistono pressioni importanti dal lato dei costi essendo l'economia relativamente ben isolata dagli shock dei mercati alimentari ed energetici globali. Nella media del 2022, l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto del 2%, rallentando poi a febbraio all'1%. Tale andamento suggerisce che la riapertura del Paese non aumenterà le pressioni inflazionistiche globali e lascia quindi spazio alla PBoC per proseguire nella strada del sostegno monetario all'economia.

Il governo cinese intende perseguire l'obiettivo di crescita anche attraverso la prosecuzione di uno stimolo fiscale in continuità con quello dell'anno scorso, puntando sui consumi per guidare la ripresa. Se la Cina riuscirà a far crescere stabilmente la domanda interna, la dinamicità dell'economia cinese costituirà una spinta significativa alla domanda globale, in un contesto di indebolimento delle economie di Stati Uniti ed Europa.

SCENARIO NAZIONALE

(si riporta stralcio del DEFR 2024)

Nel 2022 il nostro Paese ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica successiva alla profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020, con il conseguente **rientro dal deficit pubblico** -straordinariamente elevato - di quell'anno. In termini reali, il PIL è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019.

Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile, tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. Nonostante il progressivo venir meno delle politiche governative di sostegno straordinario ai redditi, ha giocato un ruolo importante anche la capacità di spesa delle famiglie, favorita dal precedente accumulo di risparmi.

La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa di un quadro macroeconomico internazionale in peggioramento in seguito alla guerra in Ucraina e al conseguente incremento dei prezzi dei beni energetici. Questi fattori a loro volta hanno innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al **contenimento dell'inflazione** attraverso l'aumento dei tassi.

Nel corso del 2022, l'economia italiana è cresciuta più vigorosamente fino all'estate. Nell'ultimo trimestre dell'anno, invece, i fattori di rallentamento appena ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL. Pertanto, dato che proprio in questa fase era stata elaborata la NADEF di novembre, le previsioni per il 2023 erano state piuttosto pessimiste. Fortunatamente, nei primi mesi del 2023 gli indicatori del ciclo internazionale si sono orientati ad una moderata ripresa, in concomitanza con l'abbassamento dei prezzi energetici e il conseguente rallentamento dell'inflazione, che ha causato una revisione al ribasso delle aspettative di mercato sui tassi di interesse futuri. In un quadro ancora contrastato, tuttavia, cominciano a manifestarsi i primi effetti delle politiche monetarie più restrittive sulle condizioni a cui famiglie e imprese hanno accesso al finanziamento.

Ciò nonostante, a partire dalla fine del 2022 si è registrato un significativo miglioramento della **fiducia di famiglie e imprese** sulla situazione economica e sulla disoccupazione. Nel mese di marzo 2023 il grado di fiducia è ulteriormente aumentato in tutti i settori e in particolare in quello del commercio al dettaglio, dove si è toccato un nuovo massimo. Tutto ciò ha portato ad una revisione al rialzo delle previsioni di crescita formulate nella NADEF. In particolare, la previsione di crescita per il 2023 nello scenario tendenziale è passata dal +0,6% della NADEF del novembre 2022 al + 0,9% del DEF di aprile 2023. Questa revisione tiene conto della **congiuntura economica internazionale più favorevole** cui si è accennato nel paragrafo precedente. Probabilmente è una stima ancora prudente, dato che diversi centri di ricerca indipendenti prevedono un tasso di crescita leggermente superiore.

La crescita del PIL sarà ancora una volta guidata dalle **esportazioni**, per le quali si prevede un aumento del +3,2%.

La dinamica dei consumi privati (+0,6%) segue da vicino quella del Pil, mentre le importazioni aumentano più sensibilmente, anche se meno delle esportazioni. La variazione delle scorte, invece, dovrebbe fornire un contributo leggermente negativo alla dinamica del PIL.

Il DEF prevede anche un significativo **aumento degli investimenti privati**, superiore al 3%, che viene attribuito al miglioramento delle aspettative generato dalla discesa dei prezzi del gas.

Si ritiene invece che l'**aumento dei tassi di interesse** abbia per il momento un impatto limitato sulle decisioni di investimento, dato che le imprese potranno ancora per qualche tempo attingere all'autofinanziamento reso possibile dagli elevati margini di profitto ottenuti in questi ultimi trimestri.

Il **tasso di disoccupazione** dovrebbe scendere dall'8,1% del 2022 al 7,7% del 2023.

Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita del PIL è stata rivista al ribasso rispetto alla NADEF per il 2024 (dall'1,9% all'1,4%), mentre è rimasta invariata per il 2025 (+1,3%). Per il 2026, anno non rientrante nell'orizzonte temporale della NADEF, viene prevista una crescita dell'1,1%, in linea con le stime del tasso di crescita potenziale dell'economia italiana.

La revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024 si spiega almeno in parte sulla base della persistenza di un'inflazione superiore ai valori obiettivo, che dovrebbe portare le Banche centrali dei maggiori paesi occidentali a adottare una politica monetaria restrittiva per un periodo di tempo più lungo di quanto inizialmente previsto.

In sostanza, i tassi di interesse si prevedono ora in aumento meno forte ma più prolungato nel tempo rispetto a qualche mese fa.

E siccome l'aumento dei tassi d'interesse trasmette i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo, è nel 2024, secondo il DEF, che la domanda per investimenti dovrebbe rallentare. Nel loro insieme, le previsioni di crescita economica contenute nel DEF sembrano caratterizzate da una certa cautela e prudenza, quanto mai opportuna in vista di un'oculata programmazione dei conti pubblici. In particolare, il DEF incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del **PNRR**. Vista l'incertezza che caratterizza l'attuazione del Piano, è evidente che questi effetti non potranno manifestarsi nel breve periodo.

A seguire le tavole di sintesi inerenti gli indicatori di finanza pubblica, sia a livello tendenziale (a legislazione vigente) che programmatico (che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo.)

Indicatori di finanza pubblica Italia						
quadro tendenziale						
DEF 2023						
(variazioni percentuali)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
INDEBITAMENTO NETTO	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
SALDO PRIMARIO	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
INTERESSI PASSIVI	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4

Fonte: DEF 2023

Indicatori di finanza pubblica Italia						
quadro programmatico						
DEF 2023						
(variazioni percentuali)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
INDEBITAMENTO NETTO	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
SALDO PRIMARIO	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
INTERESSI PASSIVI	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4

Fonte: DEF 2023

Queste piccole differenze tra quadro tendenziale e programmatico sono comprensibili alla luce dei limitati margini di manovra per la politica economica imposta dalla situazione della finanza pubblica, anche in vista della riapplicazione delle regole di stabilità finanziaria previste dai Trattati europei.

E' interessante osservare la dinamica della **spesa per interessi**, prevista in continua crescita dal 2023, quando rappresenterà il 3,7% del PIL, al 4,5% del 2026. Dato che in questo arco di tempo il rapporto tra debito e PIL dovrebbe gradualmente diminuire, come indicato dall'ultima riga delle tabelle, l'aumento della spesa per interessi è dovuto all'aumento dei tassi, il cui impatto cresce gradualmente man mano che il debito emesso in passato viene a scadenza e deve essere rinnovato. In questo contesto, colpisce la sensibile riduzione della spesa per interessi prevista per il 2023 rispetto al 2022. Il DEF attribuisce questa riduzione al calo della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione.

Il **saldo primario** dovrebbe tornare ad essere positivo dal 2024, aumentando gradualmente negli anni successivi. Questo ritorno del saldo primario in territorio positivo è essenziale per la sostenibilità del nostro debito, soprattutto in una fase di tassi di interesse in rialzo come quella che stiamo vivendo. Da questo punto di vista, il fatto che il rapporto tra debito e PIL rimanga superiore al 140% fino al 2026, nelle previsioni del Governo, rappresenta un monito sulla fragilità delle nostre finanze pubbliche, che restano fortemente esposte ai rischi derivanti da possibili shock macro-economici di vario tipo.

RACCOMANDAZIONI UE

Attraverso il semestre europeo l'UE monitora l'andamento economico e sociale dei diversi paesi in relazione agli impegni presi insieme in ambito comunitario e alle priorità di sviluppo decise congiuntamente per l'intera Unione europea e paese per paese.

Il semestre europeo fornisce infatti un quadro per il coordinamento delle politiche economiche in tutta l'Unione europea. Consente ai paesi dell'UE di discutere i loro piani economici e di bilancio e di monitorare i progressi in momenti specifici dell'anno.

Le raccomandazioni si articolano intorno a due obiettivi:

- a breve termine, attenuare le gravi conseguenze socioeconomiche negative della pandemia di coronavirus;
- a breve-medio termine, realizzare una crescita sostenibile e inclusiva che favorisca la transizione verde e la trasformazione digitale.

Le raccomandazioni si occupano delle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva, già individuate dal green deal europeo: stabilità, equità, sostenibilità ambientale, competitività, e riserva particolare attenzione anche alla salute.

La Commissione UE ha adottato il 24 maggio 2023 il Pacchetto di Primavera del Semestre 2023.

Obiettivo del Pacchetto è la costruzione di un'economia UE solida e a prova di futuro che garantisca competitività e prosperità a lungo termine per tutti in un contesto geopolitico difficile, sottolinea la Commissione. Ciò richiede un approccio integrato in tutte le aree politiche: promuovere la sostenibilità ambientale, la produttività, l'equità e la stabilità macroeconomica. Il semestre europeo fornisce il quadro di coordinamento delle politiche a tal fine, integrando l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e i programmi della politica di coesione. Il ciclo del semestre europeo fornisce inoltre relazioni aggiornate sui progressi verso il conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti gli Stati membri.

Andando alle raccomandazioni specifiche per Paese esse sono suddivise in quattro parti, una sulla **politica di bilancio**, una per continuare o accelerare l'**attuazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza**, comprese le loro revisioni e l'integrazione dei capitoli di REPowerEU, una raccomandazione aggiornata e più specifica sulla **politica energetica** in linea con gli obiettivi di REPowerEU. Se del caso, un'ulteriore raccomandazione sulle sfide strutturali in sospeso e/o emergenti.

RACCOMANDAZIONI UE ALL'ITALIA

L'Unione Europea raccomanda all'Italia di prendere provvedimenti nel 2023 e nel 2024:

Politica di bilancio

- eliminare gradualmente entro la fine del 2023 le vigenti misure di sostegno connesse all'energia, usando i relativi risparmi per ridurre il disavanzo pubblico; qualora nuovi aumenti dei prezzi dell'energia dovessero richiedere misure di sostegno, provvedere a che queste mirino a tutelare le famiglie e le imprese vulnerabili, siano fiscalmente sostenibili e preservino gli incentivi al risparmio energetico;
- assicurare una politica di bilancio prudente, in particolare limitando a non più dell'1,3 % l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024;
- preservare gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e provvedere all'assorbimento efficace delle sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE, in particolare per promuovere la transizione verde e digitale;
- per il periodo successivo al 2024, continuare a perseguire una strategia di bilancio a medio termine di risanamento graduale e sostenibile, combinata con investimenti e riforme atti a migliorare la produttività e ad aumentare la crescita sostenibile, al fine di conseguire una posizione di bilancio prudente a medio termine;
- ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema fiscale mediante l'adozione e la corretta attuazione della legge delega di riforma fiscale, preservando nel contempo la progressività del sistema fiscale e migliorando l'equità, in particolare mediante la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, comprese l'IVA e le sovvenzioni dannose per l'ambiente, e la riduzione della complessità del codice tributario; allineare i valori catastali ai valori di mercato correnti;

Attuazione dei Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza

- garantire una governance efficace e rafforzare la capacità amministrativa, in particolare a livello subnazionale, ai fini di un'attuazione continuativa, rapida e solida del piano per la ripresa e la resilienza;
- perfezionare celermente il capitolo dedicato a REPowerEU al fine di avviarne rapidamente l'attuazione; procedere alla rapida attuazione dei programmi della politica di coesione in stretta complementarità e sinergia con il piano per la ripresa e la resilienza;

Politica energetica

- ridurre la dipendenza dai combustibili fossili; razionalizzare le procedure di concessione per accelerare la produzione di energie rinnovabili aggiuntive e sviluppare interconnessioni delle reti elettriche per assorbirla; accrescere la capacità di trasporto interno del gas al fine di diversificare le importazioni di energia e rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento; aumentare l'efficienza energetica nei settori residenziale e societario, anche attraverso sistemi di incentivi maggiormente mirati, rivolti in particolare alle famiglie più vulnerabili e agli edifici con le prestazioni peggiori;
- promuovere la mobilità sostenibile, anche eliminando le sovvenzioni dannose per l'ambiente e accelerando l'installazione delle stazioni di ricarica; intensificare le iniziative a livello politico volte all'offerta e all'acquisizione delle competenze necessarie per la transizione verde.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento. Ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione. Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro è solo il 53,8 per cento, molto al di sotto del 67,3 per cento della media europea. Questi problemi sono ancora più accentuati nel Mezzogiorno, dove il processo di convergenza con le aree più ricche del Paese è ormai fermo.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa.

Tra le cause del deludente andamento della produttività c'è l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo, caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese, che sono state spesso lente nell'adottare nuove tecnologie e muoversi verso produzioni a più alto valore aggiunto.

La scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,9 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile. Anche durante la pandemia, a fronte di un potenziale di tale modalità di lavoro nei servizi pubblici pari a circa il 53 per cento, l'utilizzo effettivo è stato del 30 per cento, con livelli più bassi, di circa 10 punti percentuali, nel Mezzogiorno.

Questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che ha rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive.

Un altro fattore che limita il potenziale di crescita dell'Italia è la relativa lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali.

Questi problemi rischiano di condannare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire.

La storia economica recente dimostra, tuttavia, che l'Italia non è necessariamente destinata al declino. Nel secondo dopoguerra, durante il miracolo economico, il nostro Paese ha registrato tassi di crescita del Pil e della produttività tra i più alti d'Europa.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU (NGEU)**. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: **il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)** e il **Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)**. Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: **il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Questo Piano, che si articola in 6 Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali. Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale.

Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente ("do no significant harm" – DNSH) che ispira il NGEU.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

La **riforma della pubblica amministrazione** migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia.

L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La **riforma della giustizia** ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. Il Piano predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione.

In materia penale, il Governo intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.

La **riforma finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione** abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche

amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e l'equità è la **promozione e la tutela della concorrenza**.

La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche.

Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale.

Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali.

Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute.

L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale.

Al seguente link sono consultabili i documenti di programmazione del Ministero della Pubblica Amministrazione inerenti le azioni del PNRR per i Comuni : https://lineaamica.gov.it/docs/default-source/pnrr/3_il_pnrr_per_i_comuni.pdf

Terza relazione semestrale sul PNRR del 31/05/2023

Si riporta stralcio dal sito <https://www.governo.it/it/articolo/pnrr-riunione-della-cabina-di-regia/22759>

La terza relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al 31/05/2023, intende fornire una fotografia del Piano e della sua attuazione, evidenziandone punti di forza e di debolezza, anche al fine di individuare margini di miglioramento nell'implementazione degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano.

Nel *primo capitolo* della relazione sono illustrate le principali caratteristiche del Piano italiano, la sua genesi e composizione, evidenziandone l'articolazione ed i profili di complessità. Particolare attenzione è stata dedicata alla descrizione delle fonti di finanziamento, suddivise in prestiti e sovvenzioni, che sono state analizzate nel dettaglio, per singola misura e singola annualità.

Il *secondo capitolo* confronta il Piano Italiano con i Piani presentati dagli altri Paesi europei. Tra i profili di interesse si rilevano:

- le differenze nell'ammontare delle risorse destinate ai vari Piani nazionali e le scelte dei singoli Paesi relative al ricorso a sovvenzioni e prestiti;
- le risorse destinate alle misure dedicate agli obiettivi della transizione verde e alla trasformazione digitale, rispetto a quelle destinate ad altri obiettivi;
- il tipo di indicatori utilizzati per verificare il conseguimento degli obiettivi di ciascun Piano e la loro rispondenza a criteri incentrati sulla valutazione della performance.

Nel *terzo capitolo* vengono elencati i 55 obiettivi raggiunti al 31 dicembre 2022, con particolare riferimento a tutti gli atti adottati dal Governo per consentire il pieno raggiungimento degli stessi. Viene anche fatto un approfondimento sul lungo processo di assessment, dovuto alla complessità delle misure legate alla terza rata e agli approfondimenti che sono stati necessari in Commissione Europea.

Il *quarto capitolo* analizza nel dettaglio i traguardi e gli obiettivi con scadenza nel primo semestre 2023 e le azioni in corso per conseguirli. Come specificato nell'introduzione alla Relazione, la realizzazione del Piano ha incontrato difficoltà sperimentate da tutti i Paesi europei ed emerse a partire dai primi mesi del 2022, principalmente di natura esogena, quali la forte accelerazione della dinamica dei prezzi e le strozzature dal lato dell'offerta. Da qui la necessità del processo di revisione di alcune misure, così come riportato poi nel settimo capitolo.

Il *quinto capitolo* illustra lo stato di attuazione finanziaria del Piano, il più importante tra quelli presentati dagli Stati membri dal punto di vista delle risorse stanziare. In questa parte della relazione viene anche fornito un aggiornamento su Regis e open data e, soprattutto, la prospettiva di future pubblicazioni in grado di rafforzare la trasparenza delle informazioni e la centralità del portale Italiadomani. Infine, si mette in evidenza la destinazione della quota del 40% al SUD.

Nel *sesto capitolo* sono esposti gli interventi normativi effettuati, con particolare riferimento al D.L. n. 13/2023 (c.d. "Decreto PNRR 3"), convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, emanato con l'obiettivo di rafforzare l'attuazione del PNRR. Viene inoltre descritta la nuova governance del Piano.

Di particolare rilievo il *settimo capitolo*, che analizza le difficoltà riscontrate nell'attuazione del Piano, dovute riconducibili al conflitto armato in Ucraina. Come specificato nella relazione, l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia e le diffuse difficoltà di approvvigionamento delle stesse hanno prodotto una serie di effetti negativi sull'economia e sui contratti pubblici, con inevitabili riflessi sui prezziari utilizzati dalle stazioni appaltanti per stabilire gli importi da porre a base d'asta nelle gare per l'affidamento delle prestazioni.

Non solo: il PNRR ha risentito, inoltre, degli squilibri registrati sul mercato del lavoro e dei limiti nella capacità amministrativa dei soggetti attuatori nonché dell'elevata frammentazione degli interventi.

Le principali criticità riscontrate nell'attuazione sono state classificate in macro-categorie riconducibili a fattori esterni di tipo oggettivo, quali l'aumento dei costi o l'interruzione delle forniture, a debolezze strutturali del sistema economico e a difficoltà normative, amministrative e gestionali.

Infine, l'*ottavo capitolo* illustra le proposte di revisione del PNRR necessarie a fronteggiare le criticità emerse nell'attuazione del Piano ed espone nel capitolo precedente, in coerenza con le disposizioni europee in materia di modifica e aggiornamento dei Piani. Nella stessa sezione sono inoltre illustrate le nuove misure che il Governo intende proporre in attuazione dell'iniziativa RePowerEU, di cui al Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento 2021/241.

Si precisa che l'Unione Terre di Pianura con delibera di Giunta dell'Unione n.17 del 08/03/2022 ha approvato l'atto che definisce lo schema di presidio del PNRR, istituendo al suo interno il **"Tavolo PNRR"** al quale competono le seguenti funzioni e attività primarie:

- allineamento delle informazioni al fine di evitare asimmetrie disfunzionali e il monitoraggio delle diverse opportunità sulle linee di finanziamento;
- analisi del contesto in cui si innestano le diverse progettualità;
- individuazione delle idee progettuali da candidare;
- costituzione delle unità di progetto;

La delibera di Giunta dell'Unione n.17/2022 individua anche le seguenti figure:

- il **"Referente di progetto"** responsabile del funzionamento dell'unità di progetto;
- il **RUP**, responsabile della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere o dei servizi che vengono affidati all'esterno al fine della realizzazione del progetto-obiettivo. Può coincidere col referente di progetto o con il referente di uno dei gruppi di lavoro.
- il **"Gruppo di lavoro"** rappresenta il nucleo operativo, con a capo un referente.
- il **"Referente di gruppo"** ha il compito di definire, insieme al referente di progetto, i collaboratori da includere nel proprio gruppo di lavoro; stabilire, con maggior livello di definizione, il piano delle attività che competono al gruppo e i compiti assegnati ad ogni singolo componente del gruppo; monitorare il regolare svolgimento delle attività e il regolare funzionamento del gruppo.
- il **"Collaboratore"** è generalmente un dipendente interno al settore del referente del gruppo di lavoro, ovvero di altri settori, a cui è affidata l'attività istruttoria e la fase operativa del processo.

IL PNRR A MALALBERGO

Di seguito si propone la tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR, declinate in base alla realtà locale di Malalbergo, identificando le richieste di fabbisogni già attivate e rispondenti alle scelte strategiche dell'ente.

Missione	Missione e programma Comune	Descrizione investimento Comune	Importo	Concesso/ richiesto	Maggiori/ minori oneri
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Missione 10 Programma 5	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA EX ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 ANNO 2022 B54H22000670006	€ 70.000	assegnato	Non previsti

M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Missione 10 Programma 5	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA EX ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 ANNO 2023 B54H22002080006	€ 70.000	assegnato	Non previsti
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Missione 10 Programma 5	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA EX ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 ANNO 2024 B54H22002110006	€ 70.000	assegnato	Non previsti
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Missione 4 Programma 2	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO DI MALALBERGO B58E19000010004	€ 350.000	assegnato	Non previsti
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Missione 4 Programma 2	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO DI ALTEDO B53H19000090004	€ 700.000	assegnato	Non previsti
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO	Missione 1 Programma 8	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA B51F22004220006	€ 17.140	assegnato	Non previsti
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO	Missione 1 Programma 8	ADOZIONE APP IO B51F22004210006	€ 4.459	assegnato	Non previsti

M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.44 Adozione identità digitale	Missione 1 Programma 8	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" B51F22001620006	€ 14.000	assegnato	Non previsti
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici	Missione 1 Programma 8	PIATTAFORMA SOFTWARE INTEGRATA PER LA GESTIONE DELLE NOTIFICHE DIGITALI B51F22003190006	€ 32.589	assegnato	Non previsti
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Missione 1 Programma 8	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DEI DATI B51F22008630006	€ 20.344	assegnato	Non previsti
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Missione 1 Programma 8	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI B51F22000390006	€ 155.234	Assegnato (spostato su anno 2024)	Non previsti
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Missione 1 Programma 8	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI B51C22000350006	€ 121.992	Assegnato (spostato su anno 2024)	Non previsti
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Missione 5 Programma 2	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA DELL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA PALAZZINA VIA FRANCHINI - ALTEDO B59H19000260004	€ 578.000	Richiesto e non assegnato	/
M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport e scuola	Missione 6 Programma 1	ADOZIONE SCHEMI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 DEI LAVORI PUBBLICI Tensostruttura Scuola Altedo Via Fratelli Cervi CUP B55E22000030006	€ 1.465.385	Richiesto e non assegnato	/

LA LEGGE N. 197 DEL 29/12/2022 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2023 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2023-2025."

(Fonte: <https://www.mef.gov.it/focus/Le-principali-misure-della-manovra-2023/>)

La Legge di Bilancio per il 2023, approvata dal Consiglio dei ministri il 21 novembre 2022, ha ricevuto il via libera definitivo del Senato il 29 dicembre 2022. Ecco le principali misure previste nella manovra.

PACCHETTO CONTRO IL CARO ENERGIA

Le risorse destinate alle misure contro il caro energia ammontano a oltre 21 miliardi di euro e consentiranno di aumentare gli aiuti a famiglie e imprese allargando anche la platea dei beneficiari.

Nel dettaglio, per il primo trimestre 2023 è confermata l'eliminazione degli oneri impropri delle bollette e rifinanziato il credito d'imposta per le imprese piccole e le attività come bar, ristoranti ed esercizi commerciali che salirà dal 30% al 35%, mentre per le imprese energivore e gasivore dal 40% al 45%.

Inoltre, nel 2023 l'aliquota IVA si riduce al 10% per i pellet e al 5% per i consumi associati al teleriscaldamento relativi in questo caso al primo trimestre dell'anno. Prorogata anche al primo trimestre 2023 l'aliquota IVA ridotta al 5% per le somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un contratto servizio energia.

L'Autorità per l'energia potrà sospendere fino al 31 gennaio 2023 i distacchi di gas per le grandi imprese morose.

Per il comparto sanità stanziati circa 2 miliardi di euro per il 2023 (inclusi i costi per l'energia), mentre agli enti territoriali, comprese le risorse per il trasporto pubblico locale, è destinato circa un miliardo di euro.

PACCHETTO FAMIGLIA

- Bonus sociale bollette
- Misure contro inflazione
- Assegno unico per le famiglie
- Congedo parentale
- Taglio cuneo fiscale fino al 3% per i lavoratori dipendenti con redditi bassi
- Premi di produttività detassati
- Agevolazioni assunzioni a tempo indeterminato
- Agevolazioni per acquisto prima casa
- Rinegoziazione dei contratti di mutuo ipotecario
- Flat tax per autonomi e partite IVA
- Flat tax incrementale per i lavoratori al 15%
- Reddito alimentare
- Superbonus
- Bonus mobili ed elettrodomestici green
- Bonus psicologo

- Carta cultura giovani e carta del merito

PENSIONI

- Stop alla Legge Fornero
- Opzione Donna
- Ape sociale
- Indicizzazione pensioni
- Pensioni minime

IMPRESE

Per favorire gli investimenti nei settori industria e turismo sono stati rifinanziati, nel periodo 2023-2027, i contratti di sviluppo con uno stanziamento complessivo di 4 miliardi.

Rifinanziati la nuova Sabatini con 150 milioni per agevolare gli investimenti in beni strumentali e il Fondo di garanzia Pmi.

Prorogato il bonus Ipo: credito d'imposta fino a 500.000 euro per favorire la quotazione delle Pmi in Borsa.

Rivista la disciplina per l'accesso al regime di contabilità semplificata con l'innalzamento da 400mila a 500mila euro di ricavi e compensi per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi, e da 700mila a 800mila per le imprese aventi per oggetto altre attività.

Previsto, inoltre, l'innalzamento dal 3% al 6% della deducibilità delle quote di ammortamento dei fabbricati strumentali per l'esercizio dell'impresa.

Sospesa anche nel 2023 l'entrata in vigore di plastic e sugar tax.

MISURE PER IL SUD

Prorogate al 2023 le agevolazioni (credito d'imposta e incentivi) sugli investimenti effettuati nelle regioni del Mezzogiorno, nelle Zone economiche speciali (Zes) e nelle zone logistiche semplificate (Zls), nonché per gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione in favore delle imprese localizzate al Sud.

ALTRI INTERVENTI

Reddito di cittadinanza

Inizia il periodo transitorio verso l'abolizione del reddito di cittadinanza. Dal 1 gennaio 2023 alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età) è riconosciuto il reddito nel limite massimo di 7 mensilità invece delle attuali 18 rinnovabili. È inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, il beneficio del reddito decade come nel caso in cui si rifiuti la prima offerta di lavoro. Inoltre, la quota dell'assegno destinata all'affitto sarà pagata direttamente ai proprietari.

Il reddito di cittadinanza sarà abrogato il 1 gennaio 2024 e sarà sostituito da una nuova riforma. I risparmi di spesa verranno allocati in un apposito fondo che finanzia la riforma complessiva per il sostegno alla povertà e all'inclusione.

Tregua fiscale

A partire dal 31 marzo 2023 cancellazione delle cartelle fino al 2015 che hanno un importo inferiore a 1.000 euro.

Rateizzazione (fino a 5 anni) dei pagamenti fiscali non effettuati nel 2022 senza aggravio di sanzioni e interessi per coloro che, a causa dell'emergenza Covid, caro bollette e difficoltà economiche, non hanno versato le tasse. Prevista una mini sanzione del 3% sui debiti del biennio 2019-2020.

Per le società sportive è previsto che i versamenti sospesi durante l'emergenza sanitaria potranno essere effettuati entro il 29 dicembre 2022 in un'unica soluzione oppure in 60 rate mensili (con scadenza delle prime tre rate entro il 29 dicembre 2022) con una maggiorazione complessiva del 3% che dovrà essere versata in anticipo contestualmente alla prima rata.

Tetto al contante

Dal 1° gennaio 2023 la soglia per l'uso del contante sale da 1.000 a 5.000 euro.

Costi commissioni Pos

Istituito un tavolo permanente tra le categorie interessate per valutare soluzioni per mitigare l'incidenza dei costi delle transazioni elettroniche tra 0 e 30 euro per gli esercenti con fatturato fino a 400mila euro. Qualora non si raggiunga un'intesa sarà previsto un contributo straordinario a carico delle banche pari al 50% degli utili derivanti dalle commissioni e dalle transazioni fino a 30 euro.

Entrate da extraprofitti società energetiche

Nel 2023 è istituito un "contributo di solidarietà" temporaneo del 50% sul reddito 2022 che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nel periodo 2018-2021. L'ammontare del contributo non può superare il 25% del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1 gennaio 2022.

La tassa sugli extraprofitti si applicherà alle società che generano almeno il 75% dei loro ricavi da attività nei settori della produzione e rivendita di energia, gas e prodotti petroliferi.

LO SCENARIO REGIONALE

Si riporta stralcio del DEFR 2024

Al seguente link sono consultabili i documenti di programmazione della Regione Emilia Romagna: <http://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr>

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2022. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. In termini assoluti, l'aumento è di quasi 6 miliardi di euro in valori reali.

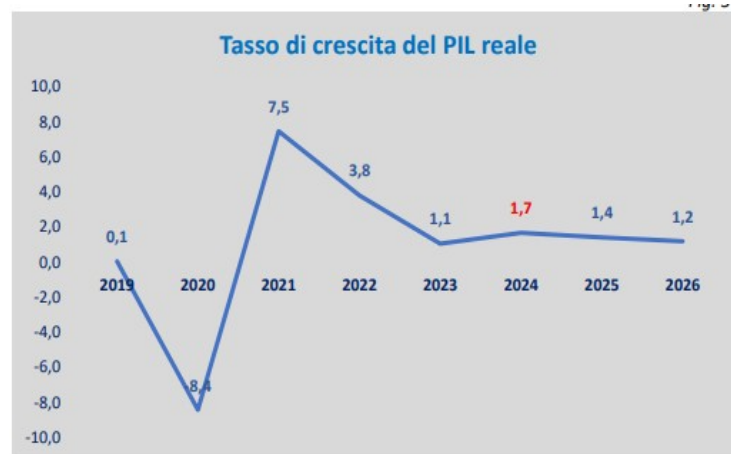
Il tasso di crescita, che sfiora il 4%, è molto più elevato della media dell'ultimo quarto di secolo ed ancora riflette il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid19 iniziata nel 2020. Nell'anno in corso, questo effetto dovrebbe esaurirsi e il tasso di crescita ritornare su valori più vicini al trend di lungo periodo, se non leggermente più bassi, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Il tasso di crescita della nostra regione per il 2023 si stima infatti intorno all'1,1%.

Va notato che questo valore è anche per quest'anno leggermente più alto della media nazionale, che si dovrebbe attestare all'1%. Entrambi i tassi di crescita, nazionale e regionale, sono stati recentemente rivisti al rialzo. Infatti, la NADEF 2022 stimava la crescita nazionale per il 2023 allo 0,6%, un valore che è stato gradualmente aumentato negli ultimi mesi, sia nelle previsioni del Governo che della Commissione Europea e di Istituti di ricerca indipendenti, dato che la situazione macroeconomica europea si sta evolvendo meglio del previsto.

A livello regionale, la dinamica del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2023 è sensibilmente aumentata, passando dal +0,2% previsto nell'ottobre del 2022 al 1,1% delle previsioni di inizio maggio. Anche le previsioni per il 2024 sono state riviste al rialzo, passando dall'1,3 all'1,7%, mentre per il 2025 la crescita prevista è ora minore, dall'1,7 all'1,4%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2024 al 2026 (dati in milioni di euro). Le previsioni sono state recentemente aggiornate per tener conto dei più recenti orientamenti di politica economica e monetaria e del quadro congiunturale.

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale (%)	tasso crescita PIL nominale (%)
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	160.912,75	176.925,24	3,8	8,1
2023	162.613,82	187.721,50	1,1	6,1
2024	165.359,99	196.256,18	1,7	4,5
2025	167.718,71	203.167,13	1,4	3,5
2026	169.725,76	209.756,90	1,2	3,2



Analizzando le varie componenti del PIL regionale, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, secondo le previsioni di Prometeia, una crescita dell'1,1%. La componente più dinamica della domanda interna, come nel biennio 2021-2022, continuerebbe a essere rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 3,8%. I consumi finali delle famiglie dovrebbero crescere allo stesso tasso del PIL nel suo complesso, mentre la spesa pubblica (e precisamente i consumi finali della PA) dovrebbe diminuire di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto al 2022. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)								
	consumi finali famiglie	%	investimenti fissi lordi	%	consumi finali PA	%	domanda interna	%
2019	91.821,30	0,1	30.107,00	-1,9	23.475,20	0,3	145.403,50	-0,3
2020	81.264,40	-8,4	28.122,60	-6,6	23.874,10	1,7	133.261,10	-8,4
2021	85.312,70	7,5	33.787,75	20,1	24.278,83	1,7	143.379,28	7,6
2022	90.074,54	3,8	37.121,79	9,9	24.333,44	0,2	151.529,77	5,7
2023	90.728,00	1,1	38.544,98	3,8	23.980,97	-1,4	153.253,94	1,1
2024	92.059,40	1,7	39.844,29	3,4	23.680,93	-1,3	155.584,62	1,5
2025	92.948,43	1,4	40.762,06	2,3	23.891,24	0,9	157.601,74	1,3
2026	93.893,72	1,2	41.371,37	1,5	24.004,11	0,5	159.269,21	1,1

Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi settori dell'economia, nel 2022 sono state ancora di gran lunga le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con un ritmo di crescita (+10,2%) quasi doppio rispetto a quello dei servizi (+5,5%). Per contro, l'industria ha 'pressoché spento i motori' (+0,3%). Nel 2023 la dinamica di costruzioni e servizi dovrebbe sensibilmente rallentare, passando rispettivamente a +2,8% e +1,3%, mentre quella dell'industria resterebbe sostanzialmente stabile (+0,4%). Per l'agricoltura, è previsto un -1,1%, ma in questo caso il dato è più aleatorio a causa dell'imprevedibilità dei fattori metereologici.

Le prime righe della tabella seguente mostrano l'andamento molto positivo previsto per il mercato del lavoro regionale, con un aumento considerevole del tasso di attività e del tasso di occupazione ed un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, che alla fine del periodo osservato dovrebbe attestarsi ad un modesto 3,7%.

Le righe successive mostrano la composizione del reddito disponibile, che dovrebbe aumentare in tutte le sue componenti ma soprattutto nella parte dei redditi da lavoro dipendente, grazie al buon andamento dell'occupazione.

RER - Rapporti caratteristici (%)					
	2022	2023	2024	2025	2026
Tasso di occupazione 15-64 anni	69,8	70,6	71,5	72,2	73,0
Tasso di disoccupazione	5,0	4,5	4,2	4,1	3,7
Tasso di attività 15-64 anni	73,5	74,0	74,7	75,2	75,8
Reddito disponibile (**): Redditi da lavoro dipendente	16,0	16,8	17,4	18,0	18,5
Risultato lordo di gestione e reddito misto lordo	8,4	8,7	8,9	9,1	9,3
Redditi da capitale netti	3,7	3,8	4,0	4,1	4,2
Imposte correnti (-)	-4,9	-4,9	-5,1	-5,2	-5,4
Contributi sociali (-)	-5,9	-6,0	-6,3	-6,5	-6,7
Prestazioni sociali	7,9	7,9	8,4	8,7	9,0
Reddito disponibile	25,2	26,3	27,4	28,2	29,0
Reddito disponibile (var. %)	6,3	4,0	4,5	3,1	2,8
Deflatore dei consumi (var. %)	6,9	5,7	2,7	2,0	2,0

Fonte: Prometeia

Le esportazioni

Il 2022 registra una crescita delle esportazioni regionali pari al 14,6% rispetto al 2021, condizionata anche dal rialzo diffuso dei prezzi.

A livello nazionale, la crescita risulta ancor più sostenuta e raggiunge il 20%.

Con un valore delle esportazioni di poco inferiore a 84,1 miliardi di euro, corrispondenti al 13,5% dell'export italiano, l'Emilia-Romagna si conferma come la seconda regione esportatrice, dopo la Lombardia e davanti al Veneto. Tutte le principali regioni esportatrici hanno evidenziato un andamento positivo, ma inferiore alla media nazionale.

La ripresa è il risultato dell'andamento dei macrosettori strategici dell'export regionale: il settore dei macchinari e apparecchiature meccaniche, che pesa per oltre un quarto sulle vendite estere regionali, ha registrato un buon incremento, pari all'11,1%, ma inferiore alla media delle esportazioni regionali, a causa della crescita contenuta fatta registrare nei primi sei mesi dell'anno; un importante contributo è giunto dal settore dei mezzi di trasporto, in crescita del 25,5%; forte aumento (18,5%) anche per le vendite estere dell'industria chimica, farmaceutica e delle materie plastiche, realizzato grazie all'eccezionale performance registrata nel primo trimestre del 2022 (+68,7%) e legata all'export di prodotti e preparati farmaceutici. Risultati superiori alla media regionale anche per le vendite estere dell'industria alimentare e delle bevande, che hanno chiuso l'anno con un incremento del 16,2%, e per le esportazioni del settore tessile e della moda, con una crescita su base annua del 16,3%, sostenuta dalle confezioni. Sostanzialmente in linea con il dato medio regionale, l'aumento (14,5%) registrato dal settore della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero ceramica e vetro.

L'industria della metallurgia e dei prodotti in metallo ha realizzato un incremento delle esportazioni del 12%, sintesi dei buoni risultati dei primi due trimestri del 2022 e delle difficoltà riscontrate nell'ultimo trimestre, con l'export della metallurgia gravato da un notevole aumento dei costi. Più

contenuta la crescita delle vendite estere delle apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali (5,6%). Tutti gli altri macrosettori, il cui peso sulle esportazioni regionali è meno determinante rispetto a quelli appena esaminati, registrano comunque variazioni positive.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, si osserva una forte espansione dell'export verso l'America (+28,9%), mentre la crescita delle vendite verso i paesi europei, che assorbono il 64,6% delle esportazioni regionali, è stata del 13,3%. Le vendite destinate all'Asia sono cresciute in misura nettamente inferiore alla media (5,8%). Germania (con export pari a 10,6 miliardi di euro; +11,5% sul 2021), Stati Uniti (quasi 10,5 miliardi di euro; +31,2%) e Francia (quasi 8,8 miliardi; +10,5%) si confermano i principali partner esteri dell'Emilia-Romagna, rappresentando, nel complesso, oltre un terzo delle esportazioni regionali. In controtendenza le vendite destinate al Giappone, calate del 19,6%, e, per effetto delle sanzioni internazionali, quelle verso la Russia (-15,1%).



Il commercio al dettaglio

L'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio, realizzata da Camere di commercio Unioncamere Emilia-Romagna, nel 2022 evidenzia per gli esercizi al dettaglio in sede fissa della regione un ulteriore recupero del valore delle vendite a prezzi correnti, pari al 2,3%. Pur essendo la seconda crescita più rapida registrata dall'avvio della rilevazione, dopo quella del 2021, non ha consentito di recuperare pienamente i livelli del 2019.

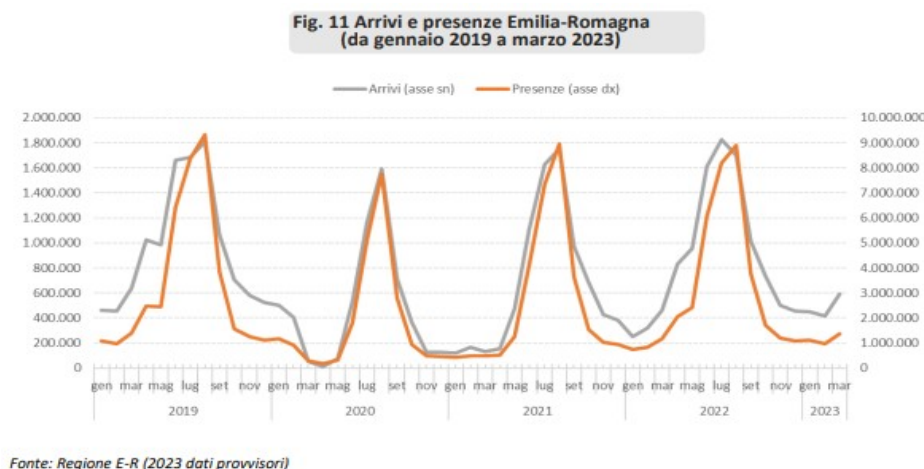
La ripresa delle vendite è stata trainata, anche nel 2022, dallo specializzato non alimentare, seguito da ipermercati, supermercati e grandi magazzini, ma non si è estesa alle strutture dello specializzato alimentare. In particolare, le vendite della distribuzione specializzata alimentare hanno ottenuto solo un lievissimo aumento (+0,1%) rispetto al 2021 e risultano ancora inferiori del 2,7% al livello del 2019. Le vendite delle imprese specializzate non alimentari hanno, invece, realizzato un buon incremento, superando del 2,8% quelle dell'anno precedente, crescita comunque non sufficiente a riportare le vendite ai livelli pre-pandemia (-4,1% rispetto al 2019), a causa dell'ampiezza dell'arretramento subito nel 2020. Ipermercati, supermercati e grandi magazzini, che avevano beneficiato della difficile contingenza nel 2020, dopo il rallentamento della crescita osservato nel 2021, hanno registrato un ulteriore e più deciso aumento delle vendite del 2,4%, che porta all'11,2% la crescita rispetto al 2019.

Il turismo

Nel 2022 il turismo regionale prosegue il trend positivo e segna un deciso incremento rispetto all'anno precedente, pur non avendo pienamente recuperato i livelli del 2019. Nel complesso, l'anno si è chiuso con quasi 10,7 milioni di arrivi e oltre 38,1 milioni di presenze, pari, rispettivamente, ad una crescita del 33,4% e del 23,8% rispetto al 2021, riducendo la distanza con i livelli pre-pandemia all'8% e al 5,5%.

Quasi tutti i mesi del 2022 registrano livelli di arrivi e presenze più elevati di quelli del 2021 e in alcuni casi si osservano variazioni positive anche rispetto al 2019. Sono i mesi di luglio e ottobre ad essere caratterizzati dalle performance migliori rispetto al 2019: +8% degli arrivi a luglio e +4% degli arrivi e +8,6% delle presenze ad ottobre. Nel periodo tra maggio e settembre, il movimento turistico in regione si riporta comunque in prossimità dei valori precedenti la pandemia, con differenze, rispetto al 2019, piuttosto contenute.

Il primo trimestre del 2023 si colloca a livelli notevolmente più elevati di quelli del 2022 (+41,2% degli arrivi e +25,8% delle presenze) e diminuisce ulteriormente la distanza dal 2019 (-6,1% degli arrivi e -0,9% delle presenze). Mentre gli arrivi si mantengono inferiori ai livelli pre-Covid per tutti e tre i mesi considerati, le presenze di gennaio e febbraio si collocano a livelli leggermente più elevati, superando, rispettivamente, dello 0,9% e dello 0,4% i valori registrati negli stessi mesi del 2019.



AGENDA 2030 E OBIETTIVI

<https://www.regione.emilia-romagna.it/agenda2030/obiettivi>

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Di seguito i 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà

Sostenere chi vive in condizioni di povertà e favorire l'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili

2. Sconfiggere la fame

Promuovere un'agricoltura competitiva e di qualità, sostenere il ricambio generazionale, educare all'alimentazione corretta e alla lotta allo spreco

3. Salute e benessere

Garantire a tutti una buona sanità, pubblica, universalistica e radicata nel territorio e costruire un welfare di comunità sempre più inclusivo e partecipato

4. Istruzione di qualità

Istruzione di qualità. Fornire a tutti un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

5. Parità di genere

Conquistare l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

6. Acqua pulita e servizi igienico sanitari

Migliorare la qualità e la disponibilità dell'acqua perché sia sicura, alla portata di tutti senza sprechi

7. Energia pulita e accessibile

Incentivare scelte e comportamenti finalizzati al risparmio energetico, verso l'obiettivo del 100% di rinnovabile entro il 2035

8. Lavoro dignitoso e crescita economica

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione, un lavoro dignitoso, di qualità e sicuro per tutti

9. Imprese, innovazione e infrastrutture

Rinnovamento di tutte le reti di infrastrutture, processi di innovazione strutturale per tutte le imprese

10. Ridurre le disuguaglianze

Garantire uguaglianza di opportunità e reddito tra le generazioni e i territori - appennino e aree interne -, favorire coesione e integrazione

11. Città e comunità sostenibili

Percorsi di sostenibilità a 360° per le città, i borghi e le comunità presenti sul territorio regionale

12. Consumo e produzione responsabile

Meno rifiuti, processi circolari, acquisti sostenibili, turismo responsabile e di qualità

13. Lotta contro il cambiamento climatico

Ridurre le emissioni, gli effetti e i danni dei cambiamenti climatici, perseguire la neutralità carbonica prima del 2050

14. Vita sott'acqua

Conservare e preservare il mare e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

15. Vita sulla terra

Lotta al consumo di suolo, tutela della biodiversità, incremento del patrimonio forestale

16. Pace, giustizia e istituzioni solide

Le istituzioni sono una comunità in cui porre fiducia e con cui collaborare per ridurre reati e favorire il reinserimento nella società. Al centro dell'agenda culturale mettiamo la Pace e diritti umani

17. Partnership per gli obiettivi

Consolidare i partenariati territoriali e il ruolo centrale della Regione nelle relazioni e nelle politiche di cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile

ASSETTI ISTITUZIONALI LEGGE 56/2014

Nell'ambito del nuovo sistema di governance locale delineato dalla L. 56/2014, i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni è stata introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (più volte modificato) che ha imposto (art. 14, comma 27) ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane (comma 28), l'obbligo di gestire in forma associata tutte le loro funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l) (tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale), ed ha demandato alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento. La Legge 56 ha dettato ulteriori norme in merito alle Unioni di Comuni e ai processi di fusione e incorporazione comunale (art.1 c. 104-141) anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria. L'obbligo di gestione associata contenuto nel citato DL n. 78/2010 è stato più volte prorogato, da ultimo con il DL 135/2018 (art.11 bis), che ha disposto il differimento al 31 dicembre 2019 dei termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del DL n 78/2010. È in corso di esame e di discussione la proposta di abolizione dell'obbligo o in ogni caso della sua rimodulazione.

La L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 ("Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza"), in attuazione della normativa statale, ha dettato la disciplina procedimentale e i criteri sostanziali per l'individuazione della dimensione territoriale ritenuta ottimale ai fini della gestione associata obbligatoria, estendendo a tutti i Comuni inclusi negli ambiti ottimali, compresi quelli con popolazione superiore alla soglia indicata dal legislatore statale, per l'accesso ai contributi regionali, l'obbligo di gestire in forma associata alcune funzioni fondamentali quali i servizi informatici ed altre 3 funzioni scelte tra pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile, sistema locale dei servizi sociali, polizia locale, gestione del personale, tributi e sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP).

La L.R. 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di Comuni e delle fusioni dei Comuni, specie per i Comuni di piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica a fronte di competenze amministrative che vanno via via aumentando.

A seguito della definizione, su proposta dei comuni, di 46 ambiti territoriali ottimali da parte della Giunta (DGR 286/2013), che comprendono tutti i comuni esclusi soltanto 7 capoluoghi, i comuni hanno avviato, proseguito e portato a compimento i processi di adeguamento alla legge provvedendo alla costituzione delle Unioni di comuni.

La Regione sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, nelle quali i Comuni si associano per esercitare insieme una serie di funzioni di loro competenza. L'obiettivo dei Comuni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare e far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso le Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare i servizi. Migliora così anche la professionalità e la specializzazione dei dipendenti.

A sostegno di tali obiettivi, la Regione:

1. insieme a tutti Comuni, ha ridisegnato gli ambiti territoriali ottimali per lo svolgimento associato dei servizi comunali;
2. sostiene con incentivi finanziari le gestioni associate svolte dalle Unioni per il miglioramento delle capacità organizzative e di gestione di servizi e funzioni e l'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale;
3. fornisce consulenza giuridica agli enti locali e alle loro forme associative.

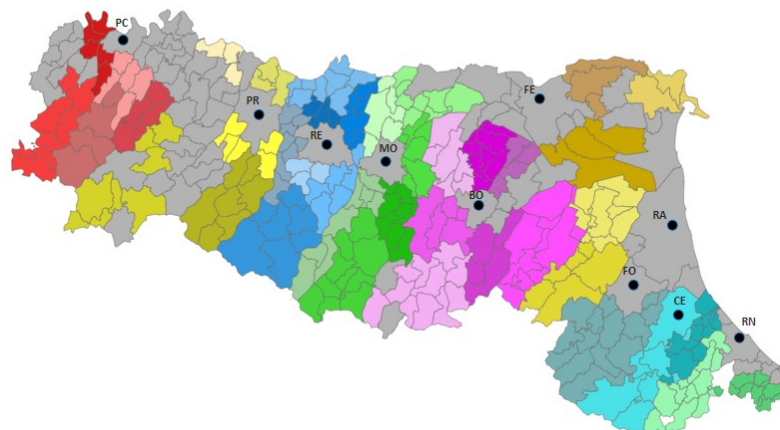
L'Osservatorio regionale delle Unioni ha l'obiettivo di monitorare gli effetti che scaturiscono dall'esercizio, da parte delle Unioni di Comuni, delle gestioni associate dei servizi ai cittadini come previsto dall'art. 9 della l.r. n. 15/2016.

Questo, sia per analizzare il concreto impatto migliorativo del processo associativo sui cittadini, sugli enti pubblici e sulle imprese, sia per verificare e migliorare l'accesso da parte delle Unioni di Comuni alle possibilità di sostegno economico dei diversi settori regionali.

Il Programma di riordino territoriale è lo strumento con il quale la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legislazione regionale in materia di Unioni di Comuni, definisce criteri ed obiettivi per sostenere ed incentivare operativamente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in capo ai Comuni, con particolare attenzione verso i piccoli Comuni, che sostengono maggior oneri per garantire i servizi ai loro cittadini.

Il **PRT 2021-2023**, approvato con DGR 853 del 9 giugno 2021 inaugura un percorso condiviso per rilanciare l'intera rete delle Unioni di Comuni, quale insieme di attori primari degli imponenti programmi e progetti di ripresa e di riforme in corso. L'obiettivo è promuovere la gestione associata di funzioni strategiche che favoriscano la transizione verde e l'innovazione digitale, spingendo così le Unioni a contribuire significativamente al rilancio economico e sociale del Paese, potendo cogliere tutte le opportunità e le risorse disponibili. Per il raggiungimento di tale obiettivo si attrezzano le Unioni con ulteriori strumenti di valutazione e rendicontazione dell'attività svolta e del suo andamento e miglioramento nel tempo, i cui report sono poi da rendere pubblici, avvicinando di più le Unioni e i servizi gestiti ai cittadini. Il PRT 2021-2023 avvia semplificazioni per la concessione delle risorse e applica modalità nuove di presentazione delle domande in chiave di innovazione digitale.

Al 30/09/2023 le Unioni conformi alla L.R. 21/2012 sono 40.



Alla data di approvazione del preente documento non è ancora approvato il nuovo **PRT** con validità dal prossimo esercizio
Per ciò che riguarda i **processi di fusione**, le fusioni concluse in Regione sono 13 e hanno portato all'accorpamento di 33 Comuni.
Il 2018, ultimo anno utile per la realizzazione di percorsi di fusione prima della scadenza elettorale del 2019 che ha interessato oltre il 70% dei comuni dell'Emilia-Romagna, è stato un anno caratterizzato dall'analisi di diverse ipotesi e dallo svolgimento di diversi percorsi di fusione.
Nel corso del 2018 sono stati realizzati 9 referendum che hanno coinvolto 18 Comuni, che si sono svolti tra ottobre e dicembre 2018. Tra questi anche il Comune di Malalbergo ha proposto ai propri Cittadini la fusione con il Comune di Baricella, percorso che si è concluso il 7/10/2018 a seguito dell'esito negativo del referendum.

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE DI MALALBERGO

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato, si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali: rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);

- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del territorio;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina" Comune;
- investire sul potenziamento dell'Unione Terre di Pianura attraverso il conferimento di servizi per pervenire ad una gestione degli stessi più efficiente ed efficace, semplificare le procedure, aumentare la capacità progettuale (anche per intercettare più finanziamenti...), sviluppare le competenze e la motivazione del personale, sviluppare reti di relazioni esterne con altri attori pubblici e privati nel contesto metropolitano, costruire regole più semplici ed omogenee e ampliare le opportunità per i cittadini nella scelta dei servizi;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE AL COMUNE DI MALALBERGO

I vincoli normativi che insistono sul Comune

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito (Equilibri di bilancio);
- b) il contenimento della spesa di personale;
- c) il rispetto della normativa in materia di TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI
- d) i vincoli in materia di società partecipate.

Equilibri di bilancio

Il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica disposto dalla legge 145/2018 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2018 e n. 101/2017 ha dato il via ad una nuova stagione degli equilibri di bilancio. Il comma 821 della legge 145/2018 prevede infatti che gli enti si trovano in equilibrio se garantiscono un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto annualmente dal prospetto degli equilibri a rendiconto.

Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di bilancio e di rendiconto per dare attuazione al comma 821 della legge 145/2018 e sono stati introdotti tre nuovi saldi. In sostanza viene introdotto, anche a livello di competenza, il concetto di equilibrio (avanzo) sostanziale e non solo formale, calcolato anche considerando il peso degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza, sebbene non impegnati.

Il contenimento della spesa di personale

Va precisato che l'elaborazione del piano triennale dei fabbisogni di personale ha subito rispetto al passato un profondo mutamento dei criteri di redazione. In attuazione dell'art. 6 del d.l. 80/2021 e dei relativi decreti attuativi di giugno 2022, il fabbisogno del personale è stato assorbito dal PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) che deve essere approvato nei 30 gg successivi all'approvazione del bilancio. Questo comporta la non obbligatorietà di deliberare il fabbisogno contestualmente al DUP, potendolo inserire successivamente mediante nota di aggiornamento.

Questi comunque i principi che regolano la programmazione del personale

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance organizzativa (art. 6, c. 2 DLgs. n. 165/2001, come novellato dall' art. 4 DLgs. n. 75/2017).

Il piano ha la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il fabbisogno indica un'attività di analisi e rappresentazione delle esigenze riferito ai profili e alle competenze professionali meglio rispondenti ai bisogni dell'Ente, coerente con l'organizzazione degli uffici e dei servizi. Viene superata la tradizionale determinazione legata alla dotazione organica che nel rinnovato contesto si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere superata con il PTFP.

In linea con tale indicatore di spesa potenziale massima, l'amministrazione deve indicare nel PTFP le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (art. 6 c. 2 Dlgs n. 165/2001).

Attualmente la soglia di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non deve essere superiore al valore definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (art. 33 c. 2 D.L. n. 34/2019, modificato dal c. 853 art. 1 Legge n. 160/2019).

Entro tale limite i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno del 17 marzo 2020, che è entrato in vigore a decorrere dal 20 aprile 2020, nonché la circolare 13 maggio 2020 pubblicata in G.U. n. 226 del 11.9.2020 fissa le modalità per definire i limiti assunzionali.

Oltre a tali limiti per procedere alle assunzioni occorre:

- il Piano triennale delle Azioni Positive ex art. 48 D.lgs n.198/2006,
- il rispetto, ai sensi della Legge n. 296/2006 art.1 comma 557 e seguenti, del vincolo della riduzione tendenziale della spesa per il personale;
- l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- la non presenza di situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art. 242 del Dlgs. n. 267/2000;
- l'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. n., 66/2014);
- il rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione ivi compresa la trasmissione dei dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni dalla loro adozione

- il Piano della Performance approvato in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 10 del DLgs. n. 150/2009
- la trasmissione di tutti i documenti alle OO.SS/RSU informate preventivamente del contenuto del PTFP;
- la pubblicazione del piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del DLgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo la comunicazione visibile in area pubblica.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Val.temporale
DPCM 17/03/2020	Assunzione a tempo indeterminato da effettuarsi con riferimento ai parametri dell'entrata corrente stabiliti dal DPCM calcolati in base agli ultimi tre rendiconti approvati. In sostanza le assunzioni possono avvenire se è dimostrata la sostenibilità finanziaria dell'ente	A regime
Art.9 comma 28, D.L.78/2010 (l. N.122/2010) modificato dall'art.16 DEL D.L.113/2016 convertito in L.n.160 del 07/08/2016	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.	A regime
Art.1 commi 557 e 557 quater, l.296/2006 e ss. Modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016	557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: • razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; • contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione	A regime

TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONTROLLI INTERNI

Con apposita convenzione i Comuni dell'Unione Terre di Pianura hanno conferito all'Unione stessa le seguenti funzioni:

- prevenzione della corruzione;
- trasparenza;
- controlli interni (controlli successivi di regolarità amministrativa contabile).

E' stato costituito, a livello di Unione di Comuni "Terre di Pianura", un modello organizzativo semplificato e unico per tutti i comuni e per l'Unione stessa, individuando nelle persone dei Segretari generali dei Comuni appartenenti all'Unione, senza oneri aggiuntivi per gli Enti, i seguenti ruoli di responsabilità:

- un Responsabile unico in Unione, per la prevenzione della corruzione;
- un Responsabile unico in Unione, per la trasparenza;
- un Responsabile unico in Unione, per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile.

TEMPI DI APPROVAZIONE BILANCIO 2024

L'Amministrazione Comunale ha approvato il bilancio 2023/2025 entro il 31/12/2022, pur in assenza di elementi certi quali la definizione dei trasferimenti, delle modalità di calcolo della TARI e più in generale delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità, tale obiettivo rimane anche per il prossimo esercizio.

La costruzione del documento di programmazione 2024/2026 tiene conto delle norme vigenti al 18/10/2023 e obbliga a previsioni di spesa cautelative che saranno riviste dopo l'approvazione della Legge di stabilità.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi in data 26/05/2019, con deliberazione di Consiglio Comunale del 25/09/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024.

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale ad esse connesso derivano Mission, Valori e Vision dell'amministrazione per il Comune di Malalbergo, nonché gli indirizzi strategici e le aree di intervento.

Gli Obiettivi strategici dell'Ente – si vedano linee programmatiche

L'attuazione degli Obiettivi Strategici, pur rimanendo in linea con le previsioni iniziali, è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID – 19 (Coronavirus), che ha visto l'Amministrazione direttamente impegnata nell'assolvimento delle attività urgenti, indifferibili e necessarie, con inevitabili ripercussioni sul raggiungimento degli obiettivi. Nonostante l'eccezionale situazione che ha compromesso gli anni 2020/2022, ossia oltre metà mandato, sono state messe in campo tutte le risorse disponibili per garantire i risultati prefissati nelle linee programmatiche di mandato

"ASSE STRATEGICO 1: SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO

La nascita di nuove imprese è un grande valore per tutta l'economia e la vita sociale di un territorio. Vogliamo che il nostro Comune punti sullo sviluppo delle imprese, portando ricchezza a tutta la nostra comunità.

Vogliamo investire su nuove opportunità di lavoro, su infrastrutture adeguate, sull'ambiente, sui servizi e sulla qualità della vita.

Per questo, alcuni punti imprescindibili sono:

- **Affiancare le politiche del Comune di San Pietro in Casale nel percorso di realizzazione del centro di logistica nell'area dell'ex zuccherificio AIE;**
- **concludere il disegno della tangenziale di Altedo** iniziata 20 anni fa, realizzando 3 rotatorie: progetti che saranno a carico di privati e di società autostrade come opera compensativa;
- continuare ad **investire nel risparmio energetico, nella raccolta differenziata, nella mobilità sostenibile, nella valorizzazione delle aree verdi e del patrimonio arboreo e urbano;**

Nel mandato 2014/2019, sono state mantenute le due caserme dei Carabinieri che esistono da oltre cento anni sul nostro territorio.

La Caserma di Malalbergo stava per chiudere perchè in locazione da un proprietario privato e si è deciso di affrontare un nuovo investimento per mantenere il presidio nel capoluogo. Una caserma deve essere adeguata dal punto di vista logistico, della sicurezza e della convivenza in idonee condizioni tra i militari che ci vivono dentro. Pertanto si è elaborato un progetto dimensionato per la struttura organizzativa dei Carabinieri di Malalbergo e nello stesso immobile ci sarà anche uno spazio dedicato alle vittime di violenza, la "stanza rosa".

L'investimento ammonta a 1.640.000,00 euro finanziato con mutuo a fronte di un canone annuo da prevedere nei prossimi bilanci come da protocollo di Intesa sottoscritto dalla Prefettura per conto del Ministero dell'Interno.

La sicurezza è un tema fondamentale che abbraccia la quotidianità di tutti i cittadini e passa attraverso questi investimenti, attraverso il controllo del territorio, il potenziamento della videosorveglianza, ma anche attraverso la sicurezza degli edifici pubblici, a partire dalla sicurezza sismica delle scuole e degli impianti sportivi, dove i nostri figli passano la maggior parte della loro giornata. Ed è per questo che vogliamo proseguire sulla strada delle opere pubbliche finalizzate a consolidare sismicamente tutte le scuole del territorio, attraverso l'ottenimento di fondi statali e regionali, come è stato fatto nel mandato attuale.

Malalbergo continuerà ad investire sul risparmio energetico, sulla raccolta differenziata, sul nuovo PAES (PAESC), sul progetto Greening, sull'incentivazione della mobilità sostenibile (piste ciclabili/mobilità elettrica) nonché sul miglioramento TPL.

Altri temi fondamentali sono il sostegno all'agricoltura, alle imprese del territorio, la sicurezza idraulica e il benessere animale.

ASSE STRATEGICO 2: IL WELFARE DELLA COMUNITA'

E' obbiettivo di questa Amministrazione continuare a salvaguardare il Welfare sociale, continuando ad intraprendere azioni quali:

- Progettazione delle residenze leggere al fine di contrastare l'isolamento delle persone anziane;
- Predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- Sostegno delle politiche sociali, attraverso il mantenimento dei servizi;
- Continuare a finanziare economicamente il sostegno scolastico alle disabilità, il sostegno agli anziani e ai più fragili e nello sviluppo di nuovi servizi per la famiglia, destinando tutte le risorse possibili, come già fatto in passato
- Contenimento delle rette scolastiche e dei servizi alla persona;

ASSE STRATEGICO 3: LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI, RISORSE PER IL FUTURO

«Ogni generazione è giovane a suo modo. Oggi, i nostri giovani in un mondo sempre più complesso e che muta continuamente, se consapevoli del proprio valore sociale di apporto e di costruzione di una nuova società, sono capaci di trasformare il cambiamento in miglioramento».

Ed è per questo che riteniamo sia fondamentale sostenere e promuovere eventi con le Forze dell'Ordine anche in collaborazione con le scuole del territorio, per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Questi, gli ulteriori punti cardine che si intende perseguire:

- Attivazione del progetto Pedibus, per incentivare i ragazzi ad andare a scuola a piedi;
- Finanziamento dei percorsi della memoria, coinvolgendo giovani studenti del territorio nella conoscenza dei campi di concentramento e della storia dell'olocausto
- Creazione di nuove realtà, di spazi dedicati ai giovani per fare arte, cultura e musica;
- Mantenimento del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, con estensione anche su Malalbergo oltre che su Altedo;
- Campo scuola di protezione civile, per la conoscenza del territorio e delle principali attività di protezione civile;
- Sostegno alle realtà giovanili che organizzano memorial ed eventi per diffondere tra i più giovani la cultura del rispetto, dello sport, del rispetto delle regole, della sicurezza stradale, educazione stradale nelle scuole, come già attuato nel precedente mandato amministrativo.

Intendiamo inoltre dare giusto risalto allo sport all'interno del nostro territorio attraverso la costruzione di nuovi impianti sportivi, alla sistemazione e al miglioramento di quelli già esistenti e all'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie che sostengono costi per la pratica sportiva. Infine, ma non di minore importanza, il nostro obiettivo è quello di promuovere i nuovi eventi culturali, sportivi e sociali nati nel precedente mandato e che vorremmo diventassero una tradizione permanente per la nostra comunità. La rete di associazioni presenti sul territorio comunale costituisce l'ossatura di un corpo molto attivo, su diversi fronti: la promozione culturale, del territorio, della sicurezza, dello sport, della promozione enogastronomica e dell'aggregazione sociale.

ASSE STRATEGICO 4: L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE.

Lavorare sempre meglio e insieme, tutti per la collettività.

E' fondamentale potenziare la partecipazione attiva dei cittadini, ispirandosi ai principi della normativa vigente in Regione, per l'integrazione tra democrazia rappresentativa e democrazia partecipata e deliberativa; i processi partecipativi devono essere attuati anche attraverso un potenziamento degli strumenti divulgativi online, finalizzati alla conoscibilità degli atti amministrativi, in particolare il bilancio comunale.

Sviluppare la cultura dell'e-government, migliorando la qualità del rapporto con il cittadino, implementando un diverso modo di organizzarsi e lavorare per il cittadino-utente, in termini di qualità dei servizi al Cittadino, superando il rigido sistema delle competenze e dei ruoli assegnati su modelli verticistici, per sostenere un modello ordinamentale più flessibile, dotato di staff, gruppi di lavoro etc.

L'obiettivo è quello di giungere ad una organizzazione della struttura comunale in una logica di "sistema", composto da un insieme di unità operative in reciproca relazione e fra loro cooperanti, supportata da un efficiente Sistema Informativo e da un organico in grado di cogliere in pieno tutte le potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Vogliamo che Malalbergo cresca e si sviluppi, sulla base di progetti concreti promuovendo questi valori per noi fondamentali: ascolto, partecipazione, trasparenza, solidarietà, responsabilità, cultura, meritocrazia e competenza.

Vogliamo rafforzare l'Unione dei Comuni, quale soggetto istituzionale in grado di rappresentare le istanze del nostro territorio nei rapporti con la Città metropolitana e la Regione, mantenendo e rafforzando i servizi già conferiti in Unione: servizio gare e contratti, personale, sportello unico delle attività produttive, ufficio pratiche sismiche, ufficio statistica, coordinamento delle attività di protezione civile.

Crediamo anche che sia fondamentale attivare in Unione un nuovo sportello per i finanziamenti europei, statali e regionali, anche a favore delle aziende.

Vogliamo continuare le forme di collaborazione con gli altri comuni limitrofi, come ad esempio la gestione associata del centro di raccolta dei rifiuti di Via Castellina. Sulla partecipazione dei cittadini abbiamo intenzione di attivare il "Tavolo del territorio", una sede istituzionale con rappresentanti individuati di concerto con tutte le frazioni, per rendere protagoniste tutte le località del Comune sulle scelte e gli indirizzi dell'Amministrazione.

COME IMMAGINIAMO MALALBERGO TRA QUALCHE ANNO?

"Immaginiamo Malalbergo come un territorio che offra occupazione, lavoro, residenze energeticamente sostenibili, servizi per le famiglie, per gli anziani e per i più indifesi e fragili; un territorio che sappia investire nello sport, nella cultura e nei giovani. Immaginiamo un grande territorio che offre servizi ai cittadini e alle famiglie, in un contesto urbano sicuro e curato, dove gli spazi pubblici siano considerati patrimonio comune per stare insieme e convivere civilmente. Immaginiamo un Comune sempre più verde, attento all'ambiente e dove si trovino sempre più spazi da destinare alla piantumazione di alberi e piante e allo stesso tempo si investa nell'economia verde, nel risparmio energetico, nella mobilità sostenibile. Immaginiamo un paese che si colleghi sempre più e meglio ai comuni limitrofi e alle città di Bologna e Ferrara, attraverso un potenziamento del trasporto pubblico locale. Vogliamo che Malalbergo sia attrattiva, che si trovi al centro di dinamiche istituzionali, di sviluppo, culturali, sociali e che sia protagonista nell'ambito di una rete di relazioni sempre più allargata e forte, per consolidare e sviluppare sempre più l'immagine di un territorio che sa investire su se stesso, partendo dalla ricchezza più importante che possiede: la sua gente, le sue aziende e le sue associazioni."

GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER INDIRIZZI STRATEGICI

NELL'ALBERO DELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI INSERITI, SUDDIVISI PER LE 6 MISSIONI DEL PNRR, -DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO; RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE; ISTRUZIONE E RICERCA; INCLUSIONE E COESIONE; SALUTE) -GLI OBIETTIVI OPERATIVI CHE AFFERISCONO A PROGETTUALITÀ FINANZIATE, GIÀ CANDIDATE A FINANZIAMENTO.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
1) Sviluppo e sicurezza del territorio	1.1 Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini	M3
	1.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici (PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica)	M8-M10
	1.3 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale (PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica)	M9
	1.4 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente	M16
	1.5 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	M11
	1.6 Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica	M9
	1.7 Riduzione inquinamento	M9
	1.8 Incentivare politiche del lavoro	M15
	1.9 Sostegno al trasporto e alla mobilità locale	M10

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
2) Il welfare della comunità	2.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili 2.2 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all’infanzia e ai minori 2.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale 2.4 Favorire l’allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà 2.5 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali 2.6 Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell’ambito della AUSL unica	M12 M12 M12 M12 M12 M12 Le spese welfare sono confluite in gran parte nella missione 18 Trasferimenti all’Unione a seguito del conferimento dei servizi socio scolastici

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
3) La cultura, lo sport e i giovani: risorse per il futuro	3.1 Assicurare un’adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo 3.2 Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi 3.3 Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale 3.4 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell’educazione e dell’associazionismo (PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca)	M4- M5 M5 M4 M6

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	Missioni di spesa
4) L’organizzazione al servizio di cittadini ed imprese	4.1 Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini 4.2 Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale dedicata alla divulgazione per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni 4.3 Perseguire la semplificazione e l’innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive (PNRR Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura); 4.4 Politiche fiscali, gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile sui cittadini e imprese 3.1 Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi	M1 M1-M14 M1-M14 M1 M18

I principi dell'azione amministrativa saranno ispirati:

- alla chiarezza nei progetti e nelle decisioni, indispensabili per la credibilità necessaria a governare l'ente;
- alla partecipazione, favorendo il coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione democratica, sociale, politica e culturale e di volontariato;
- all'informazione: per poter avere una concreta influenza sulle scelte e acquisire una consapevolezza piena dei propri bisogni e diritti;
- alla trasparenza: principio che sta alla base dei tre sopra richiamati, condizione necessaria per eliminare imparzialità e favoritismi e creare allo stesso tempo nuove possibilità di confronto e collaborazione;
- all'efficacia/efficienza: attraverso un costante monitoraggio dell'azione amministrativa e sulla capacità di raggiungere gli obiettivi politici prefissati.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

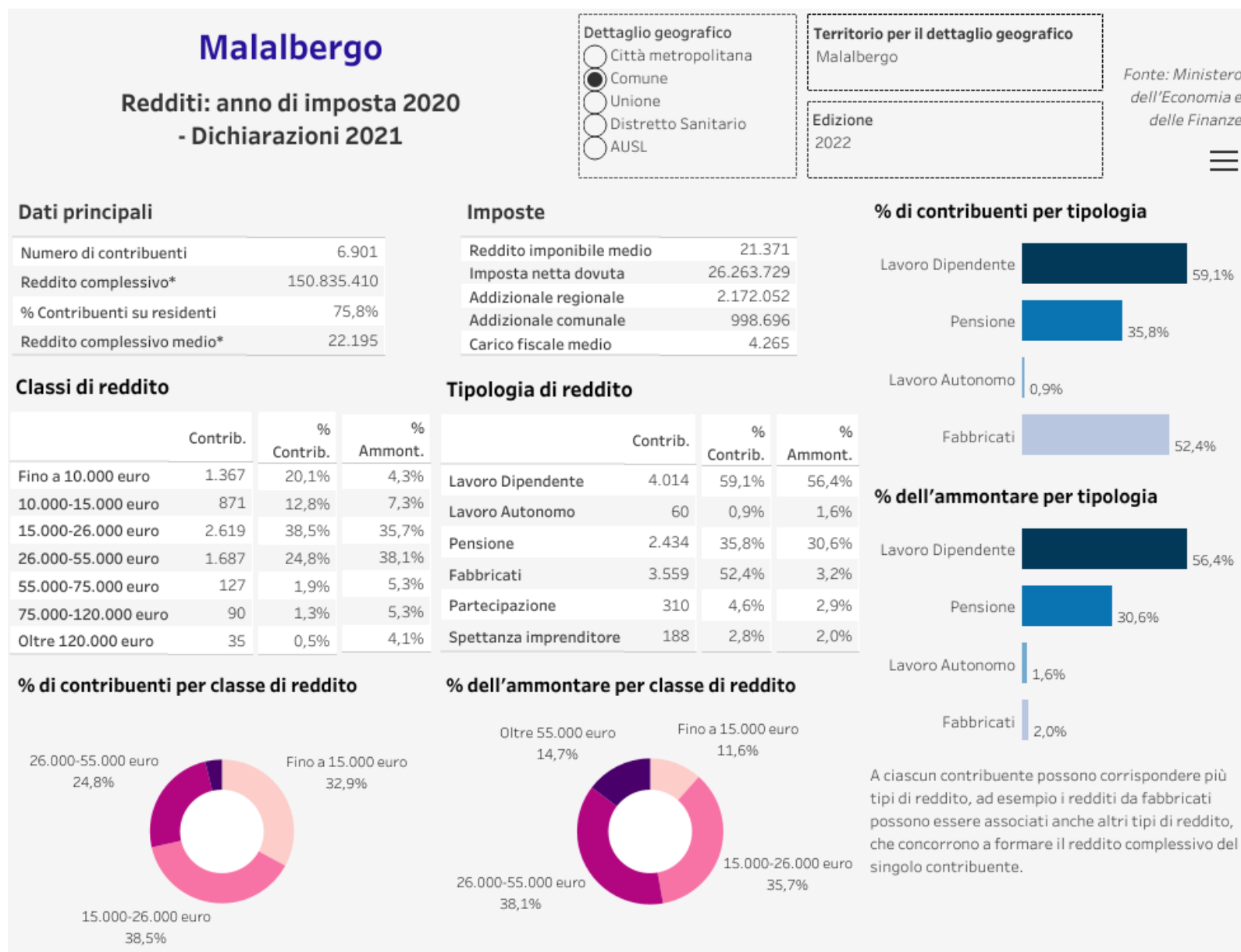
Popolazione

Popolazione legale alla data del censimento (8 ottobre 2011): **8.771**

Numero di abitazioni sul territorio alla data del censimento (8 ottobre 2011): **4.120**

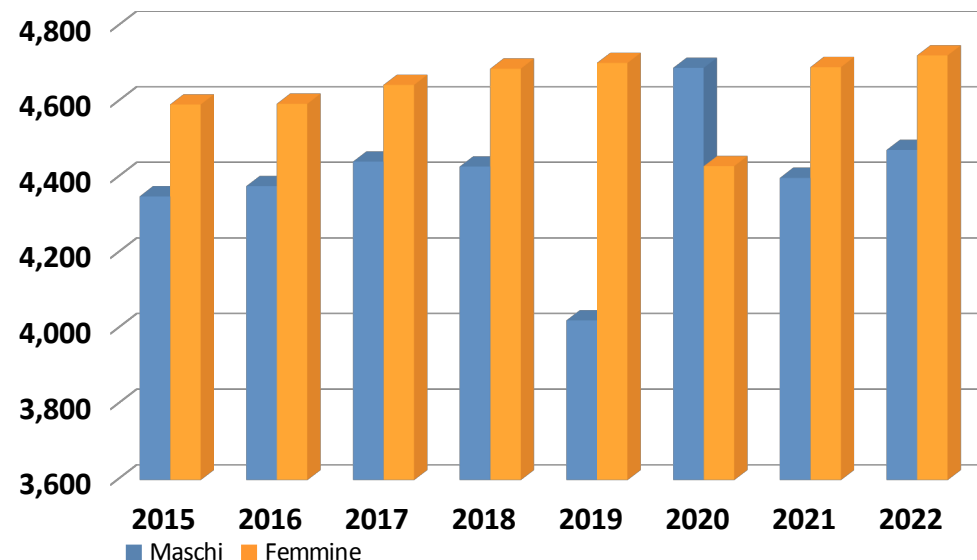
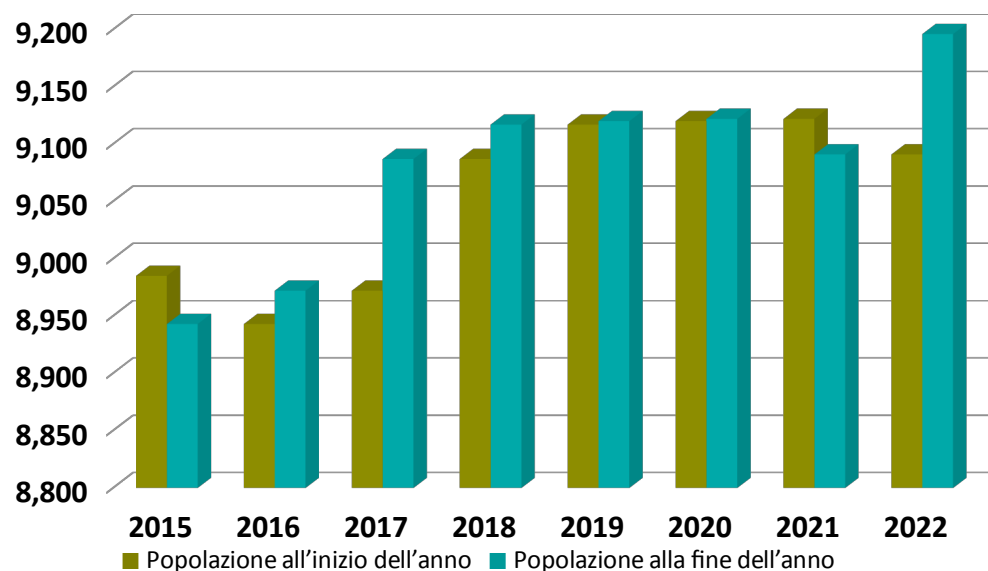
		Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Popolazione residente	Totale	9.122	9.091	9.196
	Maschi	4.432	4.399	4.473
	Femmine	4.690	4.692	4.723
	Famiglie anagrafiche	4.032	4.037	4.083
	Convivenze anagrafiche	8	8	8
Variazioni demografiche	Nati nell'anno:	63	50	59
	Deceduti nell'anno:	101	98	103
	<i>Saldo naturale:</i>	-38	-48	-44
	Immigrati nell'anno:	389	382	455
	Emigrati nell'anno:	349	365	306
	<i>Saldo migratorio:</i>	40	17	149
Popolazione per classi di età	Età prescolare (0-5 anni)	392	376	374
	Età scuola obbligo (6-14 anni)	784	779	791
	In forza lavoro 1 occupazione (15-29 anni)	1.257	1.265	1.296
	In età adulta (30-64 anni)	4.100	4.566	4.595
	In età senile (65 anni e più)	2.589	2.105	2.140

Indicatori di reddito: anno di imposta 2020 - Dichiarazioni 2021 Fonte: Ufficio Statistico della Città Metropolitana di Bologna	Reddito imponibile (addizionale)	€ 150.835.410
	Numero di contribuenti	6.901
	Reddito da lavoro dipendente	€ 85.071.171,24
	Reddito da lavoro autonomo	€ 2.413.366,56
	Reddito da pensione	€ 46.155.635,46
	Reddito da altro	€ 17.195.236,74



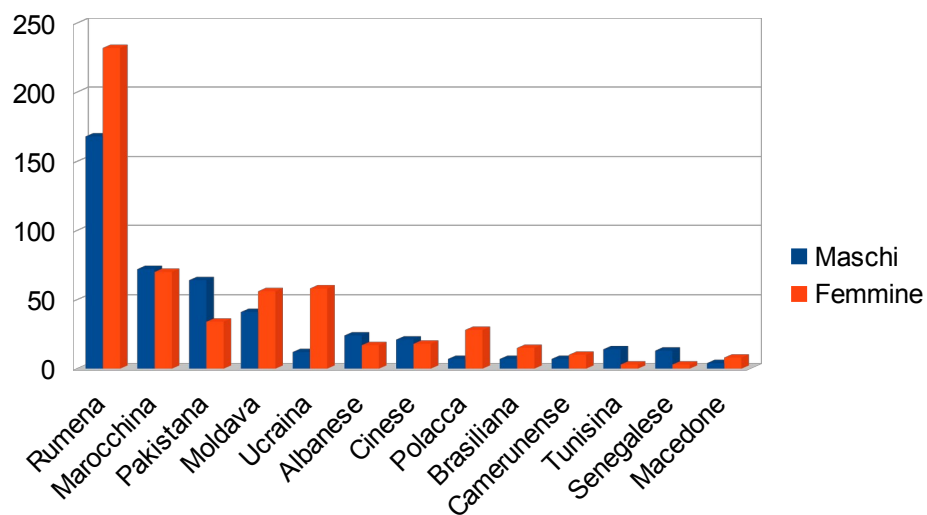
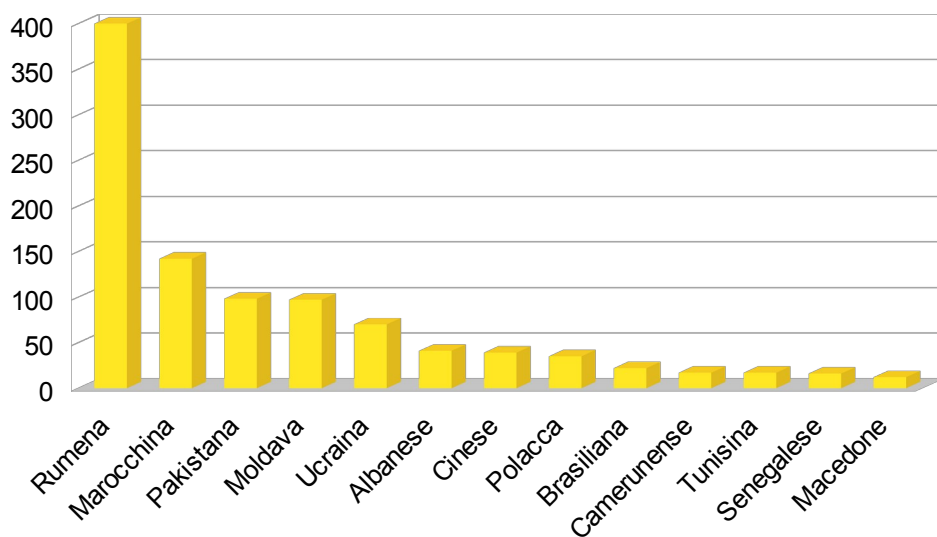
Andamento demografico 2015-2022

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
Popolazione all'inizio dell'anno	8.985		8.943		8.972		9.087		9.117		9.120		9.122		9.091	
Nati nell'anno	69	0,77%	68	0,76%	67	0,74%	62	0,68%	61	0,67%	63	0,69%	50	0,55%	59	0,65%
Deceduti nell'anno	96	1,07%	101	1,13%	103	1,15%	99	1,09%	104	1,14%	101	1,11%	98	1,08%	103	1,13%
<i>Saldo naturale</i>	-27	-0,30%	-33	-0,37%	-40	-0,45%	-37	-0,41%	-43	-0,47%	-38	-0,42%	-48	-0,53%	-44	-0,48%
Immigrati nell'anno	330	3,67%	396	4,41%	439	4,89%	411	4,51%	359	3,94%	389	4,26%	382	4,20%	455	5%
Emigrati nell'anno	345	3,84%	334	3,72%	310	3,45%	344	3,77%	348	3,82%	349	3,83%	365	4,01%	306	3,37%
<i>Saldo migratorio</i>	-15	0,17%	62	0,69%	129	1,43%	67	0,73%	11	0,12%	40	0,44%	17	0,19%	149	1,64%
<i>Incremento</i>	-42	0,47%	29	0,32%	89	0,99%	30	0,33%	-32	-0,35%	2	0,02%	-31	-0,34%	+105	+1,15%
Popolazione alla fine dell'anno	8.943		8.972		9.087		9.117		9.120		9.122		9.091		9.196	
- di cui femmine	4,593	51,36%	4,595	51,21%	4,645	51,11%	4,688	51,42%	4,703	51,57%	4,432	48,58%	4,692	51,61%	4,723	51,36%
- di cui maschi	4,350	48,64%	4,377	48,79%	4,442	49,32%	4,429	48,58%	4,022	44,10%	4,690	51,42%	4,399	48,39%	4,473	48,64%
- di cui cittadini stranieri	756	8,45%	782	8,72%	873	9,60%	927	10,17%	990	10,85%	1041	11,41%	1,086	11,95%	1.134	12,33%



Cittadini stranieri residenti distribuiti per cittadinanza

		Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Popolazione straniera	Totale	1134	1086	1041
	Maschi	520	483	469
	Femmine	612	603	572
	Famiglie con almeno un residente straniero	543	511	476
	% stranieri su totale residenti	12,33%	11,95%	11,41%
	Maschi	1° al 31/12/2022- Romania	159	158
		2° al 31/12/2022 - Marocco	70	73
		3° al 31/12/2022 - Pakistan	56	54
	Femmine	1° al 31/12/2022- Romania	226	205
		2° al 31/12/2022 - Marocco	69	74
		3° al 31/12/2022 - Ucraina	62	60

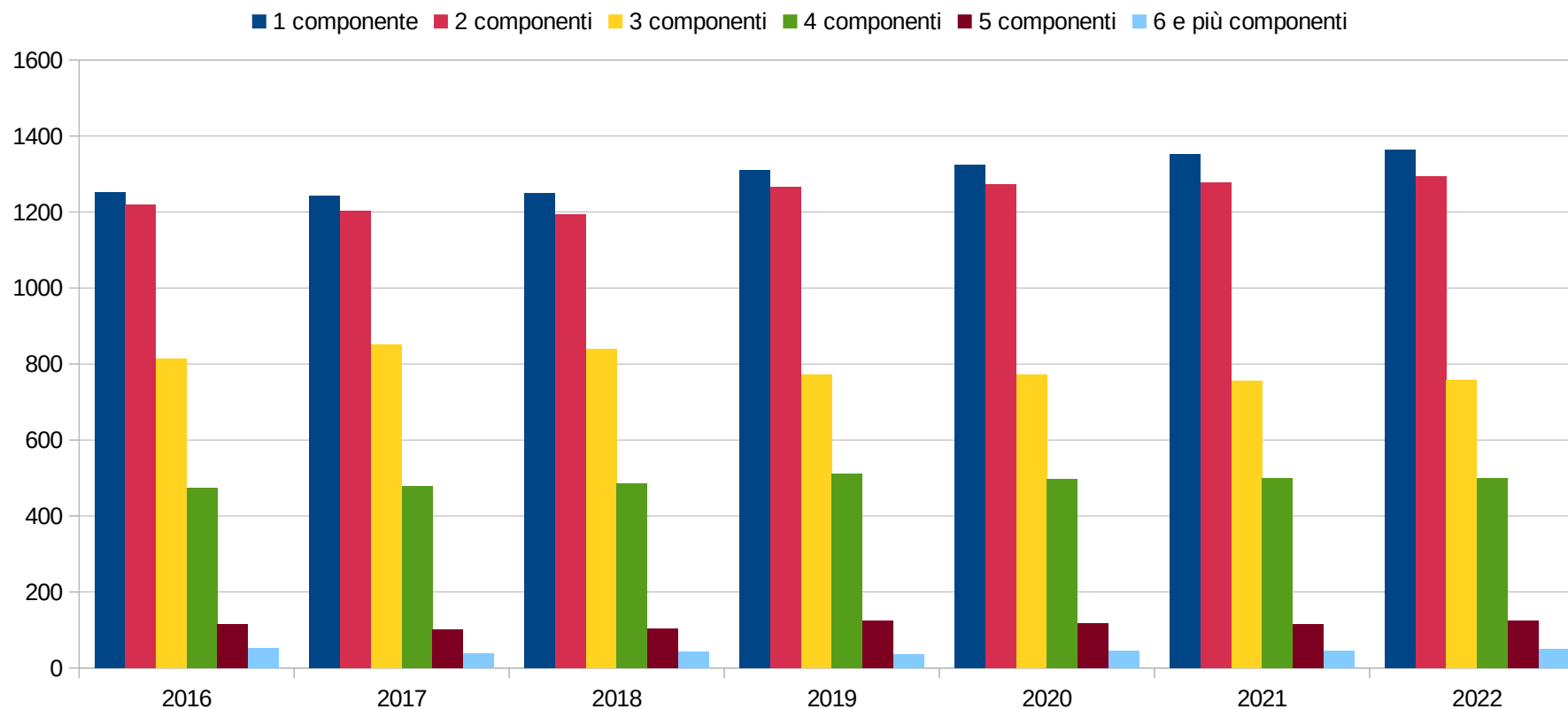


Composizione numerica delle famiglie al 31/12/2022

Numero di componenti per famiglia (*)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 o più
Numero di famiglie (*)	1.364	1.295	759	499	124	30	13	2	1	4
Numero residenti	1.364	2.590	2.277	1.996	620	180	91	16	9	53

(*) sono escluse le convivenze anagrafiche

Andamento nel numero componenti delle famiglie anagrafiche



		al 31 dicembre 2022				al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
		Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri	Maschi	Femmine
Popolazione suddivisa per frazione	Malalbergo capoluogo	1.004	1.061	2.065	285	986	1.048	2.034	255	979	1.044
	Altedo (e Casoni)	2.898	3.064	5.962	744	2.842	3.066	5.908	736	2.870	3.069
	Pegola (e Ponticelli)	575	594	1.169	103	572	577	1.149	95	576	574

Livello di istruzione della popolazione residente	Laureati	n. 859	9,34%
	Diplomati scuola media superiore	n. 2002	21,77%
	Licenza scuola media inferiore	n. 3176	34,54%
	Licenza elementare	n. 1338	14,55%
	Nessun titolo	n. 506	5,50%
	Alfabeti	n. 17	0,18%
	Analfabeti	n. 8	0,87%

Tasso di natalità ultimo quadriennio	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
	6,4	5,5	6,9	6,4

Tasso di mortalità ultimo quadriennio	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
	11,20	10,8	11,1	6,4

		al 31 dicembre 2022	al 31 dicembre 2021	Variazione nel biennio
Indicatori demografici	Densità di popolazione (ab./km ²)	170,83	168,98	+ 0,25
	N. medio di componenti per famiglia	2,26	2,25	-0,01
	% famiglie con 1 componente	14,83	14,87	+0,35
	% popolazione giovanile (0-14 anni)	12,67	12,70	-0,19
	% popolazione in età lavorativa (15-64 anni)	64,06	64,14	+5,41
	% popolazione anziana (65 anni e più)	23,27	23,15	-5,23
	% di grandi anziani (80 anni e più)	7,76	7,86	+0,06

Indice di vecchiaia ⁽¹⁾	183,69	182,25	+37,9
Indice di dipendenza strutturale totale ⁽²⁾	56,10	56,20	+14,08
Indice di dipendenza giovanile ⁽³⁾	19,77	19,91	+2,04
Indice di dipendenza senile ⁽⁴⁾	36,32	36,28	-12,05
Indice di struttura popolazione attiva ⁽⁵⁾	155,90	157,84	+31,92
Indice di ricambio della popolazione in età attiva ⁽⁶⁾	133,18	130,08	-2,88
Età media ⁽⁷⁾	46	46	-
Tasso generico di fecondità (TGF) ⁽⁸⁾	32,27	26,42	-1,38
Quoziente di natalità ⁽⁹⁾	6,4	5,5	-1,4
Quoziente di mortalità ⁽¹⁰⁾	11,20	10,78	-0,32
Quoziente di immigrazione ⁽¹¹⁾	49,47	42	-0,6
Quoziente di emigrazione ⁽¹²⁾	33,27	40,15	+1,95

Note di glossario (elaborazioni a cura dell'Ufficio Statistico della Città Metropolitana di Bologna):

⁽¹⁾ Popolazione in età senile (65 anni o più) per 100 giovani di età inferiore a 14 anni = $Pop(65+) / Pop(0-14) * 100$

⁽²⁾ Popolazione in età non attiva (0-14 anni, 65 anni e più) per 100 persone in età attiva = $Pop(0-14 ; 65+) / Pop(15-64) * 100$

⁽³⁾ Popolazione in età giovanile (0-14 anni) per 100 persone in età attiva = $Pop(0-14) / Pop(15-64) * 100$

⁽⁴⁾ Popolazione in età senile (65 anni o più) per 100 persone in età attiva = $Pop(65+) / Pop(15-64) * 100$

⁽⁵⁾ Popolazione in età 40-64 anni per 100 persone in età 15-39 anni = $Pop(40-64) / Pop(15-39) * 100$

⁽⁶⁾ Popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro (60-64 anni) per 100 persone potenzialmente in entrata (15-19 anni) = $Pop(60-64) / Pop(15-19) * 100$

⁽⁷⁾ Media dell'età ponderata con l'ammontare della popolazione di ciascun anno di età = $[\sum (Eta_x + \frac{1}{2}) * Pop(Eta_x)] / Popolazione\ totale$

⁽⁸⁾ Numero di nati vivi per 1000 femmine in età feconda (età compresa tra 15 e 49 anni) = $Nati\ vivi / Femmine(15-49) * 1000$

⁽⁹⁾ Numero di nati vivi nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Nati\ vivi / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹⁰⁾ Numero di morti nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Morti / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹¹⁾ Numero di immigrati nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Immigrati / Popolazione\ media * 1000$

⁽¹²⁾ Numero di emigrati nell'anno per l'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicato per 1000) = $Emigrati / Popolazione\ media * 1000$

PATRIMONIO ABITATIVO

Il numero dei nuclei familiari al 31/12/2022 è di 4.083

Il patrimonio abitativo, alla data del 30/06/2023, è composto da 4.642 unità abitative, il rapporto tra numero di abitazioni e popolazione residente è di 1,14.

Categoria	Tipo di abitazione	Numero
A2	ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	303
A3	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	3.622
A4	ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE	410
A5	ABITAZIONI DI TIPO ULTRAPOPOLARE	69
A6	ABITAZIONI DI TIPO RURALE	17
A7	ABITAZIONI IN VILLINI	218
A8	ABITAZIONI IN VILLE	3
Totale		4.642

(Fonte: Catasto Agenzia del Territorio)

TERRITORIO

Superficie in Km ² . 53,83		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e torrenti n° 9
STRADE		
* Statali Km. 14,48	* Provinciali Km. 8,55	* Comunali Km. 56,18
* Vicinali Km. 16,22	* Autostrade Km. 4,75	
PIANI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione:
* Piano Strutturale Comunale approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17.11.2009
* Piano Operativo Comunale approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2012
* Regolamento urbanistico Edilizio approvato	SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29.09.2010
* Programma di fabbricazione	NO	
* Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
• Industriali • Artigianali • Commerciali		
PIANI URBANISTICI ATTUATIVI		
• Piano ambito 6 Altedo • Piano ambito 4 Altedo		Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30.04.2015
		Determina Dirigenziale settore Governo del Territorio Unione TDP n. 579 del 31.12.2021
• Piano ambito 2 e A Malalbergo		In corso redazione P.U.G.

Malalbergo si estende su una superficie di 53,83 Km² ed è contraddistinto da una forte connotazione agricola.

I settori urbani

Gli aspetti strategici e strutturali dell'intero territorio comunale sono regolati dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) che risulta un documento dinamico in continua evoluzione.

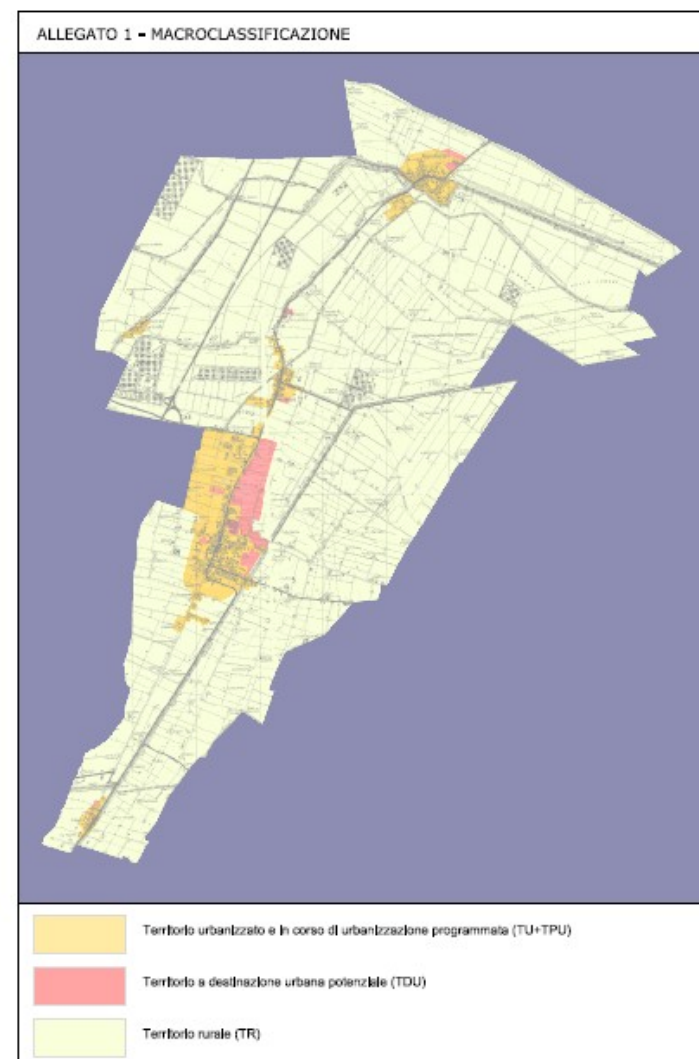
Il PSC individua i vincoli e le tutele che operano sul territorio e le regole perequative per condurre il rapporto pubblico – privato negli interventi di trasformazione urbanistica; stabilisce, altresì, in condivisione con la Città Metropolitana il limite delle funzioni abitative, produttive e terziarie.

Unitamente al PSC gli strumenti urbanistici di gestione del territorio sono il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) che disciplina gli interventi sulla parte di territorio già consolidato e sulla parte agricola, ed il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) che individua e disciplina gli interventi di espansione sia essi residenziali che produttivi, nei nuovi Ambiti individuati.

Le aree urbanizzate di Malalbergo sono così individuate:

Capoluogo / Zona Artigianale di Malalbergo / Ponticelli / Pegola / Altedo / Zona Artigianale di Altedo / Casoni.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 24 del 21/12/2017 si è convenuto di redigere il nuovo strumento di pianificazione P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) unitamente ai comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura.



STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Asili nido n. 1	Posti n. 48	Posti n. 48	Posti n. 48	Posti n. 48
Scuole dell'infanzia (materne) n. 2	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150
Scuole primarie (elementari) n. 2	Posti n. 480	Posti n. 480	Posti n. 480	Posti n. 480
Scuole secondarie di 1° (medie) n. 2	Posti n. 275	Posti n. 275	Posti n. 275	Posti n. 275
Rete fognaria (Km)				
	Bianca	4	4	4
	Nera	5	5	5
	Mista	28	28	28
Esistenza depuratore in gestione ad Hera Spa	Sì	Sì	Sì	Sì
Rete acquedotto (Km) in gestione ad Hera SpA	98	98	98	98
Attuazione servizio idrico integrato in gestione ad Hera Spa	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini (hq)	35	35	35	35
Punti luce illuminazione pubblica	2080	2080	2080	2080
Rete gas in Km in gestione ad Hera Spa	54	54	54	54
Raccolta rifiuti in quintali (Servizio espletato da Hera SpA)	50.000	50.000	50.000	50.000
Raccolta differenziata	80%	80%	80%	80%

Mezzi operativi	4	4	4	4
Veicoli	17	16	16	16
Cimiteri	3	3	3	3

Sul territorio comunale sono presenti, inoltre, le seguenti strutture:

STRUTTURE RICREATIVE E CULTURALI

- N. 1 biblioteca a Malalbergo
- N. 1 sala mostre e N. 1 sala pubblica a Malalbergo
- N. 1 auditorium presso Istituto Comprensivo, plesso di Altedo
- N. 1 auditorium presso Istituto Comprensivo, plesso di Malalbergo
- N. 1 auditorium Via Minghetti, Altedo
- N. 1 Casa del Volontariato ad Altedo

STRUTTURE SPORTIVE

- N. 1 palestra comunale ad Altedo
- Centro Sportivo Malalbergo: 2 campi calcio + 1 area verde
- Centro Sportivo Altedo: 2 campi calcio + 1 area verde + 1 palestra
- N. 1 campo polivalente località Casoni
- N. 1 campo polivalente località Pegola
- N. 1 bocciodromo a Malalbergo
- N. 1 impianto natatorio in project financing ad Altedo

STRUTTURE AMBIENTALI

- stazione ecologica attrezzata (S.E.A.) nella frazione di Altedo dal mese di settembre 2010

SERVIZI:

AREA SCOLASTICA (gestiti in Unione da 01/06/2021)

- trasporto scolastico
- pre e post scuola, sorveglianza in mensa
- refezione (gestito da società mista pubblico-privata SeRA)

AREA SERVIZI SOCIALI (gestiti in Unione da 01/06/2021)

- consegna pasti a domicilio
- assistenza domiciliare
- accompagnamento visite mediche
- accompagnamento portatori di handicap presso centri rieducativi specializzati

AREA ATTIVITA' CULTURALI

- postazione internet per il pubblico
- iniziative culturali

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI

* I dati relativi all'anno 2023 sono suscettibili di variazioni a seguito di registrazioni di formulari che perverranno successivamente

MESE	GENNAIO (%)	FEBBRAIO (%)	MARZO (%)	APRILE (%)	MAGGIO (%)	GIUGNO (%)	LUGLIO (%)	AGOSTO (%)	SETTEMBRE (%)	OTTOBRE (%)	NOVEMBRE (%)	DICEMBRE (%)
ANNO 2015	31,00	25,50	34,30	42,50	59,10	63,50	68,40	65,70	69,60	68,00	65,40	68,20
ANNO 2016	64,30	60,80	72,40	70,10	71,20	67,10	70,20	72,50	68,90	71,10	71,50	64,40
ANNO 2017	71,80	74,40	77,20	76,20	76,90	73,80	74,30	78,10	75,50	77,00	78,30	75,40
ANNO 2018	82,40	79,80	79,40	81,00	83,50	81,30	79,60	81,00	81,50	82,20	81,00	80,80
ANNO 2019	72,40	70,60	72,10	72,70	73,00	74,10	72,40	72,80	72,10	76,40	73,40	71,70
ANNO 2020	70,18	75,70	66,70	66,68	70,78	72,74	71,97	72,79	73,95	72,35	73,26	71,19
ANNO 2021	70,45	72,69	75,25	71,39	72,51	75,54	72,28	73,09	72,11	74,51	72,40	68,03
ANNO 2022	68,16	72,17	77,03	71,89	75,10	73,18	72,72	74,50	73,82	72,59	74,92	71,08
ANNO 2023 (*)	71,54	73,06	75,09									

SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

E' stato ampliato il sistema di videosorveglianza con telecamere a lettura targa che consentono di meglio identificare i veicoli in transito nel territorio, tale sistema ha anche la funzione tramite un collegamento con il ministero dei trasporti di verificare le coperture assicurative e le revisioni dei veicoli, ma tutto con il principale scopo di tutelare la sicurezza urbana. L'Amministrazione ritiene fondamentale il controllo del territorio dal punto di vista della sicurezza urbana ed ha garantito che tutti gli accessi principali del territorio venissero dotati di sistema lettura targa oltre a installare nuovi varchi di videosorveglianza. Il sistema di videosorveglianza comunale è stato integrato nei seguenti luoghi:

Via Chiavicone, Via Bassa Inferiore intersezione con Via Bentini e Via Nazionale, Via Nazionale (cimitero di Malalbergo) Via Riolo intersezione con Via Fontana, dove è stato creato un nuovo varco, S.S 64/Riolo/Pedrazzoli, Via la Cascina, Via Nazionale intersezione con Via Pezzoli dove è stato creato un nuovo varco, rotatoria Via Bassa Inferiore/Viale 11 settembre dove è stato creato un nuovo varco, Via Nazionale ingresso comparto Thedus, Via Nazionale intersezione Via del Corso, frazione Casoni. Le telecamere di lettura targa installate sono 13 oltre a 14 telecamere di contesto.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Partecipazione ad organismi esterni e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
UNIONE	N. 1	N. 1	N. 1	N. 1	N. 1
AZIENDE	N. 2	N. 1	N. 1	N. 1	N. 1
SOCIETA' DI CAPITALI	N. 3	N. 3	N. 3	N. 3	N. 3
CONCESSIONI	N. 9	N. 9	N. 9	N. 9	N. 9

L'ente non partecipa a Consorzi e Istituzioni

UNIONE DI COMUNI - UNIONE TERRE DI PIANURA

Nel corso del 2015 il Comune di Malalbergo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2015 ha approvato l'istanza di adesione all'Unione "Terre di Pianura" già in essere tra i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio. Successivamente è entrato a far parte dell'Unione anche il Comune di Castenaso. Dal 1 gennaio 2021 i Comuni di Budrio e Castenaso hanno chiuso il rapporto con l'Unione Terre di Pianura, pertanto ad oggi l'Unione è costituita dai seguenti Comuni: Baricella Granarolo, Malalbergo e Minerbio

Le funzioni conferite dal Comune di Malalbergo all'Unione Terre di Pianura sono:

- Servizio Informatico Associato (SIA)
- Ufficio Gare e Contratti
- Ufficio Unico del Personale e Organismo Indipendente di Valutazione
- Sportello Unico Attività Produttive
- Coordinamento Protezione Civile
- Servizio sismica associato
- Servizio scuola
- Servizio sociale
- Urbanistica

Funzioni e compiti conferiti all'Unione:

- deliberazione C.C. n. 47 del 13/06/2015 "CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DI GESTIONE UNIFICATA UFFICIO APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI. APPROVAZIONE CONVENZIONE"
- deliberazione C.C. n. 57 del 30/07/2015 "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO NELL'AMBITO DEL SETTORE GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI INFORMATIVI"
- deliberazione C.C. n. 71 del 30/09/2015 "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE".
- deliberazione C.C. n. 80 del 26/11/2015 "CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI, COMPITI E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO PERSONALE E GESTIONE IN UNIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE"

Nel 2016 sono stati inoltre approvate le seguenti delibere:

- C.C. n. 2 del 11/02/2016 "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO PER FORME DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE TERRE DI PIANURE";
- C.C. n. 7 del 03/03/2016 " APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E MALALBERGO DELLA FUNZIONE DELLO SPORTELLLO UNICO TELEMATICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMPRENSIVA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE/TERZIARIE E DI QUELLE RELATIVE ALL'AGRICOLTURA;
- C.C. n. 47 del 21/10/2016 "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLA FUNZIONE DELLA TRASPARENZA E PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E DEI CONTROLLI INTERNI DA PARTE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E MALALBERGO;

Nel 2017 sono stati approvate le seguenti delibere:

- C.C. n. 33 del 20/07/2017 "CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI PER IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO SOVRACOMUNALE PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRE DI PIANURA (BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO,

GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E MOLINELLA) – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020-2021”

Nel 2018 sono state approvate le seguenti delibere:

- G.C. n. 44 del 10/05/2018 “ATTIVAZIONE DELLA COLLABORAZIONE SULLE ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR), COME PREVISTO DALLA "CONVENZIONE QUADRO PER LE FORME DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA"
- G.C. n. 87 del 11/10/2018 “APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER LA FORMAZIONE, L'ADOZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO"
- C.C. n.47 del 29/11/2018 “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA ED I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO E MINERBIO PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA.”
- C.C. n.48 del 29/11/2018 “APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DI GESTIONE UNIFICATA UFFICIO APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI.”

Nel 2020 è stata approvata la seguente delibera

- C.C. n.23 del 23/07/2020 “APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA E I COMUNI DI BARICELLA, MINERBIO, CASTENASO, MALALBERGO, BUDRIO E GRANAROLO DELL'EMILIA PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. EMILIA-ROMAGNA 21 DICEMBRE 2017, N. 24 S.M.I.”

Nel 2021 sono state approvate le seguenti delibere:

- C.C. n.2 del 27/01/2021 “MODIFICA ALLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO NELL'AMBITO DEL SETTORE GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI INFORMATIVI”
- C.C. n.9 del 24/03/2021 “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI INERENTI I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI A FAR DATA DAL 01/06/2021”

- C.C. n.10 del 24/03/2021 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE SERVIZI SOCIALE (D.L. 78/2010, ART. 14, COMMA 27, LETT. G, ART. 7, COMMA 3, L.R. 21/2012 E S.M.I.,) A FAR DATA DAL 01/06/2021"
- C.C. n.11 del 24/03/2021 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI URBANISTICA A FAR DATA DAL 01/04/2021"
- C.C. 29 del 23/12/2022 "QUOTE DI PARTECIPAZIONE ASP PIANURA EST- TRASFERIMENTO AD UNIONE TERRE DI PIANURA"

Denominazione Azienda/e:

Dal 01/01/2023 la quota dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP "Pianura Est" è stata ceduta all'Unione Terre di Pianura. Negli anni 2021-2022 e 2023 i Comuni hanno dovuto ripianare perdite dell'ASP (esercizi 2020 – 2021 - 2022) collegate all'emergenza COVID ed ai rincari energetici

Acer - L'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna è stata istituita con la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 in data 8 agosto 2001.

Acer è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile.

Acer svolge le seguenti attività: la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; i Comuni, le Province e gli altri enti pubblici possono avvalersi dell'attività di Acer anche attraverso la stipula di una apposita convenzione, che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

- Enti Associati: quota di partecipazione dei comuni è stata aggiornata nella seduta della Conferenza degli Enti del 22 dicembre 2015, in base alle rilevazioni statistiche della popolazione residente, come da Statuto.

Aess – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile - Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23/12/2020 è stato autorizzato il recesso da parte del Comune di Malalbergo da socio ordinario di Aess – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile.

Denominazione Società di capitali: Lepida Società Consortile per Azioni (dal 1 gennaio 2019 a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. con Lepida S.p.A.) Hera Spa, Se.RA srl

Enti Associati:

- Lepida Società Consortile per Azioni: Enti pubblici della Regione Emilia Romagna;
- Hera Spa: Comune e Città Metropolitana di Bologna, Comuni in prevalenza emiliano-romagnoli, azionariato popolare;
- Se.RA srl: Comuni di Malalbergo, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano, Galliera (tot. 51%), socio privato (tot. 49%).

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Servizio idrico integrato	HERA S.P.A.	
Distribuzione gas	HERA S.P.A.	In scadenza in fase di gara
Raccolta e smaltimento rifiuti	HERA S.P.A.	31/12/2036 (appalto gestito da Atersir)
Accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	Fraternità Sistemi Impresa Sociale- Società Cooperativa Sociale Onlus	31/12/2025
Tesoreria Comunale	UNICREDIT SPA	31/12/2024
Piscina Comunale	NUOVO NUOTO S.R.L.	Anno 2036
Asilo Nido Altedo	KARABAK TRE S.R.L.	Gennaio Anno 2043 – det.242/2020
Refezione scolastica e pasti anziani	SE.RA. S.R.L.	31/12/2024 (obbligo societario sino all'anno 2050)
Gestione Alloggi ACER	A.C.E.R.	31/12/2024 (Gestito in Unione con delibera Giunta 13/2022)

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Le partecipazioni societarie

Il Comune di Malalbergo partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- Lepida Società Consortile per Azioni con una quota dello 0,0014%;
- Hera Spa con una quota dello 0,06259% (Hera Spa è quotata sul mercato di borsa italiano);
- Se.ra srl con una quota del 12,88%;

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Malalbergo, partecipa all'Agenzia Territoriale per i Servizi Idrici e Rifiuti della Regione Emilia Romagna (ATERSIR) qualificato come Consorzio di Enti locali a cui partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e province della Regione.

Il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni

Il Piano si compone di una sezione riguardante l'attività di razionalizzazione e una seconda parte rivolta alle azioni intraprese al D.Lgs. 175/2016. Si elencano gli atti adottati:

Deliberazioni del Consiglio comunale

16	20/04/2009	RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI DA 27 A 32 DELLA LEGGE 244/07
46	27/09/2013	RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART.14 COMMA 32 D.L. 31/05/2010 N. 78 CONVERTITO DALLA LEGGE 30/07/2010 N. 122 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
37	29/04/2015	PRESA D'ATTO PIANO OPERATIVO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART.1 COMMA 612 LEGGE 190/2014
39	28/09/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS 175/2016 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.
50	13/12/2018	RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 20 D.LGS. 175/2016
46	19/12/2019	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.20 D.LGS. 19/08/2016 N.175 - APPROVAZIONE
51	23/12/2020	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.20 D.LGS. 19/08/2016 N.175 - APPROVAZIONE
45	16/12/2021	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.20 D.LGS. 19/08/2016 N.175 - APPROVAZIONE
31	23/12/2022	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.20 D.LGS. 19/08/2016 N.175 - APPROVAZIONE

Deliberazioni della Giunta comunale n.

25	26/03/2015	ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014 (LEGGE DI STABILITA'): PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SOCIETA'
18	17/03/2016	RELAZIONE SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZASIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014): PRESA D'ATTO
22	14/02/2019	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018
146	19/12/2019	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019
133	18/12/2020	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2020
123	20/12/2021	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2021
110	23/12/2022	RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2022

Controlli sulle società partecipate non quotate.

L'Amministrazione socia, ai sensi della normativa richiamata, deve definire gli obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, ed effettuare i conseguenti controlli circa il loro raggiungimento sulla base di parametri qualitativi e quantitativi, mediante l'analisi dei risultati economico-patrimoniali, del rispetto dei contratti di servizio e alla migliore qualità degli stessi.

Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l'Ente locale, tramite la struttura a ciò deputata, effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate, ed è per questo motivo che non a tutte le società inserite nel presente documento sono assegnati specifici obiettivi, secondo quanto richiesto dalla norma.

Tale attività si intende espletata contestualmente alla RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.20 D.LGS. 19/08/2016 N.175, documento in cui vengono delineati gli obiettivi ed i risultati del periodo.

1. Società SE.RA Srl

La Società Se.RA. Srl è partecipata dal Comune al 12,88%, da altri Comuni per il 38,12% e da socio privato per il 49%.

Il Comune ha aderito alla società con i seguenti atti con durata fino al 31/12/2050:

Deliberazioni n .

N.	Data	Oggetto	Organo
40	27/10/2008	Definizione delle modalità di gestione dei servizi di ristorazione scolastica e sociale e delle interazioni tra i comuni di Galliera, Malalbergo, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale nonché individuazione del modello organizzativo e determinazione del percorso di costituzione. Approvazione atti.	Consiglio
85	18/07/2009	Costituzione della società di ristorazione "Se.ra servizi di ristorazione associati - s.r.l.". Presa d'atto.	Giunta
144	31/12/2009	Approvazione schema di contratto di servizio con la società SE.RA relativo alla gestione del servizio di ristorazione scolastica e collettiva a valenza sociale	Giunta
18	11/02/2010	Servizio di ristorazione. Indirizzi in merito alla fatturazione del mese di gennaio	Giunta
3	15/02/2017	Approvazione protocollo d'intesa per la gestione associata del servizio di ristorazione scolastica dei Comuni di San Pietro in Casale, Malalbergo, Galliera e San Giorgio di Piano	Consiglio
122	11/10/2017	Servizio di ristorazione scolastica e consegna pasti agli anziani. Periodo gennaio-dicembre 2008. Autorizzazione alla procedura di gara	Giunta
47	30/10/2017	SE.RA Società Servizi Ristorazione Associati S.r.l.: Approvazione integrazione al Patto Parasociale	Consiglio
11	28/03/2018	Adeguamento Dello Statuto Della Società Partecipata "Se.R.A. S.R.L." Alle Disposizioni Del Nuovo Testo Unico Sulle Società Partecipate. (Decreto Legislativo 19/08/2016, N.175, Come MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16/06/2017, N.100)	Consiglio
51	13/12/2018	Se.ra. Società Servizi Ristorazione Associati s.r.l.: Approvazione integrazione al patto parasociale.	Consiglio

La società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione o affitto di azienda, delle seguenti attività (estratto dello Statuto Sociale):

- gestione del servizio di preparazione e distribuzione pasti per le mense scolastiche (approvvigionamento, preparazione, confezionamento, trasporto, sporzionamento, pulizia e sanificazione dei locali) nel rispetto del sistema dell'HACCP Control Point secondo le normative vigenti;
- gestione del servizio di preparazione pasti per le altre attività di competenza comunale quali minori, anziani e soggetti svantaggiati o fragili;
- produzione di pasti per mensa per i dipendenti dei Comuni qualora ne facciano richiesta, con organizzazione dell'erogazione a carico del comune richiedente;
- organizzazione del servizio di ristorazione in occasione di eventi culturali, sociali e gastronomici promossi dai Comuni;
- produzione di pasti per altri soggetti pubblici, parificati e del privato no-profit legalmente riconosciuti;
- gestione della riscossione delle entrate relative alla contribuzione dell'utenza;
- gestione amministrativa delle funzioni di cui sopra;
- gestione unitaria delle relazioni con l'utenza anche tramite appositi organismi da regolamentare opportunamente;
- promozione dell'educazione alimentare.

Sono tassativamente esclusi l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività ai sensi del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58, la sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 385/1993 e l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993. La società potrà svolgere, nei limiti e nel rispetto delle normative vigenti, la propria attività anche per enti pubblici diversi dai Comuni soci, mediante la sottoscrizione di appositi contratti.

Se.R.A. Srl non è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

SINTESI DATI DI BILANCIO SE.RA

Anno	Capitale sociale	Volume della produzione	Utile di esercizio
2011	100.000	€ 2.324.069	€ 2.938
2012	100.000	€ 2.307.728	€ 4.190
2013	100.000	€ 2.466.060	€ 14.875
2014	100.000	€ 2.453.592	€ 11.697
2015	100.000	€ 2.431.463	€ 80.046

2016	100.000	€ 2.421.822	€ 242.814
2017	100.000	€ 2.462.961	€ 195.938
2018	100.000	€ 2.499.196	€ 206.929
2019	100.000	€ 2.600.393	€ 256.510
2020	100.000	€ 1.649.473	€ 66.707
2021	100.000	€ 2.391.695	€ 209.081
2022	100.000	€ 2.594.831	€ 199.398

Nel corso del 2017 per il primo anno sono stati distribuiti utili dalla società ai Comuni (Malalbergo € 26.024,00).

- utili 2017 € 21.901,10 distribuiti nell'anno 2018
- utili 2018 € 25.116,00 distribuiti nell'anno 2019
- utili 2019 € 0 distribuiti nell'anno 2020
- utili 2020 € 19.324,50 distribuiti nell'anno 2021
- utili 2021 € 25.121,85 distribuiti nell'anno 2022
- utili 2022 € 20.612,80 distribuiti nell'anno 2023

La società **Se.RA. Srl** gestisce il servizio di ristorazione associata insieme ad altri comuni soci al fine di ottimizzare la gestione del servizio di ristorazione scolastica e sociale, nonché delle attività ad esso complementari attraverso un modello organizzativo che possa determinare un controllo diretto sul soggetto gestore, che nel contempo possa anche gestire l'attività in termini di massimo efficienza ed in una logica sinergica.

Dalla disamina condotta si evidenzia che la partecipazione alla società Se.R.A. Srl deve ritenersi utile per perseguire le proprie finalità istituzionali nel settore dei servizi di ristorazione collettiva a valenza sociale in quanto permette la razionalizzazione e la riorganizzazione del servizio e ne garantisce la stabilità economica, organizzativa e gestionale.

OBIETTIVI

mantenimento dello standard qualitativo raggiunto
mantenimento del livello di redditività

2. Lepida Società Consortile per Azioni

La Società è di proprietà del Comune per lo 0,0014%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 27/10/2010 con sottoscrizione di un'azione.

Forma giuridica	Durata della Società		Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Consortile Società per Azioni	INIZIO	01/08/2007	Diretta	0,0014%
	FINE	31/12/2050		

OGGETTO SOCIALE

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

Lepida Società Consortile per Azioni ha adottato un modello organizzativo previsto dalla L.231/2001 integrato con il piano anticorruzione 190/2012, è certificata ISO 27001 per tutte le reti che gestisce, è certificata ISO 9001.

Attività:

- progettazione, sviluppo, realizzazione, esercizio e monitoraggio della Rete geografica Lepida, delle Reti MAN, delle Reti wireless, della Rete ERrete e delle iniziative contro il Digital Divide;
- progettazione, sviluppo, realizzazione, esercizio e monitoraggio dei Datacenter della PA sul territorio regionale, collegati nativamente alla rete Lepida;
- progettazione, sviluppo, realizzazione, dispiegamento, esercizio, erogazione, manutenzione e monitoraggio di Piattaforme, Servizi e Soluzioni;
- gestione dei processi amministrativi, organizzativi, formativi e comunicativi della CN-ER delle soluzioni a riuso;
- ricerca meccanismi per la valorizzazione delle infrastrutture esistenti, identifica nuovi meccanismi di collaborazione pubblico-privato, partecipa a progetti europei, effettua scouting su soluzioni tecniche, sviluppa prototipi basati sulle infrastrutture esistenti;
- evolve il Modello di Amministrazione Digitale previsto nella convenzione CNER, coerentemente con l'evoluzione normativa e gli indirizzi delle Agende Digitali;
- coordina ed attua programmi ICT, o che hanno nell'ICT il fattore critico di successo, relativi al governo del territorio, alla fiscalità e alla semplificazione;

- sviluppa l'Agenda Digitale Regionale nelle componenti telematiche e nelle misure correlate di cambiamento organizzativo rispetto a: riordino territoriale, declinazioni locali, applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, organizzazione basi dati certificanti, omogeneizzazione processi di semplificazione;
- fornisce ai propri Soci supporto per affrontare gli impatti dell'evoluzione normativa dell'ICT originati o derivanti dal Piter, anche in considerazione che reti, datacenter e servizi sono servizi di interesse generale.

In data 20/09/2018 è stata approvata in Consiglio Comunale la delibera n.39 avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ CUP 2000 IN LEPIDA CON CONTESTUALE TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI" con cui si approva la trasformazione eterogenea di Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni", quale società priva di finalità di lucro e più idonea al raggiungimento degli scopi sociali. Tale trasformazione viene assunta anche in considerazione dell'ulteriore ed indiretto beneficio economico in capo ai Soci, in quanto le prestazioni rese agli stessi, a determinate condizioni, sono esenti da IVA. Con delibera C.C. n.39/2018, inoltre, si approva il progetto di fusione per incorporazione della società Cup2000 nella società Lepida.

ATTIVITA' PRINCIPALE	
Classificazione dell'attività svolta	Codice ATECO: 61 – telecomunicazioni

SINTESI DATI DI BILANCIO

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
2011	€ 18.394.000,00	€ 18.765.043,00	€ 142.412,00
2012	€ 18.394.000,00	€ 19.195.874,00	€ 430.829,00
2013	€ 35.594.000,00	€ 36.604.673,00	€ 208.798,00
2014	€ 60.713.000,00	€ 62.063.580,00	€ 339.909,00
2015	€ 60.713.000,00	€ 62.247.499,00	€ 184.920,00
2016	€ 65.526.000,00	€ 67.490.699,00	€ 457.200,00
2017	€ 65.526.000,00	€ 67.801.850,00	€ 309.150,00
2018	€ 65.526.000,00	€ 68.351.765,00	€ 538.915,00
2019	€ 69.881.000,00	€ 73.235.604,00	€ 88.539,00

2020	€ 69.881.000,00	€ 73.299.833,00	€ 61.229,00
2021	€ 69.881.000,00	€ 73.2841.727,00	€ 536.895,00
2022	€ 69.881.000,00	€ 74.125.434,00	€ 283.704,00

Gli obiettivi previsti dall'art. 19 del TUSP, sono approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI), su proposta del Comitato Tecnico Amministrativo appositamente costituito, il cui monitoraggio è esercitato dalla Regione Emilia Romagna, nell'ambito dei controlli svolti dalla struttura di vigilanza come previsto dalla delibera GC 7/2019 "APPROVAZIONE CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SU LEPIDA SCPA PERIODO 2019/2024"

3. Hera Spa

Il comune è proprietario di 932.306 azioni di Hera SpA pari allo 0,06259% del capitale sociale.

La proprietà delle azioni Hera SpA deriva dalla originaria proprietà di una quota del Consorzio ACOSER.

Forma giuridica	Durata della Società		Tipo partecipazione	Quota di partecipazione
Società per azioni	INIZIO	01/11/2002	Diretta	0,06259%
	FINE	31/12/2100		

OGGETTO SOCIALE

Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali **(Società quotata in Borsa).**

Il Gruppo Hera svolge numerose attività nell'ambito dei servizi pubblici locali:

- gas, comprendente i servizi di distribuzione e vendita di gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore;
- energia elettrica, relativo ai servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica;
- ciclo idrico integrato, comprendente i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura;
- ambiente, relativo ai servizi di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti;
- altri servizi, comprendente i servizi di illuminazione pubblica, telecomunicazione e altri servizi minori.

COMPAGINE SOCIETARIA - Società quotata in Borsa

ATTIVITA'	
Classificazione dell'attività svolta	Codice ATECO: 36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua Codice ATECO: 381100/382109 – raccolta e smaltimento dei rifiuti Codice ATECO: 352200 – Distribuzione gas Codice ATECO: 351100/351300 – produzione e distribuzione energia elettrica

SINTESI DATI DI BILANCIO (consolidato Gruppo Hera)			
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
2011	€ 1.115.013.754,00	€ 1.677.159.196,00	€ 87.816.607,00
2012	€ 1.115.013.754,00	€ 1.692.109.746,00	€ 116.170.906,00
2013	€ 1.410.357.000,00	€ 2.305.723.000,00	€ 180.493.000,00
2014	€ 1.469.938.000,00	€ 2.459.001.000,00	€ 164.772.000,00
2015	€ 1.474.200.000,00	€ 2.503.100.000,00	€ 180.500.000,00
2016	€ 1.468.100.000,00	€ 2.562.100.000,00	€ 220.400.000,00
2017	€ 1.473.600.000,00	€ 2.706.000.000,00	€ 251.400.000,00
2018	€ 1.465.300.000,00	€ 2.846.700.000,00	€ 281.900.000,00
2019	€ 1.474.800.000000	€ 3.010.000.000,00	€ 385.700.000,00
2020	€ 1.460.000.000,00	€ 3.155.310.000,00	€ 322.800.000,00
2021	€ 1.459.600.000,00	€ 3.416.800.000,00	€ 372.700.000,00
2022	€ 1.450.300.000,00	€ 3.644.700.000,00	€ 305.300.000,00

La Società Hera SpA nasce il 1° novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni. I titoli azionari di Hera SpA sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria. La quota di capitale di Hera SpA in punto di diritto è una "*partecipazione societaria*", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in Hera SpA del Comune esulano dal presente.

Per il periodo successivo al 2021 non è stato rinnovato il patto di sindacato

N.	Data	Oggetto	Organo
16	26/04/2018	Approvazione contratto di sindacato dei soci pubblici di Hera spa dell'area di Bologna	Consiglio
17	26/04/2018	Approvazione "contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" tra i soci minori di Hera spa - anni 2018 - 2021	Consiglio

ECONOMIA INSEDIATA

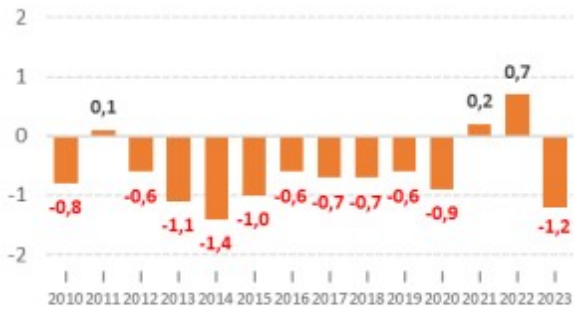
Al 31 marzo 2023 le imprese attive in Emilia-Romagna risultano 395.219, con una contrazione di 4.887 unità (-1,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la perdita più consistente dalla fine del 2014. Riprende così la pluriennale tendenza alla riduzione della base imprenditoriale regionale, che si era temporaneamente interrotta, con una fase di espansione, tra il primo trimestre del 2021 e il secondo del 2022.

L'andamento per macrosettore di attività evidenzia il rafforzamento della tendenza negativa per la base imprenditoriale regionale in agricoltura (-2,1%), una forte accelerazione del calo delle imprese attive nel commercio (-2,5%) e ancor più di quelle attive nell'industria (-2,9%). Si rileva anche l'inversione della tendenza positiva che aveva caratterizzato le imprese delle costruzioni dal terzo trimestre del 2020, grazie ai benefici derivanti dalle misure di incentivazione governative, con una diminuzione di 688 unità (-1,0%).

Solo l'insieme delle imprese attive negli altri servizi diversi dal commercio continua ad aumentare, anche se con una decisa riduzione del ritmo di crescita (+0,2%). Infatti, il risultato negativo dei servizi (-0,8%) è da attribuire interamente al settore del commercio.

I dati sui flussi delle imprese registrate nel primo trimestre dell'anno evidenziano un lieve aumento delle iscrizioni, rispetto allo stesso periodo del 2022, e un incremento decisamente superiore delle cessazioni. Ne risulta un saldo negativo, tipico del primo trimestre, sostanzialmente in linea con i valori prevalenti prima della pandemia.

Fig. 10 Andamento imprese attive Emilia-Romagna
variazioni tendenziali I trimestre (%)



Fonte: Infocamere

Tab. 41 Imprese attive Emilia-Romagna
(I trimestre 2023)

Macrosettori	Num.	Var. % I2023/I2022
Agricoltura	52.253	-2,1
Industria	42.130	-2,9
Costruzioni	66.628	-1,0
Servizi	234.208	-0,8
Commercio	84.901	-2,5
Altri servizi	149.307	0,2
Totale	395.219	-1,2

Fonte: Infocamere

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nel 1° semestre 2023. (Fonte: <https://www.bo.camcom.gov.it/it/statistica-e-studi/il-totale-delle-imprese>)

Tav. 1.2: SEDI DI IMPRESA. Consistenza e nati-mortalità per unione comunale e comune.						
Area metropolitana di Bologna. 1° semestre 2023						
Unione comunale Comune	Consistenza al 30.6.2023		Nati-mortalità nel 1° semestre 2023			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	di cui: d'ufficio	Saldo
TERRE DI PIANURA	3.300	3.014	116	145	35	-29
Baricella	538	489	26	29	7	-3
Granarolo dell'Emilia	1.227	1.122	26	43	9	-17
Malalbergo	791	716	37	35	9	+2
Minerbio	744	687	27	38	10	-11

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nell'anno 2022.

Provincia di Bologna: Anno 2022					
Fonte: Infocamere, Registro Imprese					
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna					
Comune	CONSISTENZA AL 31/12/2022		NATALITA'-MORTALITA' NELL'ANNO 2022		
Unione Comunale	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Baricella	542	499	28	30	-2
Granarolo dell'Emilia	1.238	1.125	61	72	-11
Malalbergo	792	712	56	49	+7
Minerbio	752	697	43	63	-20
TERRE DI PIANURA	3.324	3.033	188	214	-26

La tabella sotto riportata mostra la consistenza e la nati-mortalità delle imprese per Comune e Unione Comunale Terre di Pianura nell'anno 2021

Provincia di Bologna: Anno 2021					
Fonte: Infocamere, Registro Imprese					
Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna					
Comune	CONSISTENZA AL 31/12/2021		NATALITA'-MORTALITA' NELL'ANNO 2021		
Unione Comunale	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Baricella	549	510	31	32	-1
Granarolo dell'Emilia	1.238	1.097	55	58	-3
Malalbergo	781	695	47	43	+4
Minerbio	771	703	46	44	+2
TERRE DI PIANURA	3.339	3.005	179	177	+2

MERCATO DEL LAVORO

Quadro di insieme del mercato del lavoro regionale

Nel 2022, la situazione occupazionale torna a stabilizzarsi, dopo la forte contrazione provocata nel 2020 dagli effetti dell'emergenza sanitaria e la lenta ripresa registrata nel 2021.

A partire dal secondo trimestre del 2022, l'occupazione è tornata ad aumentare, attestandosi regolarmente sopra i 2 milioni di occupati fino alla fine dell'anno. In particolare, nel quarto trimestre gli occupati in Emilia-Romagna sono stati 2 milioni e 27 mila, valore molto simile a quello rilevato nello stesso periodo del 2019, ovvero l'ultimo trimestre pre-pandemia.

Nella media annua, in Emilia-Romagna si osserva un aumento dell'occupazione di 23 mila unità rispetto al 2021 (+1,2%), accompagnato da una sensibile riduzione dei disoccupati, 8 mila in meno rispetto al 2021 (-7,4%), e da una decisa contrazione degli inattivi, che erano rimasti sostanzialmente stabili tra il 2021 e il 2020. La ripresa occupazionale non ha, tuttavia, consentito di recuperare il livello del 2019, che costituisce il picco dal 2004, ad evidenziare il perdurare dell'impatto della brusca interruzione delle positive dinamiche occupazionali causata dalla pandemia, ma è stato comunque superato il livello del 2018.

In Emilia-Romagna, si stima siano occupate, nel 2022, 2 milioni e mille persone, 1 milione e 103 mila maschi e 898 mila femmine (il 44,9% del totale degli occupati). Le persone in cerca di occupazione sono 105 mila, di cui 46 mila maschi e 59 mila femmine (55,9%).

Mentre i lavoratori autonomi continuano a diminuire (-1,7%), seppure in misura più contenuta rispetto all'anno precedente, l'occupazione femminile e quella dei giovani evidenziano chiari segnali di ripresa: le donne occupate aumentano in misura superiore rispetto agli uomini (+1,9% contro +0,5%) e i giovani occupati tra 15 e 24 anni invertono la tendenza negativa con un forte incremento (+18,3%).

Le dinamiche descritte si riflettono, nel 2022, nella crescita del tasso di occupazione, che si associa alla diminuzione dei tassi di disoccupazione e di inattività.

Il tasso di occupazione regionale risale al 69,7%, 1,2 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente, recuperando in parte il calo registrato nel 2020 (-2,2 punti percentuali). La ripresa risulta più accentuata per l'occupazione femminile: il tasso di occupazione degli uomini si attesta 76%, in crescita di 0,7 punti percentuali rispetto al 2021 e ancora inferiore di 0,6 punti rispetto al 2019, mentre il tasso di occupazione delle donne è pari al 63,4%, con un aumento di 1,8 punti percentuali rispetto al 2021 e 0,7 punti al di sotto del dato 2019. Si è di conseguenza ridotta la forbice di genere a svantaggio delle donne, che era aumentata nel momento più critico di crisi del mercato del lavoro e nella prima fase di ripresa.

La diminuzione del gap di genere è confermata anche dall'andamento del tasso di disoccupazione 15-74 anni, che nel 2022 scende al 5% (0,5 punti percentuali in meno rispetto al 2021), grazie alla contrazione della sola componente femminile. Il tasso di disoccupazione degli uomini, infatti, è pari al 4,1%, sostanzialmente stabile rispetto al 2021 (-0,6 punti percentuali rispetto al 2019), mentre il tasso di disoccupazione delle donne diminuisce di un punto percentuale, portandosi al 6,2% (-0,4% punti percentuali rispetto al 2019).

**Tab. 40 Occupati per categoria di lavoratori – E-R
variazioni 2022/2021**

	v.a. (migliaia)	%
Indipendenti	-7	-1,7
Dipendenti	+30	+1,9
T. indeterminato	+15	+1,2
T. determinato	+15	+6,0
Donne	+17	+1,9
Uomini	+5	+0,5
15-24 anni	+15	+18,3

Fonte: Istat

**Fig. 7 Andamento tasso di occupazione E-R
15-64 anni (%)**



Fonte: Istat

Il ricorso agli ammortizzatori sociali

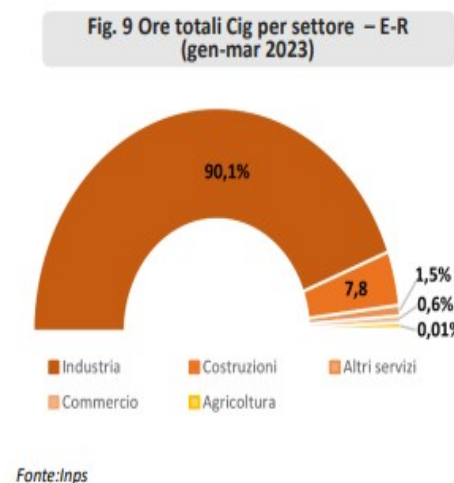
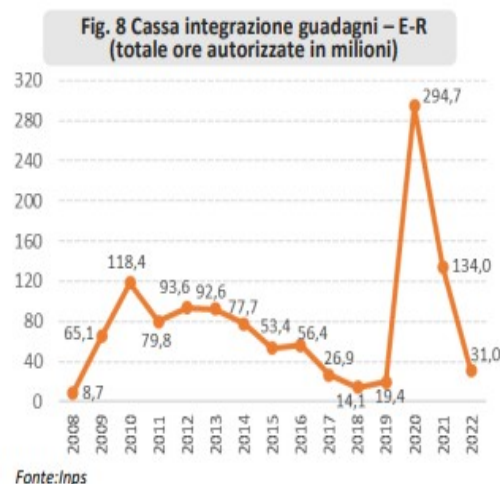
Nel corso del 2022, in Emilia-Romagna sono state autorizzate complessivamente poco meno di 31 milioni di ore di cassa integrazione guadagni: 20,71 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria, 9,13 milioni di ore di interventi straordinari e 1,13 milioni di ore di cassa integrazione in deroga. Sebbene ancora superiore al livello del 2019, si tratta di un monte ore notevolmente inferiore (- 76,9%) a quello autorizzato nel 2021 e, per la prima volta dall'inizio della pandemia, anche nettamente al di sotto del valore registrato nel 2010. Agosto e settembre sono i mesi con il numero di ore autorizzate più contenuto, rispettivamente 4,1% e 5,4% del totale ore del 2022, mentre novembre, marzo e maggio registrano le percentuali più elevate, tutte intorno all'11%.

Nei primi tre mesi del 2023 le ore di cassa integrazione autorizzate sono state 8,8 milioni, ammontare di poco superiore (+3,2%) a quello dello stesso periodo del 2022.

L'industria è di gran lunga il settore con il maggior numero di ore complessive autorizzate (7,93 milioni), seguita, a notevole distanza, dalle costruzioni (683 mila) e dal terziario (189 mila). Con appena 975 ore autorizzate, si riduce ulteriormente l'esiguo peso dell'agricoltura sul monte ore totale (0,01%).

Rispetto allo stesso periodo del 2022, i servizi evidenziano i cali più consistenti delle ore di CIG autorizzate, (-93,7% per il commercio e -90,8% per gli altri servizi), seguiti dall'agricoltura (-57,7%).

Le costruzioni e l'industria registrano invece un incremento delle ore autorizzate, pari, rispettivamente, al 55,9% e al 37,9%



SERVIZI ALLA PERSONA - WELFARE

Con delibere consiliari n. 9 e n.10 del 24/03/2021 sono state approvate le convenzioni tra i comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni inerenti i servizi educativi e scolastici, servizi sociali.

Questa Amministrazione Comunale ed i Comuni aderenti all'Unione ritengono che per le funzioni e i servizi afferenti all'area dei "Servizi alla persona" (Servizi educativi, scolastici e sociali) sia strategico mantenere un elevato livello delle prestazioni ponendosi l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi e migliorarne la qualità, favorendo altresì l'omogeneizzazione delle prestazioni sul territorio.

I principali obiettivi e i risultati che si intendono perseguire attraverso il processo di conferimento dei servizi sono i seguenti:

- pervenire ad una gestione dei servizi più efficiente ed efficace;
- semplificare le procedure;
- aumentare la capacità progettuale (anche per intercettare più finanziamenti...);
- sviluppare le competenze e la motivazione del personale;
- sviluppare reti di relazioni esterne con altri attori pubblici e privati nel contesto metropolitano;
- costruire regole più semplici ed omogenee;
- ampliare le opportunità per i cittadini nella scelta dei servizi.

L'attività del nuovo settore Welfare dell'Unione Terre di Pianura assorbe le competenze prima in capo al Comune, il passaggio del personale è già avvenuto dal 01/06/2021 e con più variazioni è stata trasferita la parte più consistente dei fondi di bilancio.

Ovviamente la transizione si completerà nel corso dei prossimi anni con l'integrazione di tutte le attività e la progressiva omogeneizzazione dei servizi sul territorio.

Gli obiettivi gestionali e strategici del Comune di Malalbergo relativi all'area welfare sono contenuti nei documenti di programmazione dell'Unione.

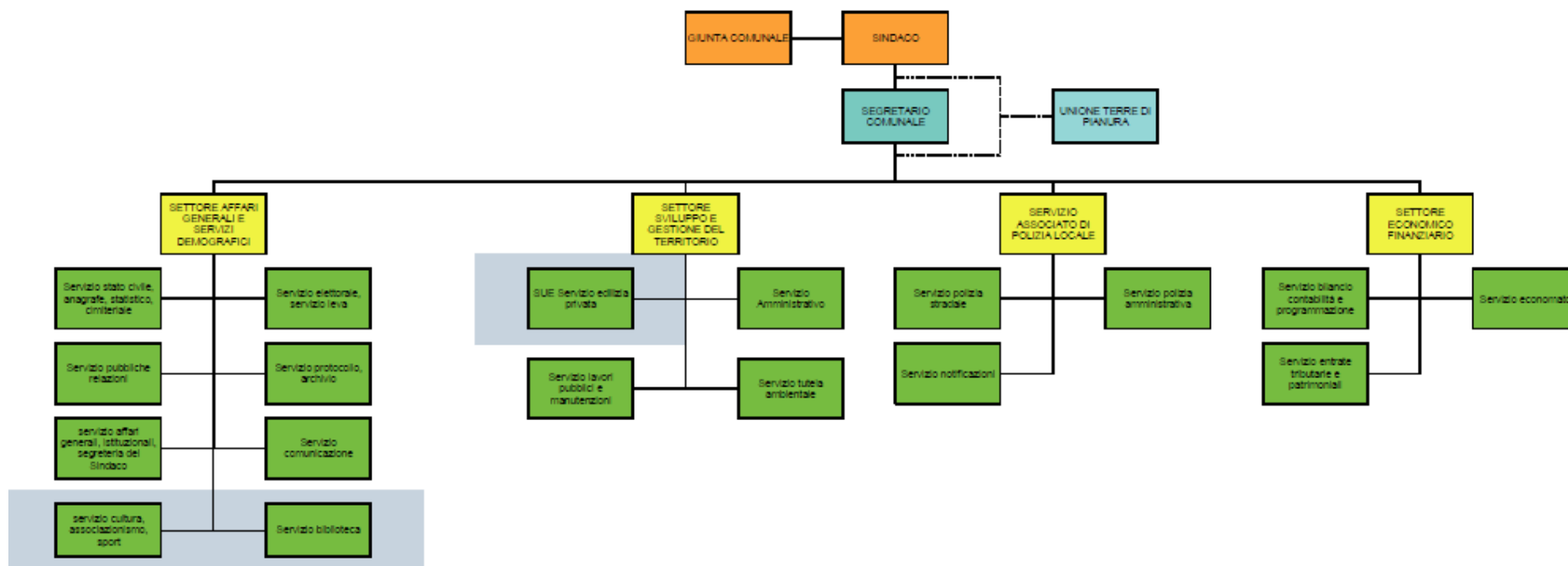
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

RISORSE UMANE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 30/09/2023

Modificata con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 28/05/2021 – Con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2023 è stato approvato il PIAO "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE" 2023-2025 nel quale è confluito il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023/2025

NUOVO ORGANIGRAMMA



Nel corso del 2021 sono state conferite all'Unione Terre di Pianura, in aggiunta alle funzioni precedenti:

- le funzioni relative alla Pianificazione Urbanistica, con decorrenza 01/04/2021,
- le funzioni afferenti il Settore Servizi alla Persona, con decorrenza 01/06/2021, unitamente al personale coinvolto, rimanendo ad essere gestiti in capo al Comune quali funzioni residue dal conferimento i servizi biblioteca e cultura, volontariato, sport e tempo libero.

Si è proceduto alla revisione dell'assetto della macro struttura organizzativa dell'Ente operando attraverso le contestuali seguenti operazioni:

- estinzione del Settore Urbanistica SUE, scelta indotta dal ritenere non ulteriormente perseguibile l'articolazione dell'area tecnica del comune in due distinti settori, considerato che nel frattempo è intervenuta la cessione del contratto di lavoro ad altro Ente del Responsabile del settore Urbanistica SUE;
- riconoscimento al Settore SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO di ogni competenza relativa alla c.d. Area Tecnica del Comune;
- estinzione del Settore Servizi alla Persona;
- riconoscimento al Settore AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI di ogni competenza relativa ai c.d. servizi residuati dal conferimento biblioteca e cultura, volontariato, sport e tempo libero.

PERSONALE IN SERVIZIO PER PROFILO PROFESSIONALE E SETTORE DI APPARTENENZA AL 30/09/2023

Ca t	Profilo professionale	SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI	SETTORE WELFARE	SETTORE SVILUPPO E GESTIONE DEL TERRITORIO	SETTORE ECONOMICO FINANZIARI O	SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA LOCALE	TOTALE
D	Istruttore direttivo amministrativo contabile	1	IN UNIONE DAL 01/06/21	1	2		4
C	Istruttore amministrativo contabile	5		2	2		9
C	Istruttore amministrativo contabile tempo determinato						
B	Collaboratore amministrativo contabile				1		1
	AMMINISTRATIVI	6		3	5		14
D	Assistente sociale	IN UNIONE DAL 01/06/21					
C	Educatore (sostegno handicap)						
	SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI						
D	Istruttore direttivo tecnico			1			1
C	Istruttore tecnico			2			2
C	Collaboratore tecnico						
C	Collaboratore tecnico tempo determinato						
B	Esecutore tecnico			6			6
	TECNICI			9			9
D	Ispettore di Polizia Locale					2	2
C	Agente di Polizia Locale					4,67	4,67
B	Esecutore tecnico					1	1
	POLIZIA LOCALE					7,67	7,67
	Totale	6		12	5	7,67	30,67

Oltre a questo personale al 30/09/2023 sono presenti:

- n.1 dip. Cat. D polizia Municipale condiviso nell'ambito della convenzione Poliza locale delibera CC 47/2019 (costo non compreso nel Macroaggregato 1)
- n.1 segretario a scavalco da 20/03/2023

Il contratto formazione lavoro assegnato al Settore Sviluppo e Gestione Territorio è stato convertito in contratto istruttore tecnico a tempo indeterminato cat.C dal 01/01/2023

ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

N Dipendenti in servizio al 31/12/2022: n. 28

1) Analisi caratteri qualitativi/quantitativi al 31/12/2022		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
Età media del personale (anni)	al 31/12/2022	44,67
Età media dei responsabili P.O. (anni)	al 31/12/2022	55,25
% di dipendenti in possesso di laurea	al 31/12/2022	32,14%
% di responsabili P.O. in possesso di laurea	al 31/12/2022	50%
2) Analisi benessere organizzativo		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
Tasso di dimissioni premature	al 31/12/2022	60%
Tasso di richieste trasferimento	al 31/12/2022	0%
Tasso di infortuni	al 31/12/2022	0
%assunzioni a tempo indeterminato rispetto al totale dei dipendenti	al 31/12/2022	25%
3) Analisi di genere		
Indicatori	Fonte dei dati	valore
% Responsabili P.O. donne	al 31/12/2022	100%
% di donne rispetto al totale dei dipendenti	al 31/12/2022	60,71%
Età media del personale femminile P.O.	al 31/12/2022	55,25
Età media del personale femminile non P.O.	al 31/12/2022	41,50
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	al 31/12/2022	35,29%

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2023	n. 27,67 (di cui 1 a tempo parziale)
Assunzioni	n. 5
Cessazioni	n. 2
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 30/09/2023	n. 30,67 (di cui 1 a tempo parziale)

Cessazioni da 01/01 a 30/09/2023

- N. 2 dimissioni

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio (dati arrotondati):

Trend storico/Previsioni									
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti al 1/1	49	45	40	38	36	31	27	28	31
Cessazioni	5	5	3	7	5	12	7	2	1
Assunzioni	1		1	6	1	8	8	5	
Dipendenti al 31/12	45	40	38	37	32	27	28	31	30

Sono da aggiungere al personale in servizio le seguenti figure:

- Comandante polizia Municipale in comando/convenzione con Baricella e Minerbio
- Segretario comunale a scavalco da 20/03/2023

ANDAMENTO SPESA DI PERSONALE EX ART. 1, COMMA 557 LEGGE N. 296/2006

Di seguito si riporta l'andamento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 296/2006, calcolata in base all'andamento alle previsioni di bilancio della delibera Gc. n.9/2023 contenente la programmazione del fabbisogno di personale.

Si riportano di seguito due tabelle sintetiche che attestano rispettivamente il rispetto dei vincoli di spesa di personale (art. 1 co. 557 L. 169/2006) e dei vincoli di spesa per lavoro flessibile nel Comune di Malalbergo (art. 9 co. 28 DL 78/2010):

SPE SA DI PERSONALE ART. 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006

Descrizione	Anno di riferimento 2021	Anno di riferimento 2022	Anno di riferimento 2023 compreso FPV	Anno di riferimento 2024	Anno di riferimento 2025/2026
Spese macroaggregato 101	1.004.189,76	1.146.612,81	1.400.711,11	1.263.906,28	1.254.006,28
Spese macroaggregato 103	35.968,47		0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	65.301,71	74.869,24	90.761,94	82.000,00	81.000,00
Altre spese da specificare:					
Rimb.Comandi	36.012,40	28.500,00	26.150,00	32.000,00	32.000,00
Posti congelati Unione	95.190,33	161.056,17	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rinnovo CCNL			17.200,00	45.000,00	60.000,00
spesa personale Assunto unione	115.227,51	67.381,22	132.498,00	132.498,00	132.498,00
Totale spese di personale (A)	1.351.890,18	1.478.419,44	1.787.321,05	1.675.404,28	1.679.504,28
(-) Componenti escluse (B)	-209.365,30	-243.569,61	-279.254,69	-279.958,35	-298.958,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.142.524,88	1.234.849,83	1.508.066,36	1.395.445,93	1.380.545,93
di cui FPV in corso			-166.066,50		
TOTALE	1.142.524,88	1.234.849,83	1.341.999,86	1.395.445,93	1.380.545,93
Limite ex art. 1 c. 557-quater L. 296/2006 (D) (media triennio 2011-2013)	1.620.068,00	1.620.068,00	1.620.068,00	1.620.068,00	1.620.068,00
DIFFERENZA	477.543,12	385.218,17	278.068,14	224.622,07	239.522,07

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI MALALBERGO (art. 9 co. 28 D.L. 78/2010)		MARGINE
TETTO DI SPESA PER MALALBERGO: Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009	€ 36.382,00	
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2023	0	€ 36.382,00
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2024/2025/2026	0	€ 36.392,00

CONTESTO DELLA FINANZA LOCALE E RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una forte crisi economica, dal rialzo dei prezzi e dal sempre più difficile reperimento delle risorse. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnate sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale. Sono già state messe in campo in questi anni tutte le leve per garantire un adeguato livello di entrata ed il prossimo periodo si presenta complicato da affrontare se non interverranno oggettive modifiche.

COVID-19 e CARO BOLLETTE

Gli effetti indotti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno interessato la finanza degli enti locali per gli esercizi 2020/2022 a causa dei riflessi diretti ed indiretti sulle entrate, sulle spese, sullo sviluppo delle attività finalizzate agli investimenti e, in definitiva, sugli equilibri di bilancio. Un sostegno agli enti per limitare gli effetti della perdita di gettito è stato assicurato dallo Stato attraverso disposizioni normative tese ad evitare pregiudizi agli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Le misure statali di sostegno di cui si è detto, si sono concluse nell'esercizio 2022, con un effetto di trascinamento di componenti finanziarie positive, "non ordinarie", che pur in presenza di puntuali disposizioni che vincolano l'utilizzo delle stesse, hanno creato un effetto positivo ma provvisorio sui saldi: da qui l'esigenza di attente valutazioni circa l'impatto in prospettiva.

Nel 2022 anche il Caro Bollette ha condizionato il bilancio comunale: anche in questo caso i contributi ed i provvedimenti normativi hanno consentito di affrontare le maggiori spese con fondi straordinari: nel 2023 si sta registrando un progressivo calo dei costi energetici, ancora alti rispetto alla stagione termica 2020/2021 e solo parzialmente compensati, finora, da un contributo statale irrisorio. Occorrerà quindi considerare nella stesura del bilancio 2024/2026 l'effetto determinato dalla cessazione dei numerosi trasferimenti

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE ED AI RELATIVI IMPIEGHI DI PARTE CORRENTE

Il quadro finanziario di impatto delle politiche comunitarie e nazionali, di controllo dell'indebitamento annuale e di rientro dal deficit ha determinato una consistente manovra di tagli agli enti locali, a cui il Comune di Malalbergo ha fatto fronte con una consistente riduzione della spesa corrente locale, agendo sulla leva delle entrate da imposizione fiscale con riduzione della tassa sui rifiuti e senza incrementi di imposte/tasse e tariffe.

Ad oggi non sono ancora adottati dal Governo i provvedimenti per l'annualità 2024; inoltre pesano numerosi dubbi che rendono difficilmente prefigurabili i futuri impatti sul bilancio del Comune 2024/2026. Tra gli altri i temi più delicati sono:

- evoluzione caro bollette
- legge Regionale 24/2017 Legge Urbanistica
- delibera RER 2265/2021 modifica della TARI ed introduzione della misurazione puntuale dei rifiuti

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario;
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale a tutela del settore produttivo e del reddito;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, la Tari;
- utilizzo dei residui margini di leva fiscale quale ipotesi residuale per il mantenimento dei servizi esistenti (non è stata utilizzata nel periodo di mandato 2014/2023)

ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Con riferimento all'esercizio 2023, la spesa corrente stanziata al 13/10/2023 risulta essere la seguente:

Per la spesa anno 2024 si veda la Sezione Operativa

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI assestati al 13/10/2023
	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.653.612,94
1	Organi istituzionali	157.010,00
2	Segreteria generale	235.543,75
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	132.203,72
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	200.059,96
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100.722,74
6	Ufficio tecnico	239.901,07
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	234.265,22
8	Statistica e sistemi informativi	17.246,00
10	Risorse umane	324.905,80
11	Altri servizi generali	11.754,68
	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	554.852,31
1	Polizia locale e amministrativa	488.575,22
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	66.277,09
	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	258.382,68
1	Istruzione prescolastica	58.078,69
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	197.469,79
6	Servizi ausiliari all'istruzione	2.834,20
	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	95.379,40
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	95.379,40
	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.335,42
1	Sport e tempo libero	98.726,42
2	Giovani	8.609,00

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI assestati al 13/10/2023
	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.000,00
1	Urbanistica e-assetto del territorio	18.000,00
	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.275.289,22
2	Tutela valorizzazione recupero ambientale	217.080,95
3	Rifiuti	1.045.920,08
4	Servizio idrico integrato	11.068,19
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.220,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	399.715,19
2	Trasporto pubblico locale	32.560,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	367.155,19
	MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.027,21
1	Sistema di protezione civile	9.027,21
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	107.949,87
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.182,84
2	Interventi per la disabilità	10.230,00
3	Interventi per gli anziani	1.500,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	14.550,00
5	Interventi per le famiglie	670,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.600,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	68.217,03
	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.732.810,00
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.732.810,00
	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	549.912,00
1	Fondo di riserva	56.162,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	455.000,00
3	Altri fondi	38.750,00
	Totale spesa corrente	6.762.266,24

REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE ED IN CONTO CAPITALE

Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e anche sul fronte dell'indebitamento non vi sono particolari margini di acquisizione delle risorse.

Al di là di quanto già detto sopra, appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti è necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti statali/regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato)
- convenzioni urbanistiche

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora conclusi. Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti in fase di realizzazione alla data del 18/10/2023

Descrizione	Missione	Programma	Impegni	Mandati	DA PAGARE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO	1	1	8.561,43	0,00	8.561,43
AVVISO PON IC/ CSE 2022 COMUNI PER LA SOSTENIBILITA E L'EFFICIENZA ENERGETICA MUNICIPIO B54J22001430005	1	1	141.627,24	141.566,03	61,21
TRASFERIMENTO UNIONE SPESE INFORMATICA	1	8	16.250,00	0,00	16.250,00
Avviso PNRR Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni SETTEMBRE 2022 M1C1-1.4.3 B51F2200042220006	1	8	9.699,00	0,00	9.699,00
Avviso PNRR Misura M1C1 1.3.1 "Piattaforma Digitale nazionale dato" Comuni Ottobre 2022 B51F22008630006	1	8	10.370,00	0,00	10.370,00
Avviso PNRR Misura M1C1 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni Settembre 2022 B51F22003190006	1	8	11.297,20	0,00	11.297,20
MANUTENZ.STRAORD.PIAZZE COMUNALI	1	5	255.700,66	66.504,59	189.196,07
REALIZZAZIONE CASERMA	3	2	748.032,67	231.378,43	516.654,24
ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE.	3	1	46.420,00	2.500,00	43.920,00
OPERE PNRR M2C4-INV.2.2 ART.1 COMMA 139 L.145/2018 SCUOLE ALTEDO B53H19000090004	4	2	682.925,50	282.562,46	400.363,04
OPERE PNRR M2C4-INV.2.2 ART.1 COMMA 139 L.145/2018 SCUOLE MALALBERGO B58E19000010004	4	2	335.408,80	225.926,07	109.482,73
RESTITUZIONE TRASFERIMENTO FONDI EVENTI CALAMITOSI AD IMPRESE	11	1	9.981,68	0,00	9.981,68
REALIZZAZIONE MURALES "AUDITORIUM"	5	2	20.984,00	0,00	20.984,00
ARREDI E ATTREZZATURE " AUDITORIUM VIA MINGHETTI	5	2	2.000,00	0,00	2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	6	1	79.958,80	5.856,00	74.102,80
INTERVENTI STRAORDINARI FERMATE BUS	10	2	80.000,00	68.571,32	11.428,68
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'.	10	5	257.688,20	91.080,69	166.607,51
OPERE STRADALI PISTE CICLABILI	10	5	44.837,00	0,00	44.837,00
OPERE PNRR M2C4-2.2-B ART.1 COMMA 29 L.160/2019 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I. CUP B54H22000670006 ANNO 2022	10	5	13.734,83	6.324,48	7.410,35
OPERE PNRR M2C4-2.2-B ART.1 COMMA 29 L.160/2019 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I. CUP B54H22002080006 ANNO 2023	10	5	70.000,00	0,00	70.000,00
RIQUALIFICAZIONE VERDE PUBBLICO	9	2	489.793,52	269.412,46	220.381,06
ACQUISTO BENI STRUMENTALI SERV.PARCHI GIARDINI	9	2	73.232,00	1.331,96	71.900,04
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI -	12	9	386.283,90	115.569,62	270.714,28

I cronoprogrammi approvati prevedono la conclusione di tutte le opere impegnate/prenotate entro il 31/12/2023 eccetto le seguenti per cui è stato creato il Fondo Pluriennale Vincolato anno 2024 art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 5-*quater*, lett. b):

CODICE CUP B53J17000370004	"Realizzazione Nuova Caserma Carabinieri"
CODICE CUP B57H22003450004	"Manutenzione straordinaria Strade Comunali"
CODICE CUP B59G19000230004	"Manutenzione straordinaria Cimitero di Altedo "

Si è provveduto allo scorrimento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche dall'anno 2023 all'anno 2024 per le seguenti opere (inserite nel Piano 2023/2025):

- Risanamento Palazzina Comunale Via Franchini € 578.000
- Ampliamento bocciodromo € 300.000
- Nuova struttura sportiva Altedo € 1.465.385
- Ristrutturazione campo calcio € 655.000

Il piano LLPP relativo al triennio 2024/2026 verrà approvato con apposita delibera di Consiglio comunale entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2024/2026

Per quanto riguarda gli investimenti, compatibilmente con le risorse disponibili, la priorità dell'Amministrazione Comunale è stata rivolta in questi anni a:

- Messa in sicurezza e ammodernamento degli edifici scolastici;
- Manutenzione straordinaria delle strade;
- Manutenzione straordinaria ed ampliamento degli impianti sportivi;
- Manutenzione straordinaria parchi e giochi;
- Realizzazione nuovi spazi di aggregazione;
- Adeguamento sismico edifici comunali e manutenzione straordinaria

ANNO 2024

• Lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici:	€ 100.000
• Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali:	€ 100.000
• Risanamento Palazzina Comunale Via Franchini	€ 578.000
• Ampliamento bocciodromo	€ 300.000
• Nuova struttura sportiva Altedo	€ 1.465.385
• Ristrutturazione campo calcio	€ 655.000

ANNO 2025

• Lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici:	€ 100.000
• Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali:	€ 100.000

ANNO 2026

• Lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici:	€ 100.000
• Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali:	€ 100.000

In merito alle opere sopraelencate va sottolineato che la realizzazione potrà essere messa in campo solo previa acquisizione delle risorse e pertanto molta attenzione dovrà essere posta nella ricerca di finanziamenti per le spese d'investimento e nell'individuazione di forme di gestione pubblico/privato che non gravino sul bilancio dell'Ente.

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta esclusivamente una voce di spesa.

Il Comune di Malalbergo non detiene un significativo patrimonio che possa essere valorizzato in modo tale da costituire una fonte di reddito.

Nel corso del 2022 è stata alienata Ex Casa Zucchini

Gli unici immobili che possono avere un valore commerciale in caso di vendita sono i seguenti:

- Area edificabile produttiva sita in via del Palazzino ad Altedo
- Terreno edificabile produttivo di Via Chiavicone

Nel corso dell'anno 2022 è stata acquisito il Chiosco presso il parco Isola. Tale immobile è stato oggetto di apposito bando di aggiudicazione previsto nel piano di alienazione e valorizzazione, sono in corso le procedure

Nel bilancio 2024/2026 si prevederà la vendita dell'area sita in via del Palazzino per euro 450.000, già inserita negli anni precedenti e riproposta

Il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione del territorio e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalla carenza di risorse e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze. Altro elemento che influenza notevolmente la gestione è dato dalla "dispersione" del patrimonio, ovvero dalla presenza di numerose infrastrutture sparse (scuole, cimiteri, ed altri immobili): questo comporta un dispendio di risorse elevate in termini di consumi di risorse energetiche, manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici.

Sotto questo punto di vista dovranno essere mantenute ed implementate modalità gestionali in grado di conciliare esigenze di contenimento della spesa con quelle di efficientamento degli interventi e di ottimale impiego delle risorse disponibili.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio, anche attraverso sinergie con soggetti privati;
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

INDEBITAMENTO

Il Comune di Malalbergo si è avvalso della sospensione del pagamento dell'ammortamento mutui per gli anni 2012/2014/2015/2016/2017/2018 come consentito dalle vigenti norme relative al sisma 2012.

Al 31 dicembre 2022 il residuo debito mutui dell'ente ammonta a € 4.811.624,07.

Nello stato patrimoniale il debito da finanziamento è evidenziato per € 4.793.749,42 in ossequio alla modifica del principio contabile 4.3 che esclude l'inserimento in questa voce e nella relativa posta dell'attivo degli accertamenti del titolo 6. Il dato reale del debito è € 4.811.624,07

Sebbene l'incidenza del residuo debito mutui sulle entrate correnti sia al di sotto del limite di deficitarietà strutturale, l'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2022 ammonta a € 526,15 e risulta evidente l'elevata incidenza sulle entrate correnti, seppur in calo rispetto all'anno precedente

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023 previsione	2024 previsione	2025 previsione	2026 stima previsione
Residuo debito (+)	5.078.619	4.520.661	5.696.799	5.415.400	5.082.200	4.811.625	4.079.208	3.794.248	3.484.738
Nuovi prestiti (+)		1.640.000							
Prestiti rimborsati (-)	-142.953	259.671	-244.935	-259.271	-270.575	-282.417	-294.960	-299.510	-335.660

Estinzioni anticipate (-)	-415.005	204.191	-36.464	-73.929		-450.000			
Altre variazioni +/- (da specificare)									
Totale fine anno	4.520.661	5.696.799	5.415.400	5.082.200	4.811.625	4.079.208	3.794.248	3.484.738	3.149.078

La previsione dell'estinzione anno 2023, legata all'alienazione di cui alle pagine precedenti, è riproposta nell'esercizio successivo, in caso non si attuasce entro l'esercizio.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente possibile evoluzione e saranno eventualmente ridotti qualora si concretizzasse l'estinzione prevista nel 2023.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
ONERI FINANZIARI	147.337,78	213.303,81	232.785,42	259.794,27	174.643	162.802	150.550	137.520	183.690
ONERI CAPITALE	*557.958,74	*463.861,03	*281.399,56	*333.200,19	270.575	*732.417	294.960	299.510	335.660

*Compresa estinzione anticipata

Nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad estinzione anticipata del debito e ciò ha consentito di alleggerire il peso dell'ammortamento mutui della quota post sisma. Dal 2026 riprende l'ammortamento degli oneri post sisma: è obiettivo dell'Amministrazione Comunale procedere ad ulteriori estinzioni anticipate per abbattere questa spesa.

Si allega la tabella dimostrativa allegata al bilancio di previsione 2024/2026 e si da atto che non sono previsti nuovi mutui nel periodo 2024/2026.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art.204, c.1 del D.Lgs n.267/2000		2024	2025	2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.398.704,69	5.194.860,00	5.025.000,00
2) Trasferimenti	(+)	451.720,07	508.701,95	463.384,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.783.504,47	1.047.284,00	1.033.950,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.633.929,23	6.750.845,95	6.522.334,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale		763.392,92	675.084,60	652.233,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(+)	187.320,35	174.325,97	174.325,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art.207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(+)	576.072,57	500.758,63	477.907,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.079.207,50	3.747.420,84	3.411.085,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.079.207,50	3.747.420,84	3.411.085,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		90.724,46	90.724,46	90.724,46

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente dell'ente è garantito, pur tuttavia non si può nascondere come tale equilibrio sia perseguito grazie ad entrate di natura non ricorrente quali:

- proventi dal recupero evasione fiscale;
- proventi per sanzioni al Codice della Strada;

utilizzate a finanziamento di spese correnti Tale sbilancio è sintomo di una criticità che deve essere attentamente monitorata e oggetto di oculute politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri.

A fronte di minori risorse provenienti dalla finanza pubblica come già rilevato nelle pagine precedenti, l'onere di questa Amministrazione è quello di trovare soluzioni che garantiscano gli equilibri nel lungo periodo attraverso una ristrutturazione dei servizi comunali.

EQUILIBRIO FINALE

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi.

Di seguito la tabella relativa agli equilibri di bilancio del periodo 2024/2026.

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.084.625,36			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.682.034,00	6.594.146,00	6.629.146,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.387.074,00	6.294.636,00	6.293.486,00
di cui:				

- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		422.000,00	422.000,00	422.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	744.960,00	299.510,00	335.660,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		450.000,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-450.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	450.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		450.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBIO ECONOMICO- FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	727.364,28	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.939.119,00	265.500,00	265.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	450.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.216.483,28	265.500,00	265.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	(-)	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura di investimenti pluriennali

		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI CASSA

Il Comune di Malalbergo non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria. La disponibilità di cassa al 31/12/2023 è attualmente prevista di importo pari a € 2.084.625,36 Tale importo potrà subire variazioni in aumento qualora si debba procedere all'aumento del FPV di spesa o in diminuzione in caso di ulteriore applicazione dell'avanzo e dei fondi accantonati. Si prevedono flussi di cassa finali positivi anche per i successivi periodi, fatto salvo il possibile ricorso ad anticipazioni di cassa in riferimento ai pagamenti di opere pubbliche finanziate con contributi pubblici

SWOT ANALYSIS

I contesti economici locali sono in costante evoluzione, soprattutto in un periodo come quello attuale, caratterizzato da una fase di crisi economica consistente e che sembra abbia imposto delle importanti ristrutturazioni all'interno dei settori economici locali come unica via per affrontare una crisi di non breve durata, di cui peraltro non si vedono segnali di uscita a breve termine. Questo scenario impone di analizzare con precisione e scientificità il piano di sviluppo del territorio del Comune di Malalbergo. Per permettere di identificare in modo più chiaro i risultati emersi da questa fase di indagine è stata utilizzata "l'analisi SWOT", metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio. Lo scopo di questo strumento è evidenziare i punti di forza del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle minacce, eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità.

La **SWOT Analysis** si costruisce tramite una matrice divisa in quattro campi nei quali si hanno:

- **i punti di forza (*Strengths*);**
- **i punti di debolezza (*Weaknesses*);**
- **le opportunità (*Opportunities*);**
- **le minacce (*Threats*)**

PUNTI DI FORZA

- Casello autostradale
- Presidi sul territorio delle Forze dell'Ordine (2 Caserme CC e 1 PS)
- Presenza elevata di Associazioni (ricreative, culturali, sportive etc.)
- Capacità imprenditoriale giovanile
- Ampia offerta di attività sportive
- Investimenti attuati sulla sicurezza sismica degli edifici pubblici
- Esodo dalla città alla campagna
- Bellezza del paesaggio
- Posizione centrale tra le città di Bologna e Ferrara
- Territorio vocato all'agricoltura (Asparago IGP)
- Innovazione tecnologica (Servizi online banda larga)

OPPORTUNITA'

- Unione di Comuni "Terre di Pianura"
- Turismo legato alla presenza di piste ciclabili
- Sviluppo costante delle politiche energetiche e di sostenibilità ambientale
- Creare sinergie (tra altri comuni, amministrazione, cittadini e imprenditori) per sviluppare nuove idee che portino ad un maggior sviluppo economico del territorio (Gemellaggi etc)
- Sviluppo dell'enogastronomia attraverso aziende agricole locali, agriturismi e ristoranti
- Creare sinergie tra i gruppi giovanili già costituiti sul territorio al fine di concentrare le energie e di promuovere integrazione tra i giovani
- Recupero del territorio e del sistema edilizio in chiave ambientale
- Creare sinergie tra le associazioni locali

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Sistema creditizio indebolito dalla crisi economica
- Trasporto pubblico locale
- Rete viaria molto estesa con tre strade provinciali e una statale
- Struttura organizzativa da adeguare alle nuove esigenze di un comune moderno

MINACCE

- L'incertezza economica del Paese e dell'Amministrazione statale
- Rischio di risorse pubbliche insufficienti (mancanza di fondi per gli investimenti programmati);
- Territorio interessato da criticità idrogeologiche/idrauliche
- Territorio a rischio sismico
- Diminuzione demografica ed invecchiamento popolazione

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza con una rendicontazione dell'azione di governo che renda partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati. Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di valutare il rispetto degli impegni previsti nel programma di mandato.

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

- ricognizione dello stato dei programmi (presente nel documento di aggiornamento annuale del DUP)
- il rendiconto della gestione
- la ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi (infrannuale/annuale come da vigente Regolamento Controlli Interni);
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancate periodicamente:

- a) incontri pubblici sui temi specifici o generali (assemblee) con i cittadini;
- b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa
Parte Prima

VALUTAZIONI GENERALI SUI MEZZI FINANZIARI alla data del 16/10/2023

Al momento della stesura del DUP, tutte le previsioni di entrata/spesa sono relative alle norme vigenti e tenuto conto degli adeguamenti normativi e in via prudenziale. Con riferimento alle principali tipologie di entrata e di spesa vengono presentati i dati del bilancio 2024/2026 evidenziando le probabili tendenze più significative rispetto ai dati attuali

ANALISI ENTRATE TRIBUTARIE E RELATIVI INDIRIZZI

L'analisi è riferita a normativa vigente e sulla base dell'andamento storico.

TITOLO 1) TIPOLOGIA:	Previsione ASSESTATE 2023	2024	2025	2026
Imposte tasse e proventi assimilati	4.396.280	4.406.000	4.406.000	4.441.000
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	798.580	790.000	790.000	790.000
TOTALE	5.194.860	5.196.000	5.196.000	5.231.000

ADDIZIONALE IRPEF

Addizionale comunale Irpef	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Aliquote	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni	Scaglioni
Gettito	1.009.094,84	1.052.721,94	1.050.000	1.070.000	1.070.000	1.105.000
	Consuntivo	Consuntivo				

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs n.360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonchè introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Sono confermate le aliquote e la soglia di esenzione per i soli redditi inferiori a €10.000,00 con una applicazione progressiva "per scaglioni" già vigenti dal 2013. Nell'anno 2023 a seguito della riforma IRPEF le misure sono applicate come di seguito:

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per reddito complessivo non superiore a € 10.000, se il reddito supera la soglia di € 10.000 l'addizionale è dovuta sull'intero reddito imponibile.
0,75	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,77	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,00

Di seguito le ultime stime pubblicate del gettito dell'addizionale sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze :

DATI M.E.F.	
Gettito minimo stimato MEF con attuali aliquote	995.332
Gettito massimo stimato MEF con attuali aliquote	1.216.516
Aliquota massima	0,8 per mille
Stima aliquote max di legge con detrazione 10.000€	1.106.000
Stima aliquote max di legge senza detrazione 10.000€	1.126.000

La previsione è riferita ad un potenziale aumento della base imponibile atteso in relazione al miglioramento dell'occupazione; ove si rendesse necessario è inoltre quantificabile un incremento delle attuali aliquote per le annualità successive al 2023

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Dal 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) con Legge n.147 del 27/12/2013 in sostituzione dell'ICI.

L'IMU è ora disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge 160/2019.

Le principali caratteristiche dell'IMU nel Comune di Malalbergo, possono essere così sintetizzate:

1. Abitazione principale – E' prevista l'esenzione IMU per le abitazioni principali e relative pertinenze (escluse A1-A8-A9) – (l'esenzione è soggettiva, per ogni proprietario va verificata la destinazione del fabbricato)
2. Terreni agricoli – E' prevista l'esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori professionali (CD e IAP) – (l'esenzione è soggettiva, vale per i proprietari che possiedono e conducono).

3. Comodati –E' prevista la riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari (escluse A1-A8-A9) utilizzate da parenti con condizioni, previste dalla legge, molto stringenti.

Novità 2019: estensione della riduzione del 50% della base imponibile IMU prevista per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta, in caso di decesso del comodatario, anche al coniuge di quest'ultimo (solo se sono presenti figli minori)

Devono essere posseduti tutti i seguenti requisiti:

- a. Abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli)
- b. Il comodatario (utilizzatore) deve essere residente nel fabbricato concesso in comodato
- c. Il comodante (proprietario) deve risiedere nello stesso Comune del comodatario
- d. Il comodante NON deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione dell'abitazione principale (escluse A1/A8/A9)
- e. Il contratto di comodato deve essere registrato
- f. Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato con la presentazione dell'ordinaria Dichiarazione IMU

4. Contratti a canone concordato – E' prevista la riduzione del 25% dell'aliquota IMU deliberata dal Comune per gli "Altri Immobili" per i fabbricati locati a canone concordato di cui alla Legge 431/1998.

Dal 01/03/2018 occorre presentare anche l'Attestazione di rispondenza del contratto di locazione agli accordi

5. E' prevista l'esenzione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");

6. E' prevista l'esenzione IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.

7. Aree edificabili - La Giunta Comunale ha approvato con Delibera n. 26 del 04/05/2017 e il relativo allegato, nuovi criteri di stima delle aree edificabili per la determinazione dei valori di riferimento ai fini dell'applicazione dell'IMU.

Per l'anno 2023 i valori di riferimento delle aree edificabili sono stati rivalutati con determina n.188/2023. Ad oggi non sono quantificabili gli effetti della L.R.24/2017

La previsione di bilancio del gettito ordinario annuo attualmente prevista ha il seguente andamento (consuntivo 2022 € 1.921.023), l'eventuale variazione di gettito derivante dalla L.R.24/2017 sarà compensata dall'incremento delle aliquote o da minori spese:

- 2023: € 1.850.000
- 2024: € 1.850.000
- 2025: € 1.850.000
- 2026: € 1.850.000

Gli incassi ordinari accertati per l'anno di imposta 2022 sono così suddivisi:

ANNO 2022	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI RURALI	ABITAZ. PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	AREE FABBRIC.	TOTALE ANNO
Comune	€ 512.286	€ 29.681	€ 2.445	€ 1.461.172	€ 320.478	€2.326.062
<i>Affluita FSC</i>						€ 466.573
<i>Netto Comune</i>						€ 1.859.489
Stato				€ 533.112	€ 796	€ 533.908
Totali anno 2022 carico contribuente	€ 512.286	€ 29.681	€ 2.445	€ 1.994.284	€ 321.274	€ 2.859.970

Aliquote applicate:

FATTISPECIE	ALIQUEUTE 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023
IMU - abitazione principale (solo A1-A8-A9)	4,00
IMU - aree fabbricabili	9,50
IMU - terreni agricoli	9,50
IMU - altri fabbricati escluso fabbricati B	10,60
IMU - altri fabbricati solo B	7,60
IMU - fabbricati rurali ad uso strumentale	esenti
IMU - fabbricati realizzati da imprese ed Invenduti certificati	esenti

TARI TRIBUTO SUI RIFIUTI

La Tari è dovuta di chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

Nello specifico, la tariffa deve essere pagata da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti. Il tributo relativo alle utenze domestiche è commisurato non solo alla superficie assoggettata a tributo, ma anche al numero degli occupanti: nel caso di utenze domestiche residenti si tratterà del numero di occupanti residenti, nel caso di utenze domestiche non residenti il numero di occupanti sarà dichiarato o, in mancanza, sarà pari a un'unità. Il tributo relativo alle utenze non domestiche – raggruppate nelle 30 classi di cui al D.P.R.158/99- è commisurato alla superficie e parametrato alla tipologia e quantità di rifiuto potenzialmente producibile. A tal fine le tariffe

per utenze domestiche e non domestiche verranno quantificate applicando il "metodo" di cui al D.P.R.158/99, sulla base dei coefficienti (ka, kb, kc, kd) appositamente individuati negli allegati allo stesso D.P.R.. Per gli esercizi 2014/2019 tali coefficienti sono parzialmente derogabili. Tale proroga è stata disposta dal D.L. 124/2019 (fino a diversa regolamentazione da parte di ARERA). **Si ricorda infine che la RER ha previsto il termine massimo di introduzione della misurazione puntuale al 31/12/2024: tale nuovo sistema di tariffazione prevede l'elaborazione di un nuovo regolamento del servizio e un nuovo regolamento della tariffa/tributo**

Ulteriore importante modifica nel percorso tariffario è stata introdotta dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (a decorrere dal 2020), che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

In particolare, tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati. A seguito di queste modifiche sono modificate le competenze in termini di tariffe:

- spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore;
- in questo contesto si inseriscono le numerose deliberazioni di ARERA, che delineano una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:
 - a. il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
 - b. l'ente territorialmente competente, Atersir, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
 - c. ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
 - d. fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

Il Comune prende atto del piano finanziario predisposto dal gestore del servizio e validato da Atersir, e determina le tariffe ed il regolamento che stabilisce la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le eventuali riduzioni tariffarie.

Il gettito deve coprire il 100% del costo del servizio a cui andrà aggiunta l'addizionale provinciale del 5%.

AMMONTARE TARIFFA

L'anno 2015 ha visto l'Amministrazione Comunale impegnata nell'applicazione di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti con notevole beneficio in termini di percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno è stata del 70,00%: questo risultato si traduce concretamente nel raggiungimento di un altro importante obiettivo per la nostra comunità ossia RIDURRE il costo del servizio e quindi la TARI.

La previsione di diminuzione dei costi ha consentito nel 2016 il calo delle tariffe per tutti i contribuenti; tale calo è ulteriormente abbattuto nel 2017. Dal 2018 si è registrato un aumento dei costi fronteggiato senza ricorso ad aumenti tariffari per merito degli avanzi derivanti dall'attività di accertamento degli anni precedenti.

Tabella riduzioni medie della tassa:

	Tariffa domestica	Tariffa non domestica
Anno 2016	-5%	-6%
Anno 2017	Ulteriore riduzione da 9% fino al 25%	Ulteriore riduzione 7%
Anno 2018	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2019	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2020	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2021	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2022	Mantenimento tariffe 2017	
Anno 2023	Variazione tariffe a gettito invariato	

Grazie all'accordo con i Comuni di Baricella e Minerbio, il centro di via Castellina è utilizzato dal 1/12/2015 dai residenti dei 3 COMUNI, con economie di gestione e ampliamento degli orari di apertura.

Dall'anno 2016 sono a regime le agevolazioni alle imprese al fine di intervenire a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo del territorio e per favorire l'insediamento di nuove aziende.

Per gli anni 2020 e 2021 sono applicate riduzioni COVID alle utenze non domestiche finanziate da appositi fondi statali.

In attesa del PEF 2024 che sarà approvato da Atersir e della definizione delle tariffe, si precisa che si prevede l'anno 2024 un incremento tariffario a copertura dei maggiori costi. Tale aumento sarà calmierato con utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, previa verifica del risultato d'amministrazione 2023.

RECUPERO EVASIONE

La politica messa in atto negli ultimi anni di maggiore autonomia tributaria e l'attuale contesto di incertezza di risorse obbligano a rafforzare ulteriormente le azioni di contrasto all'evasione, per cercare anche di massimizzare l'efficienza e l'equità che diventano sempre più indispensabili quanto più si utilizzano livelli importanti di leva fiscale.

In tale ottica l'attività dell'Ente è essere indirizzata in maniera ancor più puntuale ed incisiva nel recupero e nella sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali.

Nell'ambito delle entrate tributarie, il Comune, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali, in particolare a quelle voci (IMU e TARI) che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. E' infatti un tema più che attuale ridurre la % di somme non pagate a fronte degli avvisi emessi.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA								
Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
523.809,74	513.338,60	209.593,58	580.115,18	535.555,97	390.191	321.000	321.000	321.000

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico). Esso riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione nei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è stato istituito, con delibera consiliare n. 8 del 24/03/2021 il regolamento a decorrere dal 2021.

Attualmente, il servizio è affidato alla Coop. Onlus La Fraternità fino al 31/12/2025

FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE (F.S.C.)

Il Fondo di solidarietà comunale ha principalmente scopo perequativo rispetto alle risorse IMU e TASI e ad oggi è quantificabile solo in via presunta poiché, come ormai succede negli ultimi anni, solo a consuntivo si avrà certezza delle somme trasferite.

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ripartito, per una quota in base alla spesa storica (quota fissa), e per la restante parte, sulla base dei **fabbisogni standard** e delle **capacità fiscali** (quota variabile).

La Legge di bilancio 160/2019 ha incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. La principale novità nel riparto del Fondo di solidarietà comunale 2021, riguarda l'aumento della sua componente perequativa che a tendere arriverà al 100%.

Di seguito la stima per gli anni successivi:

F.S.C	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024 stima	Anno 2025 stima	Anno 2026 stima
IMPORTO	737.335,90	717.779,29	725.834,86	746.930,84	798.580,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00

Le previsioni 2024/2026 sono relative a stime da rivedere sulla base della prossima Legge di stabilità e da confermare successivamente al riparto del Ministero dell'Interno.

L'articolo 57, comma 1, del decreto legge 124/2019, attraverso la riscrittura del comma 449, lett. c) della legge 232/2016, modifica i criteri perequativi di riparto del FSC, introducendo una maggiore gradualità nell'incremento della percentuale della quota del fondo di solidarietà comunale da distribuire in base ai fabbisogni standard, sono pertanto previste consistenti modifiche derivanti dall'introduzione del binomio capacità fiscali/fabbisogni standard che dovrebbe determinare nel 2030 il 100% della distribuzione del fondo.

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i **trasferimenti da amministrazioni pubbliche** si registra un andamento in calo dovuto in particolare alle vicende tributarie ed ai contributi compensativi del mancato gettito dei tributi. A proposito si evidenzia come:

a) **a livello europeo**: non si prevedono contributi;

b) **a livello statale**: il livello dei trasferimenti correnti dallo Stato registra un andamento in calo dovuto alle correlate modifiche dei tributi locali. Per il triennio 2022/2024 la previsione è stimata in base alle vigenti norme ed in attesa di valutazioni successivamente alla Legge di stabilità.

c) **a livello regionale**: tenuto conto che gran parte dei contributi regionali di natura sociale sono gestiti dall'Unione Terre di Pianura

d) **i trasferimenti da altri enti**. L'attuale previsione potrà subire variazioni in base alle destinazioni dei contributi socio scolastici che potranno confluire sul bilancio dell'Unione.

Trasferimenti correnti	2019	2020	2021	2022	2023 stima	2024 stima	2025 stima	2026 stima
	475.263,94	1.226.931,07	611.233,26	451.720,07	508.701,95	464.084,00	336.296,00	336.296,00

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'andamento di questi proventi è fortemente variabile, occorre tener conto della incertezza e prevedere le entrate degli anni futuri con prudenza trattandosi oltretutto di voci a parziale destinazione vincolata.

Dal 2022 le entrate relative ai servizi socio scolastici sono interamente trasferite all'Unione.

L'incremento 2022 della voce "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" è relativo ad entrate una tantum per annualità pregresse non accertate negli anni precedenti.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023 asestata al 16/10/23	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione stima 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	315.534,32	456.842,52	324.626,48	230.250,00	235.750,00	266.250,00	266.250,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	687.721,76	530.660,04	1.077.386,84	536.700,00	536.700,00	536.700,00	536.700,00
Interessi attivi	8.311,43	10.662,95	35.437,77	15.956,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	93.230,60	121.878,16	136.998,57	138.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	219.709,04	102.882,97	209.054,81	126.378,00	99.000,00	108.400,00	108.400,00
Totale Entrate Extratributarie	1.324.507,15	1.222.926,64	1.783.504,47	1.047.284,00	1.021.950,00	1.061.850,00	1.061.850,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tributi in conto capitale: si tratta di somme incassate per sanzioni relative ad abusi in materia edilizia.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023	2024	2025	2026
Tributi in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023	2024	2025	2026
Contributi agli investimenti	4.189.101,64	3.223.619,00	0	0

Anno 2023 iscritti al 16/10/2023 non finanziati:

CUP e delibera progetto	Importo contributo €	investimenti	stato
B59H19000260004 GC110/2021	578.000	Risanamento Palazzina Comunale Via Franchini	In attesa assegnazione contributo
GC 82/2020	300.000	Ampliamento bocciodromo	In attesa linea di contributo
B53B19000260004 GC104/2019	1.465.385	Nuova struttura sportiva Altedo	PNRR richiesto contributo ma non assegnato, in attesa di bando
B59H19000240004 GC46/2021	655.000	Ristrutturazione campo calcio	Contributo non concesso, in attesa di bando
GC 47/2022	100.000	Riqualificazione verde	In attesa linea di contributo

Di cui riproposti in anno 2024

CUP e delibera progetto	Importo contributo €	investimenti	stato
B59H19000260004 GC110/2021	578.000	Risanamento Palazzina Comunale Via Franchini	Da richiedere
GC 82/2020	300.000	Ampliamento bocciodromo	Da richiedere
B53B19000260004 GC104/2019	1.465.385	Nuova struttura sportiva Altedo	Da richiedere
B59H19000240004 GC46/2021	655.000	Ristrutturazione campo calcio	Da richiedere

DETTAGLIO FINANZIAMENTI PUBBLICI ISCRITTI AL 16/10/2023

Descrizione	PREDEF	IMP ACC	Note
AVVISO PON IC/CSE 2022 COMUNI PER LA SOSTENIBILITA E L'EFFICIENZA ENERGETICA MUNICIPIO B54J22001430005	128.236,00	128.235,66	già assegnato
FONDO ADEGUAMENTO PREZZI OPERE PUBBLICHE	28.928,47	28.928,47	già assegnato
CONTRIBUTI PRESIDENZA CdM INVESTIMENTI EMERGENZE TERRITORIO	20.223,94	20.223,94	già assegnato
CONTRIBUTI REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	2.954.609,40	16.224,46	Già assegnati € 12.500, la somma restante in attesa di assegnazione
CONTRIBUTI REALIZZAZIONE INVESTIMENTI OPERE PNRR M2C4-INV.2.2 ART.1 COMMA 139 L.145/2018 SCUOLE ALTEDO B53H19000090004	560.000,00	560.000,00	già assegnato
CONTRIBUTI REALIZZAZIONE INVESTIMENTI OPERE PNRR M2C4-INV.2.2 ART.1 COMMA 139 L.145/2018 SCUOLE MALALBERGO B58E19000010004	280.000,00	280.000,00	già assegnato
CONTRIBUTI REALIZZAZIONE INVESTIMENTI OPERE PNRR M2C4-2.2-B ART.1 COMMA 29 L.160/2019 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO P.I. B54H22000670006	13.734,83	13.734,83	REI 2022
CONTRIBUTI REALIZZAZIONE INVESTIMENTI OPERE PNRR M2C4-2.2-B ART.1 COMMA 29 L.160/2019 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2023 CODICE CUP B54H22002080006	70.000,00	70.000,00	già assegnato
Avviso PNRR Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni SETTEMBRE 2022 M1C1-1.4.3 B51F22004220006	17.140,00	9.699,00	già assegnato
Avviso PNRR Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni SETTEMBRE 2022 M1C1-1.4.3 B51F22004210006	4.459,00	0,00	già assegnato
Avviso PNRR Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche DigitAli" Comuni SETTEMBRE 2022 M1C1 B51F22003190006	32.589,00	11.297,20	già assegnato
Avviso PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022 M1C1 B51F22008630006	20.344,00	10.370,00	già assegnato
CONTRIBUTI DALLA REGIONE A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	58.837,00	44.837,00	già assegnato

Proventi permessi di costruire

La previsione ha un trend cauto tenuto conto delle prospettive macroeconomiche.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023	2024	2025	2026
Proventi ed oneri di urbanizzazione	€ 205.731,00	€ 230.500,00	€ 230.500,00	€ 230.500,00

Piano strutturale comunale - PSC (Dati estrapolati dal PSC approvato)

Delibera di adozione C.C. n. 47 del 22.11.2008

Delibera di approvazione C.C. n. 49 del 17.11.2009

Dati	Anno di approvazione Piano 2009	Popolazione tecnica insediabile di PSC 2022	incremento
Popolazione insediabile	9.510 (31/12/2007)	11.698	2.188

Residui da PRG

Ambiti della pianificazione P.P. in corso di attuazione	Totale (mq. S.u)	Di cui realizzata (mq. S.u)	Di cui da realizzare (mq. S.u)	Alloggi residui (mq. S.u)
Residenza	52.182	25.452	26.730	414
Produttivo (S.c.)	228.010	145.332	82.678	-

Previsioni PSC

Alloggi previsti	Mq S.u	Abitanti
902	64.067	2.030

Piano operativo comunale – POC (2012-2017)

Delibera di adozione C.C. n. 4 del 18.02.2012

Delibera di approvazione C.C. n. 21 del 23.05.2013

Comparti residenziali

Ambiti	Superficie territoriale mq.	Massima edificabilità
Sub ambito 2.1 (Malalbergo)	19.227	4.260
Sub ambito 4A (Altedo)	19.500	6.395 (da variante urbanistica adottata con determina dirigenziale TDP . 579 del 31.12.2021)
Ambito 6 (Altedo)	12.600	2.315 (COMPLETATO)
Sub ambito E1 (Altedo)	20.400	7.646
Lotto Zanetti (Pegola)	2.220	480 (COMPLETATO)
Lotto Via Bassa Inferiore	30.000	1.520

Alienazioni

Sono inserite nel bilancio 2023/2025:

- terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via del Palazzino ad Altedo per euro 450.000;

Si ricorda in proposito che il DL 78/2015 ha modificato la previsione contenuta nell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, per cui i comuni hanno più l'obbligo di destinare il 10% dei proventi da alienazione all'estinzione anticipata di mutui.

Nuova Concessione

- concessione di suolo pubblico sito all'interno del parco pubblico "Isola", con destinazione urbanistica a dotazioni di attrezzature e spazi collettivi

Accensione di prestiti

Non si prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio

Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la nuova disciplina con una forte contrazione delle spese

Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento della presente Sezione.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

La definizione degli obiettivi operativi che l'ente intende concretizzare è coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, in merito alle risorse necessarie per la realizzazione, le stesse verranno ricercate nel corso del mandato.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito si riporta il contenuto delle linee programmatiche di mandato, articolate in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011. Le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e programma e declinate in obiettivi operativi. I dati si riferiscono alle previsioni assestate al 16/10/23.

Ogni obiettivo operativo è così classificato:

OBIETTIVO OPERATIVO (numero missione programma obiettivo)	
STRATEGIA delle linee di mandato	Elenco a pagina 40
OBIETTIVO STRATEGICO	Elenco a pagina 40
RESPONSABILITÀ POLITICA	Amministratore di riferimento
Risultato atteso nel periodo	L'indicazione dell'annualità a fianco dell'obiettivo ne indica l'anno di completamento

Giunta Comunale di Malalbergo mandato amministrativo 2020/2024

Nominativo e ruolo	Deleghe
Monia Giovannini - Sindaco	Rapporti istituzionali, Servizi Sociali, Politiche Abitative, Comunicazione e Trasparenza
Maura Felicani – Vice Sindaco	Sanità, Scuola, Cultura, Sicurezza del Territorio, Partecipazione, Pari Opportunità
Vincenzo Barone – Assessore	Sport, Attività Produttive e Commercio
Stefano Ferretti – Assessore	Bilancio e Tributi, Lavori Pubblici e Urbanistica, Organizzazione, Cimiteri, Polizia Locale, Gemellaggi
Fabio Dalle Donne - Assessore	Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Idraulica, Agricoltura

Gli Assessori comunali coordineranno le attività delegate ai Consiglieri comunali:

ASSESSORE DI RIFERIMENTO	CONSIGLIERE DELEGATO	MATERIA
Monia Giovannini	Moreno Fiorini	Rigenerazione urbana e benessere animale
Maura Felicani	Luca Carlotti	Associazionismo e Volontariato
Stefano Ferretti	Marco Gheduzzi	Finanziamenti
Stefano Ferretti	Alessia Pancaldi	Trasporti e mobilità sostenibile
Vincenzo Barone	Francesco Lambertini	Politiche Giovanili
Vincenzo Barone	Salvatore Guercio	Spazi Giovani

BILANCIO 2024/2026

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	1	Organi istituzionali

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	157.010,00	167.919,00	167.919,00	167.919,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	152.028,43	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	309.038,43	167.919,00	167.919,00	167.919,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1		2023	2024	
Attivazioni di nuovi canali: consigli comunali in streaming		Realizzato	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Trasparenza: puntare ad un metodo di governo che consenta di diffondere in modo rapido le informazioni ai cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2		2023	2024	
Sviluppo del Bilancio Sociale attraverso la divulgazione di dati ufficiali di bilancio in locali pubblici		In corso	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI - FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 3		2023	2024	
Concertazione con sindacati e associazioni di categoria su bilanci di previsione		Realizzato	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 4		2023	2024	

Attivazione del "Tavolo territoriale locale" con rappresentanti di ciascuna frazione per dare voce a tutte le località del territorio	==	==	
---	----	----	--

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI –FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 5	2023	2024	
Controllo costante e impulso nei confronti delle società partecipate del Comune	In corso	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FELICANI -FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 6	2023	2024	
Studio relativo alla sperimentazione d nuovi orari di apertura Ufficio Relazioni con il Pubblico in fascia tardo pomeridiana	==	==	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.7	2023	2024	
Studio relativo alla ricerca di partnership per ampliare l'offerta di servizi e informazione ai cittadini: mini URP	In corso	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1. 8	2023	2024	
Azzerramento delle spese relative a cellulari, pasti e rimborsi chilometrici di Sindaco e Assessori	In corso		

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	2	<i>Segreteria generale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	235.543,73	256.457,00	248.617,00	247.127,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	13.318,30	9.910,00	10.510,00	13.110,00
	TOTALE PROGRAMMA	248.862,05	266.367,00	259.127,00	260.237,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	3	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	132.203,72	122.550,00	130.550,00	130.550,00
	TOTALE PROGRAMMA	132.203,72	122.550,00	130.550,00	130.550,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI -FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1			2023	2024	
Attivazione pagamenti online attraverso il sistema PagoPA			Realizzato		

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa				
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2			2023	2024	
Mantenimento delle azioni per contenere la spesa corrente e il livello di indebitamento			In corso	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa				
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI				

OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3	2023	2024	
Mantenimento delle politiche di risparmio energetico per contenere i costi ordinari	In corso	X	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	4	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	200.059,96	140.454,00	140.454,00	140.454,00
	TOTALE PROGRAMMA	200.059,96	140.454,00	140.454,00	140.454,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 1		2023	2024	
Mantenimento degli sgravi sulla TARI per le aziende: esenzione per nuovi imprenditori under 40 e riduzioni per chi assume e stabilizza personale		In corso	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 2		2023	2024	
Contenimento del livello di tassazione locale (con particolare riferimento a IMU e TARI)		In corso	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Politiche fiscali: gestione delle entrate, contributi pubblici, ottimizzazione della spesa			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.4. 3		2023	2024	
Mantenimento delle azioni per contrastare l'evasione fiscale		In corso	X	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	5	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	100.722,74	101.450,00	102.495,00	97.725,00

2	SPESE IN CONTO CAPITALE	301.990,46	30.500,00	30.500,00	30.500,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	14.175,91	10.400,00	10.960,00	13.710,00
	TOTALE PROGRAMMA	416.889,11	142.350,00	143.955,00	141.935,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.1	2023	2024		
Valutazione sismica su tutte le strutture pubbliche comunali	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.5.2	2023	2024		
Interventi in risparmio energetico: completamento riqualificazione centrali termiche, illuminazione led, realizzazione cappotti esterni nei plessi scolastici di Malalbergo e Altedo	In corso	X		

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	6	Ufficio tecnico

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	239.901,07	231.990,00	231.990,00	231.990,00
	TOTALE PROGRAMMA	239.901,07	231.990,00	231.990,00	231.990,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	234.265,22	233.226,00	222.776,00	209.276,00
	TOTALE PROGRAMMA	234.265,22	233.226,00	222.776,00	209.276,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.7.1	2023	2024		
Attivazione di nuovi servizi online per ottenere da casa i certificati più comuni	Realizzato			

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	8	<i>Statistica e sistemi informativi</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	17.246,00	129.188,00	1.400,00	1.400,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	95.782,00	170.234,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	113.028,00	299.422,00	16.400,00	16.400,00

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.1	2023	2024		
Ulteriore potenziamento della Banda Larga sul territorio	In corso	X		

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 1.8.2	2023	2024		
Semplificazione ulteriore della burocrazia a carico delle aziende continuando ad investire nel Suap	==	==		

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	10	<i>Risorse umane</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	324.905,80	215.785,00	215.785,00	215.785,00

	TOTALE PROGRAMMA	324.905,80	215.785,00	215.785,00	215.785,00
--	------------------	------------	------------	------------	------------

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le famiglie e le attività produttive				
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 1.10.1			2023	2024	
Specializzazione del personale dipendente attraverso corsi di formazione orientati sempre più alla relazione con i cittadini			In corso	X	

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali

Programma che non ha obiettivi operativi

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	11.754,68	7.875,00	7.875,00	7.875,00
	TOTALE PROGRAMMA	11.754,68	7.875,00	7.875,00	7.875,00

MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
PROGRAMMA	1	<i>Polizia locale e amministrativa</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	488.575,22	464.503,00	464.503,00	464.503,00
2	SPESE C/CAPITALE	65.136,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	553.711,22	464.503,00	464.503,00	464.503,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FELICANI- FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1		2023	2024	
Proseguimento dei controlli contro l'abusivismo per contrastare ogni forma di concorrenza sleale		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1. 2		2023	2024	
Potenziamento della Polizia Municipale (ora Polizia Locale) di Malalbergo		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1. 3		2023	2024	
Incremento dei controlli per reprimere l'alta velocità nel centro di Altedo con installazione di sistemi deterrenti agli ingressi dei centri abitati		In corso	X	

MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
PROGRAMMA	2	<i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	66.277,09	59.260,00	53.190,00	52.100,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	776.961,14	353.945,64	0,00	0,00
3	RIMBORSO DI PRESTITI	43.984,08	45.030,00	46.100,00	47.190,00

	TOTALE PROGRAMMA	887.222,31	458.235,64	99.290,00	99.290,00
--	------------------	------------	------------	-----------	-----------

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1		2023	2024	
Realizzazione della nuova Caserma di Malalbergo		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2		2023	2024	
Rinnovo della Convenzione con Associazione Nazionale dei Carabinieri (ANC) per controllo del territorio		= =	= =	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3		2023	2024	
Sviluppo ulteriore delle iniziative anti-truffa di informazione e sensibilizzazione dei cittadini		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.4		2023	2024	
Potenziamento videosorveglianza		Realizzato anno 2021		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FELICANI FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2. 5		2023	2024	
Monitoraggio ristrutturazione della caserma di Altedo a carico del Demanio		In corso	X	

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	1	<i>Istruzione prescolastica</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	58.078,69	57.527,00	67.137,00	55.857,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	15.751,57	16.470,00	17.210,00	17.990,00
	TOTALE PROGRAMMA	73.830,26	73.997,00	84.347,00	73.847,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.1. 1		2023	2024	
Lavori di adeguamento sismico della scuola materna collocata a Villa Lelli a Malalbergo		Realizzato		

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	2	<i>Altri ordini di istruzione non universitaria</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	197.469,79	157.330,00	157.390,00	166.350,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.018.334,30	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	97.580,83	72.390,00	76.610,00	95.690,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.313.384,92	229.720,00	234.000,00	262.040,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.1		2023	2024	
Lavori di adeguamento sismico della palestra di Altedo		Realizzato		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.2		2023	2024	
Lavori contro lo sfondellamento dei solai plesso scolastico Altedo		Realizzato		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.3	2023	2024		
Progettazione e affidamento lavori per consolidamento sismico e risparmio energetico scuole elementari e medie di Malalbergo	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.4	2023	2024		
Progettazione e affidamento lavori per consolidamento sismico e risparmio energetico scuole elementari e medie di Altedo	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.5	2023	2024		
Opere di miglioramento su riscaldamento, raffrescamento, ombreggianti e pensiline nei plessi scolastici	In corso	X		

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	6	<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	2.834,20	680,00	300,00	5.230,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	15.257,16	10.640,00	11.020,00	9.480,00
	TOTALE PROGRAMMA	18.091,36	11.320,00	11.320,00	14.710,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6. 1	2023	2024		
Azzeramento progressivo della plastica nelle mense scolastiche	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
-------------	----------------------------	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.2		2023	2024	
Mantenimento del circolo di qualità per la valutazione del servizio di refezione scolastica		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.3		2023	2024	
Mantenimento di tutti gli attuali servizi scolastici e sviluppo ulteriore di iniziative culturali e socio-aggregative a favore dei ragazzi del territorio		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita: servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.4		2023	2024	
Attivazione del progetto Pedibus		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
PROGRAMMA	7	<i>Diritto allo studio</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 4.7.1		2023	2024	
Divieto di fumo nelle aree pubbliche adiacenti i plessi scolastici		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>
PROGRAMMA	2	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>

		RISORSE FINANZIARIE			
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	95.379,40	65.531,00	67.620,00	62.671,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	603.058,00	578.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	698.437,40	643.531,00	67.620,00	62.671,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo			
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.1		2023	2024	
Promozione dei reperti archeologici di Ponticelli		In corso	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.2		2023	2024	
Creazione della "Casa della Cultura" in Casa Zucchini a Malalbergo		ELIMINATO DA ANNO 2021		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2. 3		2023	2024	
Rassegne cinematografiche in Sala Zucchini a Malalbergo e in Auditorium ad Altedo		In corso	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITÀ POLITICA	GIOVANNINI - FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2. 4		2023	2024	
Attivazione di nuove convenzioni per favorire la conoscenza di altre culture e comunità presenti sul territorio e per attivare gemellaggi internazionali		In corso	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.5	2023	2024		
Sostegno alle Sagre e manifestazioni storiche e tradizionali del territorio	In corso	X		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.6	2023	2024		
Aumento delle potenzialità di utilizzo della zona verde nell'area artigianale di Malalbergo	Realizzato			

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.7	2023	2024		
Mantenimento del sostegno a tutte le associazioni del territorio che promuovono cultura, arte, musica e aggregazione	In corso	X		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.8	2023	2024		
Accorpato a obiettivo 5.2.5				

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.9	2023	2024		
Mantenimento di tutte le attività della Biblioteca Comunale "Gloriano Tinarelli"	In corso	X		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.10		2023	2024	
Mantenimento della sperimentazione del punto biblioteca su Altedo		In corso	X	

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	1	Sport e tempo libero

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	98.726,42	79.532,00	80.262,00	77.802,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.538.339,00	2.420.385,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	30.254,28	30.470,00	31.730,00	33.550,00
	TOTALE PROGRAMMA	2.667.319,70	2.530.387,00	111.992,00	111.352,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1		2023	2024	
Costruzione di nuovo impianto sportivo collocato nell'area verde tra la piscina e il palazzetto di Altedo Ricerca finanziamento		Ricerca finanziamento	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.2		2023	2024	
Ampliamento Bocciofila di Malalbergo		Ricerca finanziamento	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3		2023	2024	
Sistemazione campo polivalente di Malalbergo		Realizzato		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			

RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.4		2023	2024	
Contributi di sostegno alle famiglie che sostengono costi per la pratica sportiva dei figli minori che vincono tornei regionali e nazionali		Da avviare	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.5		2023	2024	
Illuminazione a led su impianti sportivi		Ricerca finanziamento	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.6		2023	2024	
Realizzazione manto sintetico in erba nel campo da calcio a 11 ad Altedo		Da avviare	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.7		2023	2024	
Potenziamento utilizzo del campo sportivo polifunzionale a Pegola		Da avviare	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI- BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.8		2023	2024	
Mantenimento degli attuali progetti "sport a scuola" e "nuoto a scuola"		==	==	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FELICANI – FERRETTI – BARONE – DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.9		2023	2024	
Mantenimento e sostegno della Festa dello Sport e del Galà dello Sport		In corso	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
-------------	---	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.10	2023	2024		
Installazione di attrezzature sportive nel parco di Via Gardi	Realizzato			

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.11	2023	2024		
Studio fattibilità su fotovoltaico e/o solare termico su Bocciofila	==	==		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FERRETTI-FELICANI-BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.12	2023	2024		
Progetto "Sport sotto casa"	Realizzato 2021 e 2022	==		

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	2	Giovani

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	8.609,00	3.969,00	4.969,00	3.969,00
2	SPESE C/CAPITALE	1.250,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	9.859,00	3.969,00	4.969,00	3.969,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato per il contrasto dei fenomeni di bullismo			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1	2023	2024		
Sostegno e promozione di eventi con le Forze dell'Ordine per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo	In corso	X		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			

RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.2		2023	2024	
Creazione di murales e graffiti artistici negli "spazi pubblici anonimi" del territorio		Realizzato		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.3		2023	2024	
Finanziamento dei percorsi della memoria		In corso	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.4		2023	2024	
Mantenimento del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi con estensione anche su Malalbergo		In corso	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.5		2023	2024	
Estensione dell'utilizzo dei locali di Via Ortolani per incrementare le attività di associazioni giovanili sul territorio		In corso	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.6		2023	2024	
Fab Lab Junior negli spazi della Palazzina da ristrutturare in Via Franchini ad Altedo		==	==	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE			
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.7		2023	2024	
Spazio giovani a Palazzo Marescalchi		Realizzato		

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi		
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.8	2023	2024	
Campo scuola di protezione civile	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere iniziative per fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi		
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI-BARONE		
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.9	2023	2024	
Educazione stradale nelle scuole	Realizzato	X	

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO		
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione e dell'associazionismo		
RESPONSABILITÀ POLITICA	FELICANI-BARONE		
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.10	2023	2024	
Sostegno alle realtà giovanili che organizzano memorial ed eventi per diffondere tra i giovani la cultura del rispetto	==	==	

MISSIONE	7	Turismo
PROGRAMMA	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 3	LA CULTURA, LO SPORT E I GIOVANI: RISORSE PER IL FUTURO				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Sostenere iniziative a sostegno dello sviluppo culturale				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE				
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. 1		2023	2024		
Si veda obiettivo 5.2.5		X	X		

MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	1	Urbanistica e assetto del territorio

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	18.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	18.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 8.2. 1				2023	2024
Mantenimento del patrimonio Erp e richiesta di ulteriori risorse aggiuntive per la ristrutturazione delle case popolari in gestione ad Acer				CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	2	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	217.080,95	167.762,00	166.569,00	163.539,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	702.293,52	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	TOTALE PROGRAMMA	919.374,47	287.762,00	286.569,00	283.539,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.1		2023	2024	
Progetto Greening		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.2		2023	2024	
Iniziative di informazione ai cittadini su zanzare, animali infestanti e nocivi e distribuzione del prodotto larvozanzaricida		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FERRETTI - DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.3		2023	2024	
Controllo della popolazione degli anomali nocivi		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 4		2023	2024	
Concorso di idee "Adotta la rotonda" per definire allestimento urbano e dotazioni di verde della rotonda all'ingresso di Altedo		==	==	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI - DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 5	2023	2024		
Realizzazione di una nuova area sgambamento cani ad Altedo e a Pegola, attrezzata ed illuminata	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.6	2023	2024		
Attivazione dello sportello comunale per il benessere animale	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.7	2023	2024		
Convenzioni per il recupero delle carcasse abbandonate sul territorio	Realizzato	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.8	2023	2024		
Convenzioni con associazioni cinofile per svolgere camp informativi nelle aree pubbliche per il corretto comportamento e la gestione degli animali	==	==		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.9	2023	2024		
Passeggiate ecologiche per promuovere la conoscenza del territorio e tenere pulite le aree pubbliche	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI - DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.10	2023	2024		
Azioni di controllo su utilizzo di fanghi di depurazione	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2. 11	2023	2024		
Rinnovo convenzione con Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.2.12	2023	2024		
Mantenimento delle iniziative Puliamo il Mondo e il Bosco in Città	In corso	X		

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	3	Rifiuti

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	1.045.920,08	1.034.445,00	1.049.725,00	1.058.175,00
4	RIMBORSO PRESTITI	24.466,61	17.330,00	9.600,00	15.330,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.070.386,69	1.051.775,00	1.059.325,00	1.073.505,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3. 1		2023	2024	
Mantenimento del fondo per incentivare i 150 cittadini più virtuosi nella raccolta differenziata		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.2		2023	2024	
Acquisto fototrappole contro il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento		
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.3	2023	2024	
Installazione negli spazi pubblici di posacenere, cestini per la raccolta differenziata e per la raccolta delle deiezioni degli animali	In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.3.4		2023	2024	
Ispettori ambientali volontari per sanzionare abbandono rifiuti		==	==	

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	4	<i>Servizio idrico integrato</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	11.068,19	5.650,00	4.960,00	6.610,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	15.203,53	11.350,00	12.040,00	15.030,00
	TOTALE PROGRAMMA	26.271,72	17.000,00	17.000,00	21.640,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica			
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.4.1	2023	2024		
Potenziamento iniziative di informazione su gestione del territorio e del rischio idraulico	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Garantire la tutela delle acque, sicurezza idraulica e idrogeologica			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FERRETTI - DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 9.4.2	2023	2024		
Monitoraggio potenziamento fogne Via Pedrazzoli a carico Hera	In corso	X		

MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
PROGRAMMA	8	<i>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	1.220,00	1.159,00	1.159,00	1.159,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.220,00	1.159,00	1.159,00	1.159,00

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 7		Riduzione inquinamento		
RESPONSABILITA POLITICA		DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.8.1		2023	2024	
PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima"		X	X	
STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 7		Riduzione inquinamento		
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI		
		2023	2024	
Vedi obiettivi 9.8.1 - 10.2.2 – 10.4.1				
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>		
PROGRAMMA	2	<i>Trasporto pubblico locale</i>		

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	32.560,00	31.710,00	31.710,00	31.710,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	112.560,00	31.710,00	31.710,00	31.710,00
STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		GIOVANNINI –FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.2.1			2023	2024	
Messa in sicurezza delle fermate degli autobus più pericolose			In corso	X	
STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 9		Sostegno al trasporto e alla mobilità locale			
RESPONSABILITA POLITICA		GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.2.2			2023	2024	
Progettazione condivisa con comuni interessati e gestore del Trasporto Pubblico Tper di nuove linee che colleghino il nostro territorio			In corso	X	

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 9		Sostegno al trasporto e alla mobilità locale			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.4.1			2023	2024	
Incentivazione dell'utilizzo della mobilità elettrica			In corso	X	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
PROGRAMMA	5	Viabilità e infrastrutture stradali			
RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	367.155,19	340.610,00	348.269,00	357.748,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	386.260,09	280.000,00	100.000,00	100.000,00
4	RIMBORSO PRESTITI	62.191,47	49.490,00	51.250,00	49.200,00
	TOTALE PROGRAMMA	815.606,75	670.100,00	499.519,00	506.948,00

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1		Incrementare il livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA		GIOVANNINI –FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.1				2023	2024
Valutazione per richiedere la limitazione del traffico pesante dal centro abitato di Altedo				In corso	X

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		GIOVANNINI –FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.2				2023	2024
Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali più pericolosi				In corso	X

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		GIOVANNINI-FELICANI-FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.3				2023	2024
Progettazione e finanziamento delle tre rotatorie che consentirebbero di completare la tangenziale ovest di Altedo				In corso	X

STRATEGIA 1		SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 2		Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici			
RESPONSABILITA POLITICA		FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.4				2023	2024

Miglioramento delle intersezioni stradali di competenza di Anas in prossimità di Via del Corso e Via Pedrazzoli	==	==	
---	----	----	--

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione sul territorio e garantire la sicurezza sismica degli edifici		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI - FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.5	2023	2024	
Presidio costante e sollecito ad Anas per incrementare la manutenzione della SS64 Porrettana	In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.6	2023	2024	
Progettazione di pista ciclabile nel tratto tra Via Ortolani e Via Castellina a carico terzi	==	==	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.7	2023	2024	
Studio per progettazione dell'illuminazione delle piste ciclabili con finanziamenti e contributi pubblici	Ricerca finanziamento	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.8	2023	2024	
Studio per la richiesta di finanziamenti statali ed europei per la realizzazione della pista ciclabile da Pegola a Ponticelli e per altri tratti di collegamento	Da avviare	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI-DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.9	2023	2024	

Collegamento ciclopedonale tra la zona artigianale di Malalbergo e il parco Isola e sistemazione tratto pedonale tra centro abitato di Malalbergo e il Parco	Da avviare	X	
--	------------	---	--

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette e favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio che miri alla rigenerazione dell'esistente, garantendo piste ciclabili, benessere negli spazi pubblici e benessere animale		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.5.10	2023	2024	
Rifacimento dell'ultimo tratto di viale dal Municipio allo sportello bancomat e rifacimento percorsi pedonali in Via Lama a Malalbergo	In corso	X	

MISSIONE	11	Soccorso civile
PROGRAMMA	1	Sistema di protezione civile

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	9.027,21	9.028,00	10.528,00	9.028,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.981,68	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	19.008,89	9.028,00	10.528,00	9.028,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.1	2023	2024		
Creazione del COC Centro Operativo Comunale in sede diversa dal Municipio	Realizzato			

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.2		2023	2024	
Mantenimento della convenzione con Vigili del Fuoco Volontari di San Pietro in Casale		In corso	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.3	2023	2024		
Mantenimento della convenzione con la Protezione Civile	In corso	X		

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Sviluppo di una cultura di Protezione Civile		
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI -DALLE DONNE		
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.4	2023	2024	
Sostegno alla Campagna “Io non rischio”	In programmazione Protezione Civile	X	

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	1	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	10.182,84	9.640,00	9.060,00	8.460,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	12.301,89	12.860,00	13.440,00	14.040,00
	TOTALE PROGRAMMA	22.484,73	22.500,00	22.500,00	22.500,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all'infanzia e ai minori				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.1		2023	2024		
Mantenimento del servizio di Asilo Nido ad Altedo con valutazione sull'ulteriore possibile diminuzione del costo del servizio sia per le famiglie che per il Comune		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	2	<i>Interventi per la disabilità</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	10.230,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
2	SPESE C/CAPITALE	21.700,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	31.930,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI-FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.1		2023	2024		
Predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)		In corso	X		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	3	<i>Interventi per gli anziani</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	52.385,93	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	53.885,93	1.500,00	1.500,00	1.500,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.1		2023	2024		
Mantenimento del fondo per risarcire da furti , scippi e truffe OVER 65		In corso	X		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI- FERRETTI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.2		2023	2024		
Analisi di fattibilità su fotovoltaico e/o termico su centro sociale di Altedo		In corso	X		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.3		2023	2024		
Creazione degli orti comunali		In corso	X		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.4		2023	2024		
Applicazione estesa dell'Isee come indicatore di equità per l'erogazione e la fruizione di tutti i servizi sociali		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	4	<i>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026

1	SPESE CORRENTI	14.550,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
	TOTALE PROGRAMMA	14.550,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4. 1	2023	2024		
Monitoraggio attraverso gli enti coinvolti del CAS Centro di Accoglienza di Via Chiavicone	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 3	Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale			
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI – FELICANI – FERRETTI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4. 2	2023	2024		
Progetto "Io compro sotto casa"	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	5	<i>Interventi per le famiglie</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	670,00	670,00	670,00	670,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	11.891,87	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	12.561,87	670,00	670,00	670,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita – servizi all'infanzia e ai minori			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.1	2023	2024		
Mantenimento dei contributi per le scuole paritarie del territorio	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	6	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma che non ha obiettivi operativi

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	7	<i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	2.600,00	500,00	500,00	500,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	452.600,00	450.500,00	500,00	500,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 7	Riduzione inquinamento				
RESPONSABILITA POLITICA	DALLE DONNE				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.2		2023	2024		
Sviluppo ulteriore del progetto "Via l'amianto"		In corso	X		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 1	Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili				
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7. 1		2023	2024		
Cabina di regia con distretto, sindacati e partner pubblici e privati per la realizzazione di residenze leggere per anziani autonomi con spazi e servizi comuni		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'				
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI				
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7. 3		2023	2024		
Programmazione e coordinamento delle politiche sociali e sociosanitarie con i soggetti preposti		CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.4	2023	2024		
Seminari informativi e divulgativi per la cittadinanza su malattie metaboliche, prevenzione, soccorso pediatrico e rianimazione cardio polmonare	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 6	Contribuire ad orientare la politica sanitaria nell'ambito della AUSL unica			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.7.5	2023	2024		
Rafforzamento della collaborazione istituzionale con i medici del poliambulatorio di Altedo, di Malalbergo e i professionisti privati del territorio	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	8	<i>Cooperazione e associazionismo</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Favorire l'allargamento della rete di associazioni e di organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.1	2023	2024		
Sostegno alle realtà associative che garantiscono aggregazione sociale	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Favorire l'allargamento della rete di associazioni e di organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà			
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI			
OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.2	2023	2024		
Creazione dello "Sportello del terzo settore" per dare consulenza a chi vuole costituire una nuova associazione e per dare supporto giuridico e amministrativo a tutte le associazioni del territorio	CONFERITO UNIONE	CONFERITO UNIONE		

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
PROGRAMMA	9	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	68.217,03	70.400,00	70.980,00	72.030,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	386.283,90	263.418,64	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	8.620,00	9.040,00	11.340,00
	TOTALE PROGRAMMA	454.500,93	342.438,64	80.020,00	83.370,00

STRATEGIA 2	IL WELFARE DELLA COMUNITA'		
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Garantire i servizi necroscopici cimiteriali		
RESPONSABILITA POLITICA	FERRETTI		
OBIETTIVO OPERATIVO 12.9. 1	2023	2024	
Manutenzione straordinaria ed ordinaria dei tre cimiteri di Malalbergo, Pegola e Altedo	In corso	X	

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
PROGRAMMA	3	Ricerca e innovazione

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare politiche del lavoro				
RESPONSABILITA POLITICA	FELICANI-BARONE				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3.1		2023	2024		
Studio per istituire un fondo di sicurezza per le imprese		==	==		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare le politiche del lavoro				
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3. 2		2023	2024		
Sollecitare e sostenere la rete commerciale del territorio per creare un comitato finalizzato a richiedere fondi e contributi per il commercio e l'artigianato		==	==		

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO				
OBIETTIVO STRATEGICO 8	Incentivare politiche del lavoro				
RESPONSABILITA POLITICA	BARONE				
OBIETTIVO OPERATIVO 14.3.3		2023	2024		
Creazione nuovo polo logistico nell'area dell'ex zuccherificio tra San Pietro in Casale e Altedo (missione politica)		In corso	X		
Creazione nuovo polo logistico Altedo		==	==		

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMA	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	0,00	0,00	0,00	0,00

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente			
RESPONSABILITÀ POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.1		2023	2024	
Studio per mantenimento del fondo agricoltura e promozione agricoltura		==	==	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente			
RESPONSABILITÀ POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.2		2023	2024	
Accorpato obiettivo 16.1.1		X	X	

STRATEGIA 1	SVILUPPO E SICUREZZA DEL TERRITORIO			
OBIETTIVO STRATEGICO 4	Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente			
RESPONSABILITÀ POLITICA	GIOVANNINI – FERRETTI - DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.3		2023	2024	
Mantenimento delle azioni di sostegno a favore dello zuccherificio di Minerbio		In corso	X	

STRATEGIA 4	L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE			
OBIETTIVO STRATEGICO 2	Partecipazione: ampliare le azioni di comunicazione istituzionale dedicata alla divulgazione per favorire la partecipazione decisionale e semplificare i rapporti tra cittadini ed istituzioni			
RESPONSABILITÀ POLITICA	DALLE DONNE			
OBIETTIVO OPERATIVO 16.1.4		2023	2024	
Accorpato obiettivo 16.1.1		X	X	

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
PROGRAMMA	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

RISORSE FINANZIARIE					
TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
1	SPESE CORRENTI	1.732.810,00	1.667.624,00	1.667.624,00	1.667.624,00
	TOTALE PROGRAMMA	1.732.810,00	1.667.624,00	1.667.624,00	1.667.624,00

STRATEGIA 4	ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE		
OBIETTIVO STRATEGICO 5	Unione Terre di Pianura; potenziamento dei servizi e razionalizzazione dei costi		
RESPONSABILITA POLITICA	GIOVANNINI		
OBIETTIVO OPERATIVO 18.1.1	2023	2024	
Potenziamento degli uffici specializzati in Unione Terre di Pianura con la creazione di uno sportello finanziamenti pubblici e imprese	In corso	X	

Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda

2024-2026

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Il DM n. 14/2018 ha approvato gli schemi e le modalità di redazione del piano delle OOPP, mentre con il DM 1° marzo 2019 sono stati modificati i principi contabili disciplinando in maniera puntuale le modalità di contabilizzazione delle spese di progettazione.

In particolare il DM n. 14/2018 ha approvato le modalità di redazione ed aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche nonché i relativi schemi, prevedendone l'approvazione entro 3 mesi dalla data di efficacia degli effetti del bilancio. Nel caso di Malalbergo viene allegato il Piano alla nota di aggiornamento, in considerazione del fatto che si vuole imprimere un'accelerazione agli investimenti

L'iter da seguire per l'approvazione del Piano dovrà quindi prevedere:

- a) un atto di indirizzo alla progettazione per individuare le opere, già individuate nel presente documento, sulle quali andare a sviluppare la progettazione ai fini della futura programmazione;
- b) Le spese, secondo quanto indicato dal DM 01/03/2019, possono essere imputate al titolo II della spesa solamente se nel DUP sono espressamente individuate le opere e le relative fonti di finanziamento;
- c) Il successivo inserimento dell'opera nel programma triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale, con imputazione alle annualità nelle quali si intende avviare la procedura di affidamento dei lavori.
- d) il completamento della progettazione (definitiva ed esecutiva), con imputazione della spesa al titolo 2, quando l'opera dispone di una propria copertura finanziaria. Per le spese di progettazione di livello successivo al minimo la sostenibilità con imputazione alle spese correnti deve essere attentamente valutata per finalizzare le risorse pubbliche all'effettivo investimento patrimoniale. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Visto il D.Lgs 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti pubblici" il quale introduce alcune modifiche alla disciplina riguardante la programmazione degli appalti pubblici, come di seguito dettagliato:

- aumento delle soglie di valore per il piano triennale dei lavori pubblici da € 100.000 a € 150.000;
- possibilità di approvare in un momento successivo all'approvazione del DUP il triennale LLPP 2024/2026;
- predisposizione dei documenti di programmazione sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al D.Lgs. n. 36/2023.

Si allega al presente Documento l'ultimo piano triennale LLPP approvato, ossia quello riferito al triennio 2023/2025, dando atto che ai fini del bilancio si è provveduto allo scorrimento dall'anno 2023 all'anno 2024 per le seguenti opere:

- Risanamento Palazzina Comunale Via Franchini € 578.000;
- Ampliamento bocciodromo € 300.000
- Nuova struttura sportiva Altedo € 1.465.385
- Ristrutturazione campo calcio € 655.000

Il piano LLPP relativo al triennio 2024/2026 verrà approvato con apposita delibera di Consiglio comunale entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

3.2.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

A seguito dell'entrata in vigore del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) la programmazione triennale del fabbisogno di personale viene integrata nel PIAO, il quale deve essere approvato entro 30 gg dall'approvazione del bilancio.

Il Piao e la programmazione del fabbisogno di personale sono stati approvati con delibera della Giunta Comunale n. 9/2023; l'aggiornamento del fabbisogno di personale 2024-2026 sarà inserito nel prossimo Piao

Per le linee generali della programmazione del personale si rinvia a pagina 82

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, e gli stessi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio contenente gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro e nell'ambito del programma, le Amministrazioni aggiudicatrici comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che sono inoltre pubblicati sul profilo dell'Amministrazione, sul sito dell'ANAC e sul sito dell'Osservatorio Regionale.

Nel caso di Malalbergo per il 2024/2026 non è al momento necessaria l'approvazione del programma non essendo stati segnalati dai settori gare di valore superiore a € 140.000=

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento, introdotto dalle disposizioni dell'art. 2 commi 594 e seguenti della L. 244/2007 (Finanziaria 2008), costituisce consolidamento e sviluppo di misure che l'ente ha adottato nel corso degli anni precedenti ed aggiorna annualmente nell'ottica di un contenimento della spesa.

Ai fini della programmazione per il triennio 2024/2026 si segnala che il D.L. 26 OTTOBRE 2019, N. 124, convertito dalla L. 19 DICEMBRE 2019, N. 157 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano

Si conferma comunque che sarà mantenuto il monitoraggio delle principali tipologie dei beni strumentali, in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, al fine di evidenziare le opportune misure dirette all'uso razionale, salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e organi istituzionali.

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007 dispone che gli enti locali possono stipulare contratti collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267.

Di seguito si riporta il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il triennio, redatto per missioni programmi e suddiviso per aree. Resta fermo in ogni caso il limite fissato ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n° 244/2007 individuato nella misura massima complessiva del 2% della spesa corrente.

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 133 del 20/11/08 ha approvato i criteri generali in materia di incarichi e che non rientrano nel suddetto programma le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o connesse:

- con la realizzazione ed esecuzione delle opere pubbliche, disciplinati dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023),
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

Descrizione	Tip. Mis.	Cat. Prm.	importo	Settore (1)	Tipologia di incarico (2)	Motivazione	Finalità/Obiettivi	Periodo
DIREZIONE NOTIZIARIO	1	1	4.000,00	AFFARI GENERALI	d	carenza professionalità interna	direzione notiziario	annuale
INCARICHI PER LITI ED ARBITRAGGI - SEGRETERIA GENERALE.	1	2	750,00	AFFARI GENERALI	d	carenza professionalità interna	affidamento patrocinii legali e di giudizio	occasionale
SPESE PER ACQUISIZIONE SERVIZI SPECILISTICI TRIBUTI	1	4	10.000,00	FINANZIARIO	d	carenza professionalità interna	affidamento patrocinii legali e di giudizio e pratiche tributi	occasionale
INCARICHI LEGALI CONTENZIOSO LL.PP.	1	6	2.000,00	TERRITORIO	d	carenza professionalità interna	affidamento patrocinii legali e di giudizio	occasionale
VERIFICA IMPIANTI SICUREZZA INCARICHI PROFESS.	1	5	2.300,00	TERRITORIO	d	carenza professionalità interna	acquisizione certificazioni	occasionale
SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO	1	10	5.200,00	TERRITORIO	d	carenza professionalità interna	aggiornamento documento sicurezza	annuale
SPESE LEGALI CONTENZIOSO POLIZIA LOCALE	3	1	690,00	TERRITORIO	d	carenza professionalità interna	affidamento patrocinii legali e di giudizio	occasionale
PREST.SERV.VERIFICHE TECNICHE STRUTTURE	4	1	1.000,00	TERRITORIO	d	carenza professionalità interna	acquisizione certificazioni	occasionale
SPESE ASSISTENZA LEGALE STRUMENTI URBANISTICI - PRESTAZIONE SERVIZI.	8	1	6.000,00	TERRITORIO	d/c	carenza professionalità interna	affidamento patrocinii legali e di giudizio e consulenza in merito	occasionale
PROGETTI AMBIENTALI AFFIDAMENTO INCARICHI	9	8	1.159,00	TERRITORIO	d	carenza professionalità interna	monitoraggio piano energetico	occasionale

(1) Occorre indicare l'Area/Settore in cui si intende attivare l'incarico.

(2) Gli incarichi di cui trattasi possono essere:

a) di studio, da individuare con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte. Per questo tipo di incarico occorre parere revisore

b) di ricerca, che presuppongono, cioè, la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione; Per questo tipo di incarico occorre parere revisore

c) le consulenze, infine, che riguardano le richieste di pareri ad esperti (non vi rientra il patrocinio legale); Per questo tipo di incarico occorre parere revisore

d) di collaborazione autonoma a prescindere dal contenuto;

per valutare se un incarico rientra in una delle categorie previste occorre considerare il contenuto dell'atto di conferimento, piuttosto che la qualificazione formale adoperata nel medesimo (L'attività del collaboratore autonomo con partita IVA trova il proprio fondamento giuridico nel contratto d'opera definito dall'art. 2222 del cod. civ..)

Gli importi sono indicativi e verranno definitivi nel PEG

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

(Art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del Proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico – ambientale. In allegato al presente documento, di cui fa parte integrante, si allega il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022/2024 predisposto dal settore competente, e confermato per il prossimo triennio. Qualora l'alienazione prevista nell'A/2023 non dovesse concludersi, la stessa sarà inserita anche nell'anno 2024

Visto l'art. 172 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione di cui sopra e dato atto che il Comune di Malalbergo non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà od in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse in quanto non ha nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) o di piani per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) a suo tempo adottati ed interamente esauriti per avvenuta totale concessione ai soggetti destinatari di quelle che furono a suo tempo comprese nei piani predetti;

ALLEGATI

Piano triennale LLPP riferito al triennio 2023/2025 (redatto dal Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022/2025, confermato per il 2023 e 2024 (redatto dal Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio)

Piano di razionalizzazione (redatto dal Responsabile del Settore Economico Finanziario)



COMUNE DI MALALBERGO
BOLOGNA
Medaglia al Merito Civile

Settore
Sviluppo e Gestione
del Territorio

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

2023 / 2025

Nell'ambito della programmazione del programma triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2023/2025, si sono rese necessarie alcune rettifiche rispetto al precedente programma approvato e precisamente:

- Per quanto riguarda l'intervento di "Manutenzione straordinaria strade comunali", si è resa necessario l'incremento dell'importo dell'investimento da € 100.000,00 ad € 150.000,00, a causa del verificarsi di eventi di forza maggiore, non prevedibili, come la recente alluvione verificatasi sul Territorio dell'Emilia Romagna, lo stato del manto stradale, già da tempo compromesso a causa dell'usura derivante dall'incremento del traffico stradale e dei sempre più frequenti sbalzi termici, ha subito un inevitabile aggravamento dovuto alla formazione di ulteriori dissesti e anomalie che potrebbero compromettere la sicurezza dell'utenza stradale. Per far fronte ai disagi e ai danni anzi detti, si è ritenuto necessario aumentare l'importo della spesa preventivata al fine di assicurare un adeguato ripristino del fondo stradale.
- Per quanto riguarda l'intervento di "Manutenzione straordinaria cimitero di Altedo", si è resa necessario l'incremento dell'importo dell'investimento da € 160.000,00 ad € 270.000,00 alla luce dei significativi problemi di staticità dell'intera struttura cimiteriale e dei considerevoli disallineamenti dei perni in marmo pertanto, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno e necessario provvedere all'aumento dell'importo dei lavori. Inoltre, a causa degli eventi atmosferici, in particolare delle incessanti piogge degli ultimi mesi, si sono formate altresì ulteriori crepe e cedimenti della pavimentazione che hanno contribuito all'incremento delle risorse inizialmente preventivate.

Il Referente del Programma
Geom. Francesca Tugnoli

Documento prodotto in originale e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)

Firmato digitalmente da:
Francesca Tugnoli
Data: 14/07/2023 14:11:48

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	270.000,00	200.000,00	200.000,00	670.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	3.463.385,00	0,00	0,00	3.463.385,00
totale	3.733.385,00	200.000,00	200.000,00	4.133.385,00

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Firmato digitalmente da:
Francesca Tugnoli
Data: 14/07/2023 12:54:04

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da:
Francesca Tugnoli
Data: 14/07/2023 12:54:49

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Firmato digitalmente da:
Francesca Tugnoli
Data: 14/07/2023 12:55:48

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80008310379202000003		B59G19000230004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALTEDO	1	270.000,00		0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202000001		B55E22000030006	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA SPORTIVA ALTEDO E SERVIZI	2	1.465.385,00		0,00	0,00	0,00	1.465.385,00	0,00		0,00		
L80008310379202100005		B58E22000230004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	lavori di ampliamento del bocciodromo comunale	2	300.000,00		0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202100004		B58E22000250004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici	1	100.000,00		0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379201800007		B59H19000240004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI ALTEDO	2	655.000,00		0,00	0,00	0,00	655.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202300001		B57H22003450004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	150.000,00		0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202000002		B59H19000260004	2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI RISANAMENTO PALAZZINA COMUNALE VIA FRANCHINI ALTEDO	1	578.000,00		0,00	0,00	0,00	578.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202300004			2023	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	interventi di efficientamento energetico e produzione energia rinnovabile Sede Comunale	1	215.000,00		0,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202200002		B58E22000260004	2024	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici	1	0,00	100.000,00		0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202200005		B57H22003490004	2024	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	0,00	100.000,00		0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202300002		B58E22000240004	2025	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VERDE PUBBLICO	2	0,00	0,00	100.000,00		0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80008310379202300003		B57H22003480004	2025	TUGNOLI FRANCESCA	No	No	008	037	035	ITH65	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	0,00	0,00	100.000,00		0,00	100.000,00	0,00		0,00		
Note:															3.733.385,00	200.000,00	200.000,00	0,00	4.133.385,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da:
 Francesca Tugnoli
 Data: 14/07/2023 12:56:37

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80008310379202000003	B59G19000230004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALTEDO	TUGNOLI FRANCESCA	270.000,00	270.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80008310379202000001	B55E22000030006	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA SPORTIVA ALTEDO E SERVIZI ANNESSI	TUGNOLI FRANCESCA	1.465.385,00	1.465.385,00	MIS	2	Si	Si	2	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202100005	B58E22000230004	lavori di ampliamento del bocciodromo comunale	TUGNOLI FRANCESCA	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202100004	B58E22000250004	lavori di riqualificazione verde e spazi pubblici	TUGNOLI FRANCESCA	100.000,00	100.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80008310379201800007	B59H19000240004	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO DI ALTEDO	TUGNOLI FRANCESCA	655.000,00	655.000,00	MIS	2	Si	Si	3	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202300001	B57H22003450004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	TUGNOLI FRANCESCA	150.000,00	150.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L80008310379202000002	B59H19000260004	LAVORI DI RISANAMENTO PALAZZINA COMUNALE VIA FRANCHINI ALTEDO	TUGNOLI FRANCESCA	578.000,00	578.000,00	URB	1	Si	Si	2	0000292468	SETTORE GARE E CONTRATTI DELL'UNIONE DEI COMUNI DI TERRE DI PIANURA	
L80008310379202300004		interventi di efficientamento energetico e produzione energia rinnovabile Sede Comunale	TUGNOLI FRANCESCA	215.000,00	215.000,00	MIS	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma

TUGNOLI FRANCESCA

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Firmato digitalmente da:
Francesca Tugnoli
Data: 14/07/2023 12:57:24

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Malalbergo

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
TUGNOLI FRANCESCA

Firmato digitalmente da:
Francesca Tugnoli
Data: 14/07/2023 12:58:15



COMUNE DI MALALBERGO
BOLOGNA

Medaglia al Merito Civile

SETTORE
Sviluppo e Gestione
del Territorio

SERVIZIO PATRIMONIO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2023**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

n. in data

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2023

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.Ila	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	Terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via del Palazzino ad Altedo Proprietà: Comunale	ASP-B – Ambiti produttivi sovracomunali esistenti Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI	38	117 385/parte			€. 450.000,00	☒ Alienazione	Stima Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Asta pubblica
2	Chiosco adibito a pubblico esercizio somministrazione alimenti e bevande con terreno annesso presso parco ISOLA Proprietà: Comunale	Nodo complesso provinciale da creare (Art. 19 R.U.E.) Aree sistemate a verde pubblico (Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI Aree sistemate a verde pubblico (Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI	10	624 623/parte		599,61 R.D 137,98 (parte) R.A. 54,30 (parte)	€. 156.000,00 (canone calcolato su durata ventennale)	☒ Concessione	Stima Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Concessione Asta pubblica
3	Edificio ad uso uffici ed abitazione Proprietà: Comunale	Attrezzature di interesse collettivo e civili(Art. 36.3 R.U.E.) Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI	52	220	3 4 5	48,34 41,32 325,37	€. 135.000,00	☐ Recupero	
4	Terreno edificabile a destinazione produttiva sito in via Chiavicone ad Altedo	Attrezzature di interesse collettivo e civili(Art. 36.3 R.U.E.) 	38	430/parte 124/parte			€. 35.000,00	☐	

	Proprietà: Comunale	Conformità allo strumento urbanistico generale: ☐ SI							
--	---------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Data 17/11/2022

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
Geom. Francesca Tugnoli

Firmato digitalmente da: Francesca Tugnoli
Data: 17/11/2022 12:50:30

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO B

Pur non ricorrendone l'obbligo, annualmente il Comune di Malalbergo approva il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento (Art. 2 comma 594 e seguenti. L. 244/2007).

RICOGNIZIONE AL 18/07/2023

Le dotazioni strumentali

Computer				
N.		Servizio di assegnazione/	Data di acquisizione	Titolo
D.	Marca e Modello	ubicazione	Stato di conservazione	(P o N)
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	15/02/2023	P
			OTTIMO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	15/02/2023	P
			OTTIMO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	15/02/2023	P
			OTTIMO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	15/02/2023	P
			OTTIMO	
5926	NOTEBOOK NAUTA	CED	22/03/2022	P
			OTTIMO	
5927	NOTEBOOK NAUTA	CED	22/03/2022	P
			OTTIMO	
5484	Server hp	CED	01/01/2011	P
			BUONO	
5532	Server fujitsu	CED	09/12/2011	P
			BUONO	
5583	Switch hp	CED	10/07/2011	P
			BUONO	
5645	Pc frael	CED	22/01/2015	P
			BUONO	
5658	P.C. – DESKTOP TC M8000 I3 W10 PRO	CED	27/10/2016	P
			OTTIMO	
4826	PC HP EVO	CED	31/12/2014	P

			NON FUNZIONANTE	
5542	PC GATEWAY	CED	16/11/2011	P
			BUONO	
5597	FUJISU PC G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5650	HARD DISK ESTERNO NERO 4TB 3.5 P	CED	22/01/2015	P
			BUONO	
5628	LIFEBOOK A544	CED	27/05/2014	P
			BUONO	
5283	COMPUTER COMPLETO DI VIDEO ERGO	CED	27/05/2008	P
			BUONO	
5674	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	CED	30/10/2017	P
			BUONO	
5596	FUJISU PC G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5593	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5594	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5622	PC BT1AHASUS	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5592	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5601	FuJisu PC G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5287	Notebook hp	CED	13/06/2008	P
			BUONO	
5591	PC FUJISU	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5621	BT1AHASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	

5620	PERSONAL COMPUTER – BT1AH ASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5279	PC ERGO	CED	27/05/2008	P
			NON FUNZIONANTE	
5525	PC GATEWAY DS1Z	CED	11/02/2011	P
			MEDIOCRE	
5619	PERSONAL COMPUTER – BT1AH ASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
4830	PC HP EVO D530	CED	20/04/2005	P
			NON FUNZIONANTE	
5501	PC HPDC500	CED	08/02/2010	P
			BUONO	
5600	PC FUJITSU G6204GB	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5623	PERSONAL COMPUTER – BT1AH ASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5665	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	CED	04/10/2017	P
			BUONO	
5666	PC DESKOTOP TC M800 I3-6100 W10	CED	04/10/2017	P
			BUONO	
5526	PC GATEWAY DS1Z	CED	11/02/2011	P
			BUONO	
4418	PC OLIDATA P4	CED	13/10/2007	P
			NON FUNZIONANTE	
5540	PC GATEWAY DT50W7	CED	16/12/2011	P
			BUONO	
5696	PC NOTEBOOKLENOVO ESSENTIAL MIIX510 W10	CED	01/01/2018	P
			OTTIMO	
5718	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	CED	16/11/2019	P
			OTTIMO	
4824	PC HP EVO D530	CED	31/12/2013	P

			MEDIOCRE	
5632	SIMPLE OFFICE GREEN	CED	26/02/2014	P
			BUONO	
5657	P.C. – DESKTOP TC M8000 I3 W10 PRO	CED	27/10/2016	P
			OTTIMO	
5624	BT1AH ASUS PC	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5627	Pc asus	CED	25/06/2014	P
			BUONO	
5642	FRAEL RDY135UN	CED	22/01/2015	P
			BUONO	
5646	FRAEL RDY135UN	CED	22/01/2015	P
			BUONO	
4878	PERSONAL COMPUTER HPDX2200+MONITOR BENFO73G	CED	30/12/2018	P
			BUONO	
5598	FUJISU PC G6204GB	Welfare (Responsabile)	07/08/2013	P
			BUONO	
5914	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Welfare	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5915	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Welfare	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5720	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Welfare	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5599	FuJisu PC G6204GB	Biblioteca	07/08/2013	P
			BUONO	
5595	PC FUJISU	Biblioteca	07/08/2013	P
			BUONO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Biblioteca	15/02/2023	P
			OTTIMO	
5775	NOTEBOOK IDEAPAD 330-15IKBR	Sala mostre Biblioteca	22/01/2020	P
			OTTIMO	

5543	NOTEBOOK W7 250GB	CCR	24/02/2011	P
			BUONO	
5653	MATERIALE SAMSUNG	CCR	19/11/2015	P
			BUONO	
5911	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5912	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5913	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5919	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5920	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	124/02/2022	P
			OTTIMO	
5921	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5896	NOTEBOOK SATELLITE PRO C50-H-11D	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	15/03/2021	P
			BUONO	
5529	PC ALICON 4 E70000 WIN 7 PROF	Affari Generali e Demografici (Segreteria Sindaco)	18/03/2011	P
			BUONO	
5578	I PAD APPLE	Affari Generali e Demografici (Segreteria Sindaco)	29/08/2012	P
			BUONO	
5699	NOTEBOOK LENOVO V330 8250U 4GB	Affari Generali e Demografici (Ufficio Sindaco)	19/11/2018	P
			OTTIMO	
5716	NOTEBOOK LENOVO V330 15.6" CORE I5	Affari Generali e Demografici (Sala consigliare)	11/10/2019	P
			OTTIMO	
5647	PC FRAEL RDY	SALA CONSIGLIARE	22/01/2015	P
			BUONO	
4880	PC PORTATILE TM3002	SALA CONSIGLIARE	04/12/2006	P
			BUONO	
5922	NOTEBOOK NAUTA		22/03/2022	P

		Affari Generali e Demografici (Ufficio Sindaco)	OTTIMO	
5923	NOTEBOOK NAUTA	Affari Generali e Demografici (Ufficio Sindaco)	22/03/2022	P
			OTTIMO	
5667	PC DESKTOP TC M800 I3-6100 W10	Servizio Tributi	04/10/2017	P
			BUONO	
5924	NOTEBOOK NAUTA	Servizi Finanziari (Responsabile)	22/03/2022	P
			OTTIMO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Servizi Finanziari (Responsabile)	15/02/2023	P
			OTTIMO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Servizio Tributi	15/02/2023	P
			OTTIMO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Servizio Tributi	15/02/2023	P
			OTTIMO	
5641	Frael Rdy135Un	Servizio Tributi	22/01/2015	P
			BUONO	
5916	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Servizi Finanziari	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5917	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Servizi Finanziari	24/02/2022	P
			OTTIMO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Responsabile)	15/02/2023	P
			OTTIMO	
5925	NOTEBOOK NAUTA	Sviluppo e Gestione del Territorio (Responsabile)	22/03/2022	P
			OTTIMO	
Da INV.	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Responsabile)	15/02/2023	P
			OTTIMO	
5918	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio tecnico)	24/02/2022	P
			OTTIMO	
5719	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio Responsabile SUE)	16/11/2019	P
			OTTIMO	

5721	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio addetto SUE)	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5722	PRODUCTIVA XS CORE I3 W10 PRO	Sviluppo e Gestione del Territorio (Ufficio Tecnico)	16/11/2019	P
			OTTIMO	
5929	TOTEM MULTIMEDIALE APACHE 43" TOUCHSCREEN	Sviluppo e Gestione del Territorio (Corridoi e scale)	21/02/2022	P
			OTTIMO	
5931	TOTEM MULTIMEDIALE APACHE 43" TOUCHSCREEN	Sviluppo e Gestione del Territorio (Corridoi e scale)	21/02/2022	P
			OTTIMO	
5932	TOTEM MULTIMEDIALE APACHE 43" TOUCHSCREEN	Sviluppo e Gestione del Territorio (Corridoi e scale)	21/02/2022	P
			OTTIMO	
5527	Pc gateway	Polizia locale	11/02/2011	P
			BUONO	
5538	Pc gateway	Polizia locale	16/12/2011	P
			BUONO	
5539	Pc gateway	Polizia locale	16/12/2011	P
			BUONO	
5626	Pc asus	Polizia locale	25/06/2014	P
			BUONO	
5643	Pc frael	Polizia locale	22/01/2015	P
			BUONO	
5644	Pc frael	Polizia locale	22/01/2015	P
			BUONO	
5668	PC DESKTOP TC M800 I3-6100 W10	Polizia locale	04/10/2017	P
			BUONO	

STAMPANTI				
N.	Marca e Modello e n. inventario	Assegnazione/ubicazione	Data di acquisizione	Titolo
INV.			Stato di conservazione	(P o N)
5505	HP LASERJET P2055DN	CED	08/02/2010	P
			BUONO	
4484	HP LJ 1300	CED	14/11/2007	P
			BUONO	
4486	HP LJ 1300	CED	12/11/2003	P
			BUONO	
4834	STAMPANTE EPSON STYLUS COLOR C3000	CED	20/04/2005	P
			BUONO	
5584	STAMPANTE EPSON LQ-690	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5536	STAMPANTE EPSON STYLUS B42WD	CED	16/12/2011	P
			BUONO	
4207	STAMPANTE LJ1100	CED	15/11/2007	P
			BUONO	
4884	STAMPANTE HPLASER JET 5400	CED	28/04/2006	P
			BUONO	
5585	STAMPANTE EPSON LQ690	CED	07/08/2013	P
			BUONO	
5288	EPSON STYLUS D120 4COLOUR	CED	31/01/2008	P
			BUONO	
5506	HP LASERJET P2055DN	Welfare (ex Ass. Sociale)	08/02/2010	P
			BUONO	
5545	HP JET 3050WF	CCR	24/02/2011	P
			BUONO	
5521	GK420T FORNITI A CURA DI LEPIDA SPA	Biblioteca	01/01/2010	P
			BUONO	

5630	Stampante lq 2090 bn	Affari Generali e Demografici	03/04/2014	P
			BUONO	
5930	Stampante Epson LQ 6090 24 aghi	Affari Generali e Demografici	20/12/2022	P
			OTTIMO	
5504	HP Laser Jewt P2055	Servizio Tributi	08/02/2010	P
			BUONO	
5587	HP Laser Jewt P2055	Servizi Finanziari	07/08/2013	P
			BUONO	
5588	HP LJ P2055 DN	Sviluppo e Gestione del Territorio	07/08/2013	P
			MEDIOCRE	
5589	HP LJ P2055 DN	Sviluppo e Gestione del Territorio	07/08/2013	P
			BUONO	
5590	HP LJ P2055 DN	Sviluppo e Gestione del Territorio	07/08/2013	P
			BUONO	
5631	HP DJ T520 (PLOTTER)	Sviluppo e Gestione del Territorio	03/04/2014	P
			BUONO	
5533	Stampante hp 4025n	Polizia locale	12/12/2011	P
			ATTIVA	
5534	Stampante lj hp 2055dn	Polizia locale	12/12/2011	P
			ATTIVA	

Presso il Settore Affari Generali e Servizi Demografici sono collocate n.3 stampanti (2 municipio + 1 uffici distaccati di Altedo) non inventariate in quanto di proprietà del Ministero.

FOTOCOPIATRICI AL 31/12/2022							
N.	Marca e Modello	Servizio di assegnazione	Data di acquisizione	Titolo (P o N)	SCADENZA	Copie 01/01/22-31/12/22	Copie 01/01/23-31/03/23
D.			Stato di conservazione				
1	TRIMPHADLER MFP6007ci	Polizia locale	02/01/2020	N	31/12/2024	18.310 (13.618 BN + 4.692 COL)	1.325 (1.233 BN + 92 COL)
			OTTIMO				
2	TRIMPHADLER MFP6007ci	Affari Generali e Demografici (U.R.P.)	30/12/2019	N	31/12/2024	55.082 (41.679 BN + 13.403 COL)	14.795 (9.492 BN + 5.303 COL)
			OTTIMO				
3	TRIMPHADLER MFP6007ci	Affari Generali e Demografici (1 Piano)	30/12/2019	N	31/12/2024	11.007 (3.623 BN + 7.384 COL)	13.677 (11.790 BN + 1.887 COL)
			OTTIMO				
4	TRIMPHADLER 3262i	Affari Generali e Demografici (Altedo)	30/12/2019	N	31/12/2024	286 BN	1 (Uffici chiusi per Covid)
			OTTIMO				
5	TRIMPHADLER MFP4007ci	SETT. ECON. FIN. / SETT. PIAN. TERRIT. (2 PIANO)	30/12/2019	N	31/12/2024	111.606 (106.272 BN + 5.334 COL)	31.990 (29.358 BN + 2.632 COL)
			OTTIMO				
6 - ET 4870	MINOLTA EP 1054	MAGAZZINO	07/10/2006	P			
			MEDIOCRE				
7	TRIMPHADLER 3262i	Welfare	30/12/2019	N	31/12/2024	25.169 BN	5.552 BN
			OTTIMO				
8 - ET 3533	MINOLTA EP 3170	Biblioteca	21/12/1995	P			
			NON FUNZIONANTI				
9 -ET 4904	NASHUATEC 4904	Biblioteca	07/11/2006	P			
			NON FUNZIONANTI				

10	TRIMPHADLER 3262i	Biblioteca	30/12/2019 OTTIMO	N	31/12/2024	2.899 BN	1.065 BN
11	Hp Pagewide E77650DN	Sede Unica Polizia Locale	29/12/2022 OTTIMO	N	31/12/2024	INSTALLATA IL 29/12/22	6.252 (3.270 BN + 2.982 COL)

Stato di fatto 2022 e obiettivi

Dal 2016 si sono affidati i servizi informatici all'Unione Terre di Pianura. Questo passaggio ha consentito, e consentirà per gli anni a venire, notevoli risparmi rispetto ai precedenti costi di gestione in housing e al tempo stesso il trasferimento dei dati su un'infrastruttura sovracomunale che offre maggiore spazio dati, maggiore potenza di calcolo e sistemi operativi aggiornati.

Per quanto riguarda i fotocopiatori, si è provveduto tramite indizione di RDO su MEPA ad affidamento del servizio di noleggio per le annualità 2020/2023 con possibilità di proroga di ulteriori 2 anni.

Il costo annuo del servizio di noleggio di n.7 fotocopiatori multifunzione nuovi in sostituzione di quelli del precedente appalto è pari a € 4.672,60, a fronte di un precedente costo annuo pari a € 7.509,72, con un evidente risparmio annuo pari a € 2.837,12.

Con determinazione n.415 del 05/12/2022, sulla base di richiesta pervenuta dal Responsabile Corpo Polizia Locale si è provveduto a noleggiare n.1 macchina fotocopiatrice digitale e multifunzione a colori, da destinare alla sede unica del servizio associato di Polizia Locale sita in Baricella fino al 31/12/2023 (con possibilità di proroga fino al 31/12/2025). Il costo annuo per il servizio di noleggio del fotocopiatore aggiuntivo è pari a € 1.464, che sarà ripartito tra i tre comuni aderenti la Convenzione (Baricella, Malalbergo e Minerbio) in base al n° di abitanti.

Misure in corso

Sono già stati realizzati alcuni interventi di contenimento della spesa tra i quali:

- La sostituzione delle stampanti abbinate a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete (fotocopiatori)
- Già attuata la sostituzione delle stampanti a getto d'inchiostro con stampanti laser
- La graduale sostituzione delle stampanti con modelli dotati di unità fronte retro allo scopo di ottimizzare l'uso della carta
- Il monitoraggio, mediante contatore, del numero delle fotocopie bianco e nero
- Il monitoraggio, mediante contatore, del numero di fotocopie a colori
- La procedura informatica per il download sia del cedolino dello stipendio che del cartellino orario, oltre a tutti gli adempimenti connessi al servizio paghe
- Utilizzo del mandato informatico e firma digitale nei rapporti con il Tesoriere
- L'introduzione dell'albo elettronico con riduzione della carta
- Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti e l'invio dei files per i passaggi interni attraverso la posta elettronica
- Chiusura di diverse linee telefoniche attive che ha ridotto i costi telefonici
- Convenzione Intercenter per la telefonia fissa e mobile
- Adozione del sistema di gestione via whatsapp di parte delle comunicazioni istituzionali e di servizio per Amministratori e cittadini

- Implementazione della quota percentuale della corrispondenza in entrata ed in uscita tra Pubbliche Amministrazioni gestita attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica
- Adozione dell'Albo Pretorio on line.
- Incremento dell'archiviazione digitale: adesione al sistema PARER "Polo Archivistico Regionale" per l'archiviazione dei documenti digitali
- Incremento dell'offerta di servizi digitali: adesione al ANA-CNER "Sistema interoperabile di accesso ai dati anagrafici" per la consultazione on line dei dati anagrafici da parte di ordini professionali ed organizzazioni – Notai, Avvocati, Arma di Carabinieri etc. – convenzionati, e per la produzione di certificati anagrafici da parte dei cittadini, registrati
- Lo smistamento del protocollo in maniera esclusivamente elettronica per la gestione documentale informatica migliorando l'efficienza amministrativa.
- Liquidazioni digitali
- Impostazioni innovative per le stampanti quali la stampa in duplex, la modalità di risparmio toner e le impostazioni per il risparmio energetico che permettono di promuovere strategie di stampa eco-sostenibili ed economicamente vantaggiose.
- Sistema dei pagamenti online PAGOPA con relativo portale su E-FIL

Misure previste

- Conferma di tutte le misure già in corso
- Progressiva eliminazione delle stampanti abbinate a postazioni di lavoro singole
- Monitoraggio delle stampanti che consente di pianificare, in modo automatico, operazioni periodiche di verifica: giornaliera, settimanale o mensile.
- Incremento della corrispondenza in entrata tra Pubbliche Amministrazioni alla modalità elettronica attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica già attivo presso l'attuale Ufficio Protocollo
- Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti e l'invio di files per i passaggi interni attraverso la posta elettronica

TELEFONIA MOBILE (Nuova convenzione da 17/07/2022)										
Situazione SIM e APPARATI al 05/07/2023										
N	Linea telefonica	Tipologia	Servizio Assegnazione	Proprietà /noleggio apparato	Modalità di acquisizione/ contratto	Fornit ore	Scadenza	Spesa annua 2020	Spesa annua 2021	Spesa annua 2022
1	3346729402	concessione	Polizia Locale	Proprietà dal 2015	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	17,57	17,57	17,57
2	3346729403	concessione	Affari generali e demografici	Noleggio dal 2020	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	17,73	17,57	17,73
3	3351098070	concessione	Polizia Locale	Proprietà dal 2015	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	21,96	21,96	21,96
4	3351257031	concessione	Polizia Locale	Proprietà dal 2015	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	21,96	21,96	21,96
5	3351466148	concessione	Polizia Locale	Proprietà dal 2015	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	21,96	21,96	21,96
6	3492229242	concessione	Sett. Economico	Proprietà dal 2015 (SIM disdetta il 03/05/23)	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	17,57	17,57	17,57
7	3492229247	concessione	Sett. Economico	Proprietà dal 2015	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	17,57	17,57	17,57
8	3492229248	concessione	Polizia Locale	Proprietà dal 2015	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	154,92	154,93	155,93
9	3492229250	concessione	Sviluppo e gestione territorio	SIM consegnata a SIA	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	201,16	177,16	172,49
10	3316786872	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2020	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	Da 2021	204,30	179,73
11	3492229251	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	180,66	189,08	186,86
12	3492229252	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	175,00	174,98	175,00
13	3492229253	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	207,93	218,35	208,60
14	3492229254	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	144,40	172,77	173,48
15	3492229255	concessione	Sviluppo e	Noleggio dal 2019	Intercenter2022/	Tim	17/07/2025	175,81	175,39	174,07

			gestione territorio		Intercenter2025	S.p.a				
16	3492229267	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2019	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	174,12	172,67	172,49
17	3492229257	concessione	Sviluppo e gestione territorio	Noleggio dal 2021	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	193,08	191,08	203,50
18	3492229258	concessione	Welfare (Unione)	Proprietà dal 2015	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	174,81	156,16	154,92
19	3492229259	concessione	Affari generali e demografici	Proprietà dal 2015	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	155,04	154,93	155,03
20	3492229263	concessione	Polizia Locale	Noleggio dal 2021	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	173,35	172,66	172,49
21	3492229264	concessione	Polizia Locale	Noleggio dal 2021	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	173,26	172,77	172,70
22	3492229265	concessione	Polizia Locale	Noleggio dal 2021	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	174,32	172,81	173,39
23	3492229268	concessione	Polizia Locale	Proprietà dal 2015 (SIM disdetta il 02/05/2023)	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	173,43	172,50	172,49
24	3492229269	concessione	Polizia Locale	Proprietà dal 2015 (SIM disdetta il 02/05/2023)	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	172,50	172,49	172,49
25	3492229272	concessione	Polizia Locale	Noleggio dal 2021	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	173,18	173,48	172,49
26	3492229273	concessione	Polizia Locale	Noleggio dal 2021	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	172,83	173,23	173,13
								3.286,12	3.487,88	3.457,60

TELEFONIA FISSA (Nuova convenzione da 17/07/2022)

N.	Linea telefonica	Tipologia	Note	Modalità di acquisizione/ contratto	Fornitore	Scadenza	Spesa annua 2020	Spesa annua 2021	Spesa annua 2022
1	051/13521652	Nuova linea municipio		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	559,87	575,07	609,69
2	051/872613	Linea ascensore municipio		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	71,98	78,08	65,88
3	051/13596559	Wideofficestar municipio		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	705,00	705,00	705,00
4	051/13599867	Linea idea accesso dati internet		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	1.306,92	1.306,92	1.306,92
5	051/872302	Magazzino		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	145,18	151,32	139,09
6	051/872820	Linea fax vigili		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	119,95	117,28	111,46
7	051/6601546	Scuola materna Altedo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	75,04	76,14	93,00
8	051/872618	Scuola materna Malal		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	151,55	155,59	142,68
9	051/871122	Scuola elementare Altedo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	181,32	184,96	173,80
10	051/13599824	ADSL Via F.lli Cervi		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	119,22	119,22	119,22
11	051/13528686	Fibra Scuole Malalbergo	Nuova utenza da novembre 2020	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	Fatturazione da 2021	403,62	431,94
12	051/875925	Scuole elementari e medie Altedo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	151,52	152,38	141,72
13	051/870808	Ist.Comp. Altedo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	173,94	151,77	131,76
14	051/872502	Ist.Comp. Altedo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	73,58	82,46	67,76
15	051/872840	Teleassistenza		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	71,98	78,08	65,88
16	051/872544	Scuola elementare Malalbergo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	355,99	377,08	332,34

17	051/871192	Ist.Comp. Altedo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	191,22	199,03	186,43
18	051/871961	Ist. Comprensivo Altedo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	338,44	331,39	307,96
19	051/872960	Asilo nido Malalbergo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	163,33	169,43	157,23
20	051/13599829	Adsl Via F.lli Cervi		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	119,22	119,22	119,22
21	051/13500801	Uff. Altedo		Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	71,11	91,50	100,98
22	051/13546218	Fibra Asilo Villa Lelli	Nuova utenza da ottobre 2020	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	Fatturazione da 2021	422,06	404,16
23	051/13529640	Fibra Asilo Altedo	Nuova utenza da ottobre 2020	Intercenter2022/ Intercenter2025	Tim S.p.a	17/07/2025	Fatturazione da 2021	422,06	404,16
							5.265,58	6.477,14	6.318,28

Telefonia

Telefonia mobile			Telefonia fissa		
	2022	2021		2021	2021
Settore sviluppo e gestione del territorio	9	9		9	1
Polizia Locale	8	8	Polizia Municipale	8	
Servizi scolastici	/	/	Servizi scolastici	/	
Protezione Civile	/	/	Magazzino	/	
Assessori	/	/	Affari Gen. E Demografici - Altedo	/	
Settore Economico Finanziario (Marcatempo dipendenti)	2	2	Linea Telefonica	2	2
Linee Dati Polizia Locale	5	5	Linee Dati Scuole e Municipio	5	8
Settore Affari generali	2	2		2	
Servizi alla persona	0	0	Teleassistenza	0	1
Totali	26	26	Totali	26	23

La Convenzione Intercent-ER per i servizi di Telecomunicazioni fisse e mobili stipulata in data 17/07/2018 – Lotti 1 (servizi di TLC fisse) e 2 (servizi di telefonia mobile) è scaduta in data 17/07/2022.

Con determinazione dirigenziale n.191 del 06/06/2022 si è provveduto a richiedere, ai sensi dell'art.7 della Convenzione, una proroga temporale di n.6 mesi nelle more dell'attivazione dell'attuale Convenzione "Servizi di telefonia su reti fisse e mobili e manutenzione apparati 4" stipulata dall'agenzia Regionale Intercent-ER con Telecom Italia S.p.A. per il periodo 17/07/2022 – 17/07/2025, con possibilità di rinnovo fino al 17/07/2026 qualora alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo spendibile, anche eventualmente incrementato e fino al raggiungimento del medesimo.

Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni Contraenti danno origine ad un contratto per la fornitura di servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili, la cui durata si estende fino al 48° mese successivo alla stipula della presente Convenzione. Pertanto, tutti gli Ordinativi di Fornitura, inclusi gli Ordinativi per servizi aggiuntivi, emessi dalle Amministrazioni aderenti alla Convenzione avranno la medesima scadenza, ossia 16/07/2025.

I contratti di telefonia sono monitorati bimestralmente al fine di evidenziare in modo tempestivo eventuali anomalie. La nuova Convenzione Intercenter 2022 con scadenza 17/07/2025 permette di perseguire un ulteriore abbattimento e un controllo di tali costi, visibile solo dall'annualità 2023.

L'aumento evidenziato nel 2021 rispetto al 2020 dipende principalmente dalle nuove linee di Fibra Ottica installate nelle scuole dell'infanzia del territorio al fine di far fronte alla necessità dell'Istituto

Comprensivo di ottenere una connessione ad Internet più veloce e meglio rispondente alle esigenze della didattica per le scuole materne, escluse dall'elenco prioritario stilato dalla Regione Emilia Romagna degli edifici scolastici da connettere con nuove infrastrutture.

Le automobili di servizio

Dotazioni Auto			
	2020	2021	2022
Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente	7	8	8
Ufficio Tecnico	4	3	3
Servizi Sociali	5	5	5
Viabilità di circolazione	2	2*	2
Assistenza scolastica e trasporto	0	0	0
Smaltimento rifiuti	1	1	1
Polizia Municipale	2	2	2
Totali	21	21	22
		*Al 31/12 sono presenti n.20 autovetture in quanto n.1 mezzo è stato rubato	

DOTAZIONE AUTO											
N.	Marca e modello	Anno di immatricolazione	Targa	Tipo di alimentazione	Servizio di assegnazione	N.ro di missioni	Costi di esercizio – Periodo 2022€				Funzione
D.			cilindrata	Normativa euro		Km. annui percorsi	Carburante	Manutenzione	Assicurazione	Bolli	
1	TOSAERBA DRAGON	1999	AB W 905 1221	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 25 Km. //	€250	€95,00	98,27	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
2	ESCAVATORE FAI 344	1995	BO AF 428 1906	GASOLIO		N. 9 Km. //					
3	TOASAERBA FERRARI	1996	BO AF 766 719	GASOLIO	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 30 Km. //	€250	€740	98,27	-	Parchi e servizi per la tutela ambientale
4	APE PIAGGIO	1999	AF 45203 218	BENZINA/OLIO Euro 0		N. 13 Km. 3000	€200	€78,30	253,25	30,43	Smaltimento rifiuti
5	APE PIAGGIO	1994	BO 237863 218	BENZINA/OLIO Euro 0	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 50 Km. 5000					
6	FIAT FIORINO	1991	BO F16990 1301	BENZINA Euro 0	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 64 Km. 2357	€500		525,04	31,95	Ufficio Tecnico
8	IVECO 130	1991	BW 583 TW 5880	GASOLIO Euro 3		N. 35 Km. 1764	€1.000	€376,39	1.020,61	295,93	Viabilità Circolazione
9	MACC. AGRICOLA	1988	BO 51683 3908	GASOLIO Euro 1	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 25 Km. //					
10	FIAT PANDA	1999	BD 611 SW 899	BENZINA Euro 2		N. 263 Km. 7000	€250		304,75	81,20	Ufficio Tecnico ROTTAMATA IL 21/12/2022
11	FIAT UNO	1991	BO F17840 1372	BENZINA Euro 0	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 48 Km. 2717					

12	PIAGGIO QUARGO	2008	DH 32014 686	GASOLIO Euro 2	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 199 Km. 6930	€700	€345,89	295,95	31,95	Parchi e servizi per la tutela ambientale
13	PIAGGIO QUARGO	2008	DH 32015 686	GASOLIO Euro 2	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 245 Km. 9681	€900	€954,4	295,95	31,95	Parchi e servizi per la tutela ambientale
14	FIAT PUNTO	1995	AF 763 YP 1108	BENZINA Euro 2	Servizi alla Persona	N. 9 Km. 330	€50	€96,11	363,12	112,00	Servizi Sociali
15	FIAT PUNTO	1995	CW 714 AZ	BENZINA METANO Euro 4	Servizi alla Persona	N. 533 Km. 23.816	CARICO WELFARE ANNO 2022	CARICO WELFARE ANNO 2022	404,12	113,52 (carico Welfare da 28/02/2022)	Servizi Sociali COMODATO
16	FIAT 220 SCUDO	2003	CD 867 YP 1997	GASOLIO Euro 3	Sviluppo e Gestione del Territorio	N. 132 Km. 726	€800	€526,49	622,09	31,95	Parchi e servizi per la tutela ambientale
18	FIAT DOBLO'	2008	DP 062 WF 1910	GASOLIO Euro 4	Servizi alla Persona	N. 606 Km. 18.006	CARICO WELFARE ANNO 2022	CARICO WELFARE ANNO 2022	793,11	227,04 (carico Welfare da 28/02/2022)	Servizi Sociali COMODATO
19	ALFA ROMEO 159 SW	2008	DP 628 SE 1910	GASOLIO Euro 4	Polizia Municipale	N. 80 Km. 6.300	€1.150		471,27	227,04	Poliza Municipale
20	OPEL VIVARO	2008	DP 857 WF 1995	GASOLIO Euro 4	Servizi alla Persona	N. 528 Km. 23.284	CARICO WELFARE ANNO 2022	CARICO WELFARE ANNO 2022	847,46	CARICO WELFARE ANNO 2022	Servizi Sociali COMODATO
21	FIAT DOBLO'	2019	FW624AJ	GASOLIO	Servizi alla Persona	N.624 km. 29.292	CARICO WELFARE ANNO 2022	CARICO WELFARE ANNO 2022	775,91	31,95 (carico Welfare da 28/02/2022)	Servizi Sociali – TRASPORTO DISABILI
22	CITROEN JUMPY	2020	YA797AP	GASOLIO	Polizia Municipale	N.270 km. 21.400	€2.350		981,21	31,95	Polizia Municipale

23	DACIA SPRING	2022	GL812EP	ELETTRICO	Sviluppo e Gestione del Territorio	A PARTIRE DA 2023	A PARTIRE DA 2023	A PARTIRE DA 2023	A PARTIRE DA 2023	-	Viabilità Circolazione - le auto elettriche sono esenti dal pagamento del bollo per n.5 anni a partire dalla data della prima immatricolazione
----	-----------------	------	---------	-----------	--	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	---	--

Il parco auto è costituito da diversi mezzi obsoleti per le quali si stanno effettuando valutazioni di convenienza quali sostituzioni o noleggi al fine di contrarre i costi di gestione e manutenzione dei veicoli mantenendo la disponibilità dei mezzi strettamente necessari per un'efficiente gestione dei servizi comunali.

In un'ottica di mobilità sostenibile, a dicembre 2022 è stata immatricolata una nuova auto elettrica Dacia Spring targata GL812EP ad uso del servizio di viabilità e circolazione, che presenta i seguenti vantaggi:

- Costi di ricarica ridotti
- Esenzione bollo auto per 5 anni
- Copertura assicurativa scontata del 50%
- Possibilità di accedere alle zone a traffico limitato

Misure in corso

L'impiego dei mezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio e ciascuno di essi è dotato di una scheda foglio nel quale vengono registrati i nominativi dei dipendenti, le date ed i luoghi di destinazione fuori Comune.

Misure previste

1. In caso di eventuali sostituzioni di veicoli, si farà ricorso a mezzi che garantiscono un minor impatto ambientale e minor consumo di carburante.
2. Eliminazione dei mezzi non più efficienti o inutilizzati.
3. Costante monitoraggio dell'utilizzo dei mezzi.

RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Dei risultati derivanti dall'applicazione delle sopracitate misure dovrà essere redatta a consuntivo di ogni anno apposita relazione da comunicare agli organi di controllo interni e alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Nella relazione dovranno essere indicati:

- lo stato di attuazione di ogni singola misura;
- la valutazione del risparmio ottenute rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio finanziario precedente;
- le motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei costi